RELLI

IMA TROVATA

e l'opra! E poi con calma di assennato Duce
lascero la faccenda maturarsi,
la sopra tanto l'Itala un tal calor produce
ial sol fa... che la questione non potra... freddarsi

Itala, Concorso minimo — Effetto massimo. Si ap-
rendono in Via Volturno, 26, Roma.

ROME
F. LUZZATO & C.
Trousseaux
PIAZZA DI SPAGNA
(Angolo Babuino)

CADEMICI
... L. 10 ...
...grafie L. 15
... 12 varietà
...anticipato. —
...finissimi L. 15
...scrivere
...o MATTEINI
...o 12. Firenze

Avvisi
la parola
NAMOGENE
Tubercolosi,
...rosi, Cattar-
...pofonia, Ste-
...ità, Sordità
...Fabretti.

CANI POLLI, INCUBATRICI, CONIGLI DI
...ANTI, COLOMBI, PALMIPEDI, ecc.
Listino a richiesta
Grandi allevamenti d'avicoltura PONTEDERA (Pisa)

Non più
MIOPI - PRESBITI
e VISTE DEBOLI
"OIDEU.,
Unico e solo prodotto del mondo che ...
...le lenti. Dà una insediabile vista anche a chi fosse
settuagenario. — Un libro gratis a tutti.
V. LAGALA, Via A. Scarlatti, 136 - Napoli

TICA ITALIANA
IOVA
NE — Capitale L. 100.000.000

ORD AMERICA
...vembre da Genova, 14 da Napoli per le

ILE e del PLATA
...to da Genova pe Gibilterra, Dakar,

MERICA e del PACIFICO
...mbre da Genova per Marsiglia, Bar-
..., La Guayra, Puerto Cabello, Curacao,
...tal, Balboa, Guayquil, Callao, Mollendo,
...praizo.

" Passeggieri e Merci "
SAURO „ - " AMMIRAGLIO BETTOLO „
MAZZINI „ - " FRANCESCO CRISPI „
...ità 16 miglia - Dislocamento 12.000 tonnellate

...to dei biglietti di Passaggio e per imbarco di Merci,
...0, od ai seguenti Uffici della Società nel Regno:
...iazza della Scala. — Torino, Piazza Paleocapa,
...glielmo Sanfelice, 8 — Palermo, Corso Vittorio
..., Piazza Barberini, 11. — Firenze, Via Porta
...sana, Via Vincenzo d'Amore, 19.

Secolo II - Anno XX — Roma, Domenica 7 Dicembre 19 — N. 1024

# Il TRAVASO delle Idee

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

IL TRAVASO — d... 618

Ing. ...

Via Principe Umberto, 2... ...AVASO - Via Tritone, ... (e Piazzo Torlonia).

...AMENTI
... L. 5.00
... 7.50
...rtoline-vaglia. All'Am-

Tariffa per le inserzioni a pagamento
Avvisi commerciali: ultima pagina (div. 9 colonne) L. 0.50 — pagine interne (div. 4 colonne) L. 3 (per spazio di linea di c. 6) — Trafletti nei testi L. 50 cad.
Oltre la tassa di bollo (D. L. 17 novembre 1918, n. 1977)

Direzione e Redazione: Tritone 61 - Tel. 82-82
Amministrazione: Tritone 61 - Tel. 24-63
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

Conto Corr. con la Posta

**L'ACCLIMATAZIONE:** Ovvero colui che *non lo è:* ma, in ragione capoversa *deve diventarlo.* Dico e sottintendo il *neo,* nel frattempo *deputato.* Egli entra in Citorio con *ponte* di suo ideale, *sventolanti o graffieggianti.* Ponendosi a sedere, *comincia l'acclimataria,* laddove deve *ritirar le punte in larghezza,* per non ingombrare il posto dei vicini. Poscia si prosegue nel ritiro in altezza, per *non toglier aria all'ambiente.* Cessata l'opra di acclimataria, colui *non è più sè medèsimo* ma sussiste di *deputaria completa:* ovvero molecola di un tutto senza connotati. Prego li cittadini di non donarmi mai la loro *fiducia lettorale.*

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

## Atti della Direzione del Pus

### Decalogo del perfetto socialista ufficiale deputato

1° Lenin è il signore Dio tuo: non nominare altro Dio avanti di lui. In sua assenza puoi nominare Bombacci, Serrati e Lazzari, nell'ordine.

2° Ricordati che sei stato eletto per fare la rivoluzione. Fatti quindi un bel nodo al fazzoletto, e non cambiare mai moccichino per tutti i 5 anni della legislatura, per evitare che nella muta tu possa dimenticare di rifare il nodo.

3° Quando si tratta di votare, limitati a votare l'aula. L'assenza della tua persona, il vuoto incolmabile da te lasciato sarà monito solenne alla borghesia che i suoi giorni sono contati.

4° Se incontri per caso lungo la tua strada il Re, entra in un portone, in un negozio, oppure guarda per aria, assorbiti nella lettura di un giornale o se vuoi fare una bella manifestazione di protesta antimonarchica ficcati sotto la automobile o la carrozza o il cavallo Reale.

5° Non fare sospetti se tua moglie esce spesso di casa; lo fa per protestare contro la monarchia.

6° Se avrai dei figli, chiamali Caporetto; se hai dei cani, Vittorio Veneto.

7° Nelle situazioni imbrogliate, delicate, difficili, ove si tratti di salvare capra e cavoli, alza il tacco e mostra il tallone d'Achille.

8° Non dimenticare che il peggior passo è quello dell'uscio.

9° Se vuoi avere una religione fatti mussulmano così sarai sempre devoto della Sublime Porta.

10° Se non ti senti bene in forze, va a fare la Cura Arnaldi a... Uscio!

## Gl'imbarazzi di certi "on."

Man mano che si avvicendano le sedute alla Camera, vien fatto di apprendere episodi di vario genere concernenti in massima parte quei deputati che, come gli on. Fabbris, Abbo, Grandi, Radi e Monici, essendo rispettivamente: barcarolo, contadino, muratore, bidello-cameriere e barbiere, si trovano parecchio imbarazzati nella loro qualità di «onorevoli» a disimpegnare nel contempo le funzioni e i doveri del loro mestiere.

Meno male per l'on. Grandi che come muratore troverà modo di esercitare il piccone — a ciò che egli ha assicurato ai suoi compagni elettori del Mantovano — demolendo Montecitorio, e impiegando forse la cazzuola per erigere dei «Soviets» stile... «Liberty».

Purtuttavia non ci spieghiamo come un perfetto maestro — anzi capomastro — di sovversivismo come lui, si sia indotto a dare dei consigli agli operai che erigevano il baldacchino reale verso Piazza Montecitorio, sul modo di far le cose a regola d'arte in guisa che il lavoro rispondesse allo scopo e desse sufficienti garanzie di sicurezza.

Ma allora, dov'è la forza cosciente delle convinzioni bolsceviche, se esse si fanno prendere così facilmente la mano dalla passione del mestiere?

Chi si trova piuttosto in cattive acque, non è già — come a prima vista sembrerebbe — il barcarolo Fabbris, bensì quello fra i sei on. «contadini autentici» che — secondo l'on. Bombacci — dovrà partire tra giorni, o è già partito, per piantare le viti, non avendo nessuno in famiglia che lo possa sostituire.

Piantare la Camera per piantare le viti; ecco un'altra situazione imbarazzante, come sarebbe quella di dover piantare l'on. Caroti durante qualche sua tirata nordamericana per recarsi a piantare... carote altrove!

E meno male che l'on. Monici non esercita più il suo antico mestiere di barbitonsore; altrimenti chi sa quante volte gli toccherebbe — mentre sta per fare una lavata di testa ai partiti borghesi — di dover lasciare a metà l'operazione metaforica per quella reale ad un cliente frettoloso!

C'è poi un onorevole, di professione mangitore di vacche (da non confondersi con quella più degradante di «Mr. Alphonse») il quale se seguiterà ad occuparsi dei suoi affari finirà per non... raccapezzolarcisi più; a meno di non limitare la propria competente attività parlamentare alle occasioni — tutt'altro che rare — in cui il governo crederà opportuno di mangere... le scarselle del consumatore.

Ma il più degno di... invido compianto è l'on. Radi, che veramente — in omaggio al suo cognome — avrebbe dovuto essere il barbiere di Montecitorio, e viceversa è bidello di scuola nonchè cameriere nella trattoria dei «Tre Re» a Fossombrone.

Egli ha ricoperto fino a ieri (un «ieri» per modo di dire) due posti nella gerarchia sociale che non possono non aver lasciato nella sua psiche uno strascico istintivo di abitudini del, anzi dei mestieri esercitati.

Sarà così facilissimo, in qualche momento di distrazione — allorchè ad esempio il Presidente della Camera agiterà il campanello per richiamare all'ordine gli onorevoli — vederlo correre alla porta dell'Aula e sentirlo gridare: «Fine!»; od anche sorprenderlo poco prima di una seduta a spolverare gli scanni e cambiare l'inchiostro nei calamai.

Così pure, in omaggio alla sua qualità di «garçon?», lo si sentirà rispondere all'appello nominale: «Pronto! Vengo subito!» e alla fine di qualche seduta non potrà fare a meno di trovarsi sulla soglia, per porgere il cappello magari a un avversario o per aiutarlo a infilarsi il soprabito, con grave offesa ai principii d'uguaglianza socia'e professati... in tempo di elezioni.

In verità, questo Radi, onorevole, bidello ed eziandio cameriere, non è stato molto coerente alle sue idee d'appartenente alla lotta di classe... elementare, nè di lavoratore della mensa, nè tampoco di sovversivo antidinastico, ritirandosi il 1° dicembre — lui, abituato a servire i «Tre Re» — davanti a un Re solo!

# BOTTA E RISPOSTA
## al discorso della Corona

Censura

Sire, il discorso o meglio il discorsissimo
della Corona è proprio un gran discorso,
bello, ben fatto, svela nei periodi
l'uomo di saldo pugno e d'ampio torso,
il salvator delle finanze affrante....
(Sì, son io che l'ho scritto... Grazie tante!)

Ad un discorso fatto con quei muscoli
ci vuole una risposta muscolosa
che riveli una tempra d'uomo energico
cinquantenne, modesto nella posa,
una risposta degna [illegible]
(Sì, son io che la scrivo.... Grazie mille!)

Lo stile è l'uomo! proclamò un filosofo
ch'ebbe nome Buffon, e chi s'impanca
a giudicar di noi può riconoscere
ch'oggi qualcosa di Buffon non manca...
Forte è lo stile, e l'uomo — grazie a Dio! —
è ancor più forte.... (E' vero, sì, son io....)

Sire, l'alta parola detta al popolo
è promessa di nobili riforme,
di leggi nuove ed ultrademocratiche,
sì da lasciare un'impressione enorme...
Tutto ciò che Bombacci aveva da dire
è stato detto in quel discorso, Sire!

Furbo chi l'ha redatto! (grazie!) I demoni
del socialismo son disorientati.
Susurrano: — Ma qui ci si vuol togliere
tutto il programma! qui siamo giocati!
Le nostre grandi idee, quelle su cui
c'era il brevetto... se l'è prese lui!

Turati allunga il naso, il vecchio Lazzari
innanzi a tutta quella filastrocca
di promesse e proposte, si fa livido...
Gli strappano il boccone dalla bocca!
— Se i principii son questi — urla Serrati —
o perchè, dunque, ce ne siamo andati?

Ah che scherzetto per quegli onorevoli
che giudican le cose a prima vista!
Che sorpresa per quelli ch'han la tessera
e scoprono oggi un re massimalista!
Nientemeno i Consigli del Lavoro?
Credevan fosse un monopolio loro!

Invece in quel discorso ipermirabile
(grazie... sì, tante grazie!...) il quale è frutto
d'un lungo ponzamento enciclopedico
c'è tanta roba varia... un po' di tutto...
un po' di tutto ha pure la risposta!

La politica interna ultrarcilibera,
l'estera sarà fatta tutta in piazza,
via la marina! basta con l'esercito!
E pel miglioramento della razza
si fa il decreto-legge più opportuno:
Donne di tutti e figli di nessuno!

Si lasci fare a me! Bisogna metterci
nella risposta, in primo luogo, che
finalmente l'Italia ha il suo Temistocle,
il Pericle, il Plutarco... insomma ha me!
e purchè al minister ci stia sempr'io,
il resto vada... come vuole Iddio!

E va maluccio anzichenò; si sciopera
non mi si riconosce per Messia,
non si dice: don Ciccio ha il pugno solido,
don Ciccio è un Crispi pieno d'energia!
Di questi giorni poi, non so perchè,
in piazza se n'infischiano di me!

Cosa vogliono mai? Tutti si lagnano,
per qualche passo mio, per qualche imposta..
Ma *pardon!* tutto ciò non c'entra un cavolo,
non ha nulla da far con la risposta
la quale serve a dir che un sol gigante
ha l'Italia... (son io, sì... Grazie tante!)

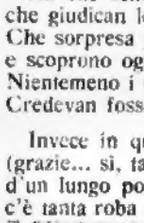
## La rubrica dell'infanzia

### I compiti di Pierino

**Tema**

*Raccontate il bel successo riportato da un vostro giovane amico e del lieto avvenire che gli si prepara. Traetene esempio.*

**Svolgimento**



Era una bella Domenica del 16 Novembre, ed una lieta comitiva di elettori essendo festa disse: «Toh, già, se andassimo a dare il voto al nostro caro amico Guiduccio Bergamo appena ventiseenne e già così bravo e maturo?».

Detto e fatto il progetto piacque tanto che molti preferirono di fare una scampagnata in campagna, ma altri si recarono alle urne e picchia e dàgli riuscirono a far venir fuori il buon Guiduccio che si trovò così a diventare onorevole a spron battuto, dove altri più in età di lui si arrovellavano per la rabbia di essere messi fuori.

Questo bel successo riportato dal giovanetto ringalluzzì i suoi amici combattenti e repubblicani che di punt'in bianco lo portarono in un palmo di mano nonchè ad esempio della gioventù studiosa per essersi distinto fin dalle prime classi richiamate sotto le armi, tanto che anche i professori gli davano i loro buoni voti vuoi di condotta, vuoi di profitto, vuoi di preferenza.

Ora al nostro Guiduccio gli si prepara davanti un lieto avvenire cosparso di appelli nominali a cui egli risponderà «presente», non farà mai assenze come quando era a scuola e il signor Preside dalla cattedra lo additerà come modello 1893 chiamandolo alla lavagna a risolvere col gessetto e la spugna i più urgenti problemi del paese.

Questo fatto serva d'esempio alla gioventù, che malgrado la sua poca esperienza si può riuscire a farsi un nome «onorevole» come gli uomini grandi di età, ed anche più, facendosi mettere il ritratto della testa sull'«Epoca» e chi sa che coll'andar del tempo non gli ci facciano anche da «manichetta» sulla testata che sarebbe un onore più ambito perfino di quello del papazzetto del comm. Musacchio coll'autografo manoscritto.

Oh giovanetti, imitate il caro Guiduccio Bergamo e cominciate a farvi un bel nome nel vostro collegio dove vi trovate, e così verrà il giorno in cui ci avrete una reputazione larga così e avrete fatto la felicità dei vostri adorati genitori.

PIERINO BENPENSANTI.

### *Pasquinata parlamentare*

MARFORIO

*Hai letto? I socialisti sono usciti*
*Appena che hanno visto entrare il Sire.*

PASQUINO

*Uscire? E quali effetti han conseguiti?*

## IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

**Lettor maligno non pigliar costui per un qualunque camerier d'*hôtel* o un qualunque bidello, perchè lui è il Re dei camerieri e dei bidel.**

**E' RADI, che servì la colazione e pranzi e cene, a quanti non si sa ed ora vuol servire la Nazione, ma intanto è stato ben servito qua.**

# Il rimedio del giorno

Sciopero generale è quella cosa
ch'è come il toccasana socialista
d'ogni mal, la medela rumorosa,
la medicina, il nettare che acquista
più forza da ogni lato
quanto più di frequente viene usato.

Duole il callo a Turati o a Marangoni?
Sciopero generale!
Treves ha l'emicrania oppur Dugoni
trova nella minestra poco sale?
Sciopero generale a spron battuto!
Abbo fa uno starnuto
o Serrati non ha le mani calde?
Sciopero generale a larghe falde!

Piove (governo ladro!) e un questurino
in odio all'acqua beve del buon vino
e ne beve di troppo?
Sciopero generale a gran galoppo!

Sciopero a pranzo, sciopero a merenda,
al mattino, alla sera, a mezzogiorno,
sia quando un cane offenda
la pudicizia d'un passante intorno,
sia quando un fantolin non si rilascia
e bagni della balia le gonnelle,
sciopero a buttafascia,
sciopero generale a crepapelle!
Ogni argomento, ogni occasione è tale
da provocar di botto là per là
sciopero generale
a gran velocità!

Ed è per questo che da qualche mese
fanno, nel Bel Paese,
uno sciopero immenso
la Giustizia, il Benessere e il Buonsenso!

# POVERI NOI!

*Non ce n'eravamo accorti, ma l'Agenzia Reuter, dalli e ridalli, ha finito per farci sapere che in Italia è scoppiata la rivoluzione e trionfa il più asiatico fra i bolscevismi.*

*Ecco l'ultimo comunicato reuteriano:*

Da ieri sera alle 19,21 Roma è in mano ai bolscevichi. Il re è stato portato dalla regina Coeli tra gl'improperii della popolazione che lo esecra per la sua durezza neroniana verso gli umili e per le sue tendenze liberticide.

Anche il papa è prigioniero, non si sa bene se di se stesso o di altri.

Nicola Bombacci è il grande trionfatore. Si calcola che le prime vittime delle prime ventiquattr'ore si aggirino sugli undicimila... « abbacchi ». Dopo ciò è inutile dire la quantità di « spaghetti » in giro.

Nicolenin Bombacci è su tutte le bocche. Già si canta una canzone che dice:

Guarda la
Nicolà!

e tutti i ritornelli finiscono col « Bombacci », « bombacci! ». Il « Travaso » è giornale ufficiale del nuovo Sgoverno unico, perchè tutta l'altra stampa è soppressa.

Il Quirinale, il Campidoglio, il Vaticano, Castel S. Angelo, i palazzi Farnese, Borghese, Doria, ecc., i Ministeri sono stati dichiarati di proprietà del popolo e quindi adibiti a case popolari per gli ex-abitanti di Porta Metronia e poi « senza-tetto ».

Intanto lo Sgoverno, che è stato subito riconosciuto da Wilson e Lloyd George, è così costituito:

Nicolenin Bombacci, presidente dei Soviets, in italiano « Soffietti ».

Modigliani, commissario del popolo per i culti, che avrà come sottosegretario un « sampietrino ».

Il « buttafuori » della compagnia drammatica viciniore, commissario del popolo per gli affari esteri.

L'on. Barberis, carrettiere, al Ministero dei Trasporti.

L'on. Grandi, muratore, ai Lavori Pubblici.

L'on. Radi, bidello delle scuole di Fossombrone, alla Pubblica Istruzione.

L'on. Fabris, barcarolo, alla Marina.

L'on. Matteodi, massimalista, ma più volte milionario, al Tesoro.

L'on. Abbo, contadino, all'Agricoltura con facoltà, per due ore al giorno, di poter mungere le vacche.

L'on. Misiano, disertore, alla Gu... « pardon! » alla Difesa del popolo.

Sono cominciate le prime spogliazioni e si nota che molte donne della « haute » si lasciano spogliare volontieri.

IL NUOVO OMNIBUS FINANZIARIO

— Con tante imposte.... rischio di non poter più respirare....

# BIZZE INFANTILI

MAMMA ITALIA — Bada, bambina, che se continui a fare i capricci, ti ritolgo tutti i balocchi....

# UN IDILLIO CHE INCOMINCIA...

.... malgrado le apparenze.

# Si salvi chi può!

E' intenzione di Sua Crescenza Murialdi di istituire un Osservatorio degli Approvvigionamenti, fornito di strumenti sensibilissimi per segnalare e misurare coi pendolini Stiattesi le oscillazioni dei prezzi dei viveri e degli oggetti di consumo.

La Direzione del Nuovo Osservatorio sarà con molta probabilità affidata al Rev. Padre Alfani e i relativi diagrammi saranno inviati giorno per giorno a S. Accrescenza che giudicata l'entità del movimento sismico partirà per la faccia dei luoghi della catastrofe per prendere gli opportuni provvedimenti.

A dire il vero questo sistema dei sopraluoghi, già iniziato da Sua Crescenza Murialdi, ha dato risultati imprevedibili e non troppo confortanti. Perchè il semplice passaggio, anche nel più stretto incognito, di Sua Accrescenza produceva fenomeni universali di accrescimento. Cresceva la barba alla gente, non esclusi le donne, cresceva la temperatura, la pressione barometrica, l'erba, le piante; cresceva la velocità del treno che lo portava; crescevano le tariffe ferroviarie, il numero dei figli del personale viaggiante; crescevano i fiumi ed i torrenti, cresceva l'età dei consumatori, cresceva il cambio, la vendita del *Travaso*, crescevano i voti dei candidati ministeriali, cresceva la fame dei consumatori e l'appetito degli esercenti.

Il fenomeno allarmantissimo si è costantemente verificato tutte le volte che S. A. informato di un qualsiasi aumento è corso sul posto per i provvedimenti « del caso ». Noi preghiamo quindi con le lagrime agli occhi Sua Crescenza di non muoversi, di star quieto; le scongiuriamo di non prendere, di non accennare a prendere nessun provvedimento, perchè son dolori!

## Il garofano di Turati

*(Romanza sentimentale)*

*Luigi Turati, entrando nell'aula, accetta da un collega un garofano rosso, che annusa ripetutamente e depone sul banco.*

Dal giornale.

I.

*Povero fiorellino al sole nato*
*Al sol dell'avvenir nato e cresciuto,*
*All'occhiello del nuovo Deputato*
*Nella Camera nuova io t'ho veduto...*
*E non appena t'ho riconosciuto,*
*Ad incontrarti a volo io son venuto;*
*E non appena a me t'han regalato,*
*Sul banco dell'Estrema t'ho portato!*

II.

*Povero fiore rosso, lì posato*
*Come emblema facondo se pur muto,*
*Dice qualcuno ch'io non l'ho voluto,*
*Qualcuno dice che t'ho rinnegato...*
*Perchè all'occhiello mio non t'ho tenuto,*
*Dice qualcuno che t'ho sconosciuto;*
*E perchè per due volte t'ho annusato,*
*Qualcuno dice che t'ho ri-fiutato!*

# Il matrimonio dei carabinieri

Sono in corso disposizioni per cui verrà estesa ai reali carabinieri la facoltà di ammogliarsi nella misura di un decimo sulla forza totale della Benemerita.

Se il matrimonio, come dicono i pessimisti, è un terribile castigo, ecco dunque i poveri carabinieri soggetti alla barbara pena della... *decimazione*.

Ma noi pensiamo invece che il matrimonio sia una benedizione, specialmente per i marescialli, che mettendo su casa, potranno veramente chiamarsi marescialli..... *d'alloggio*.

E poi chi conosce il « *Cuore di carabiniere* » quando lo recitavano insieme Novelli e Leigheb, sa che non v'ha al mondo persona più tagliata alla vita coniugale del milite benemerito, il quale non abbisce ad altro che ad essere... *ben maritato*.

Certi ci par di vedere una quantità di carabinieri a due a due, come i re magi, in giro per acquistare le spose, chiedere loro le *manette*, scrivere loro biglietti incendiari che cominciano col « *Cara Bina, ti amo* » metter loro la *catenella* al collo e infine non... *arrestarsi* davanti ad alcuna difficoltà, pur di *catturarne* il cuore e sposarle.

E una volta sposato, il carabiniere non può a meno di continuare ad essere, come prima, un indivisibile compagno, ma di sua moglie. E per questa avrà certamente mille attenzioni e riguardi: per esempio, quando verrà la sera, egli penserà a portarle in casa la... *lucerna*. D'inverno poi, perchè a sua moglie non gelino le mani, il carabiniere avrà cura di... *agguantarla* con guanti di vera lana.

D'estate invece egli si farà un dovere di portare la consorte al *mare*... *sciallo*.

D'altra parte il bravo carabiniere è così abituato al servizio che sua moglie non avrà nemmeno il pensiero della... *tenenza* della casa perchè c'è da scommettere che provvederà a tutto suo marito dall'*appostamento* dei mobili alla *perlustrazione* delle scarpe.

Insomma il suo sarà un matrimonio invidiabile, senza dire della sistemazione morale che il sacro nodo porterà ai militi della Benemerita, cosicchè qualsiasi carabiniere, una volta ammogliato, potrà e si sentirà di essere veramente.... un carabiniere a cavallo!

# E dàgli coi surrogati!

Ve lo dicevamo noi che surrogando, surrogando si sarebbe arrivati a sofisticare persino... la carne umana.

Quanto vogliamo scommettere che di qui a pochi anni non vi sarà più un antropofago a pagarlo un occhio? E che i missionari saranno rispettati non tanto per le loro positive qualità morali, quanto per le negative qualità commestibili della loro carne e del loro sangue?

Dopo i falsi giovani del Dr. Veronoff avremo gli uomini nonchè le donne col sangue a base di gomma arabica e salmarino.

E' il Dr. Barthelemy che ha comunicato la nuova scoperta fisiologica all'Accademia delle Scienze di Parigi. Nei casi di grandi emorragie nonchè in quelli di anemia basta trasfondere nelle vene una soluzione di sale e gomma e tutto è a posto.

Naturalmente la saliva e gli altri liquidi organici possono essere utilizzati per ingommare le buste, i francobolli, la carta da sigarette e altro... Bisognerà stare un po' attenti nelle relazioni amorose, perchè una donna che abbia nelle vene del sangue artificiale, non può non essere una « gommeuse », e avere un grande... attaccamento oltre a costar salata sotto tutti gli aspetti.

Può darsi anche il caso che se domani vi capiti di regalare una coltellata a qualcuno, il coltello resti appiccicato nella ferita, e se Dio liberi date un bacio sulla bocca alla vostra fidanzata non possiate staccarvi più, mettendovi al rischio di venir sorpresi nella così detta flagranza.

Ci aspettiamo altri miracoli in questo campo, e ci auguriamo sopratutto che le ricerche portino a risultati positivi nella sostituzione del cervello umano che da molti indizi da sessi manifesti di non funzionare più regolarmente.

Che ne direste di un surrogato a base di patate e pignoli tritati ed amalgamati appunto con sale e gomma arabica?

# Le lettere di Clara Tadatti

*All'on. don Cammillo Mezzanotte*
Retour des Abruces - *alla Camera.*

Caro don Cammillo,

*Ci volevo come il pane. Il governo ha messo tutte le tasse possibili sull'oggetti di lusso, compresa la camicia perchè tra poco al contribuente gli toccranno pure quella e nel contempo — come diceva l'architetto Bazzoni — ha inventato la proporzionale per darci il modo di ritornare in circolazione, neutralizzando tante pinghe che il fisco va facendo sul nostro povero corpo dove non c'è più un pasto libero per metterci il ballo dello stato.*

*Non potete credere quanto m'ha fatto piacere di vedervi dopo tanto tempo dentro l'aula con quell'aria da milarde con la lorgnette che mi faceste accumulare senza darmi conto avevate spesa per dimenticanza. Mi sono sentita tutta sollevare dentro la tribbuna e ci aveva un voglia matta di chiamarvi per inviarvi al mio solito the intimo* scemma, *ma mi sono trattenuta anche perchè in quel momento l'on. Manici mi fissava come se volesse darmi il contropelo arrendomi presa forse per una peccegna.*

*Finalmente si ripigliano le buone abbitudini e spero che come il solito non vi farete guardare appresso dando libbero sfogo alle vostre mani coi bachi a traverso le quali passa ogni giorno un capitale di buone parole che se potessero essere valorizzate come i dollari del l'assaccinto basterebbero da sole a risolvere la questione economica in tutto il mondo.*

*Il mio « entourage » è felice del vostro ritorno tra noi, prima di tutto per quella nota di secca eleganza che voi portate sempre dovunque col vostro taglio inglese e la conversazione « snobbe » come si usa nei primari « clubbe » e poi perchè già ci figuriamo che non solo io, ma l'amiche mie saranno oggetto dei vostri « peticndè » che come dice il provverbio parigg'no intrattengono l'amitié.*

*Purtroppo sono lontani i tempi in cui facevate la figura del Luen Cortese con due soldi di caldarroste che tiravate fori una per una con la vostra solita arguzia, oppure con qualche fico secco che vi facevate mandare da casa, quando vi scatinate in vena di fare il conquistatore. Adesso immaggino che data l'imposta sul patrimonio dovrete limitarvi a due o tre centesimi di brusedini ogni tanto in modo da farli durare tutto il tempo di un dei vostri* tetatete *così profondamente spirituali quando la conversazzione si aggira intiffi-*

*ferentemente su argomenti di scienza, di arte e di poesia per precipitare fatalmente nei meandri della più sfrenata galanteria.*

*Ricordo sempre — nei momenti di bolletta — che vengano ogni tanto pure per me, quella volta che m'invitaste a pranzo e che fra pelli di salome, spine di pesce e croste di formaggio non si arrivava mai alla fine, mentre io vi raccontavo tutti i miei trionfi letterari in gran parte dovuti allora alla cotta che avevo preso per voi perchè c'era la probbabbilità che andaste al governo come sottosegretario dato che cercavano uno pratico di economia.*

*Anche Zaira, la mia dolce amica che è abbruzzese come voi e come Gabbriele, non si può scordare di quella volta che voi doppo la scampagnata con quel solito gesto da ricco e l'allune che v'è famigliare, proponeste cavallerescamente all'ora del conto di fare alla... « romana » e conserva tutti i ritratti vostri uno tirato al bromuro, un altro al carbone, ma sempre... tirati e quindi fra i vostri più rassomiglianti.*

*Ceno ho uno anch'io e « fotte de micu » me ne servo come musa ispiratrice quando devo fare qualche composizzione poetica dove la lira non si deve troppo consumare. Anzi siccome riguardando l'elenco dei deputati novi e di quelli ricletti ci ho trovato nientemeno che cinque poeti tra conosciuti e nascosti ho voluto subbito mettermi in contatto spirituale con loro e gli ho dedicato questi pochi versi che vi mando non foss'altro per la chiusa che mi pare proprio nelle corde vostre.*

**SFOGHETTO**

*« je ne parles pas pour jalusie »*
*Janne d'Arque.*

Ciccotti, Janni e Giggi Sicigliani,
il ministro Baccelli e Sem Benelli,
ecco cinque poeti baldi e belli
ammessi in parlamento a verseggiar.

Per farsi proclamare deputati
l'altri hanno speso tutti un patrimonio,
od hanno dato l'anima al demonio
oppur si son legati col *Pipì*.

Invece questi cinque giovanotti
han saputo raggiungere la mèta
cavando dalla lira del poeta
sonetti, endecasillibbi e rondò.

E certo a ben pensarci è prodiggioso
che senza fare sforzi od altri sfoggi
in Camera han potuto, al giorno d'oggi,
con cinque lire, tutt'è cinque andar!

*Come vedete la vostra t'lara non ha perduto niente della sua spontaneità poetica malgrado che voi nel tempo che siete stato ex, non vi siate degnato nemmanco di mandarmi le solite mazzarelle con cui dicevate di volermi bene. Adesso bisogna rignadagnare il tempo perduto e siccome il tempo è danaro sono certa che non lo batterete via senza scopo e che anzi starete sempre con l'orologgio in mano per paura di qualche minuto che se ne vada con lo scappamento. Vi avverto a scanso di sorprese che a casa mia ci troverete sempre qualche vostro collega socialista. Può darsi che vedendovi entrare, così per formalità se ne vadano, ma sarà mia cura di ottenere l'effetto contrario, una volta salvati i principii. Del resto se uno vole tenere come me un salotto politico non si può fare a meno di una certa rappresentanza eterogenda, che serve come da mostarda sul piatto di carne e doppo tutto sarà bene pure per voi che ci cominciate a prendere confidenza perchè la fama di disperato che vi siete fatta è arrivata pure in mezzo alle bande rosse le quali s'incaricheranno pure di sollevarci dalla miseria con un po' di sciopori generali che porteranno il solo mezzo economico per ricostruire il paese e per dare a tutti il potere che ha procurato Morgari viaggiando tra i compagni orientali.*

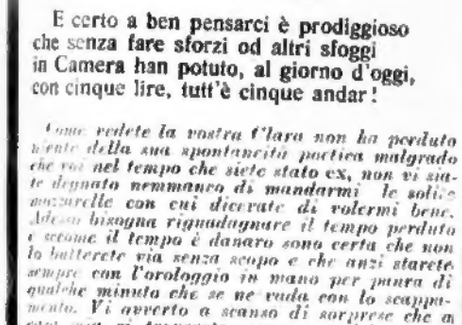
*Vi prego per carità di non precipitarvi subbito in qualche negozio a comprare gioielli o pellicce per me, come fate sempre tanto che rimanete sempre senza spiccioli. Adesso bisogna regolarsi in rapporto alla nuova imposta sul lusso perchè la soddisfazzione personale deve andare a bracchetto coi bisogni del paese.*

*Però bisogna dire che hanno tassato tutto in modo tale da ridurci come i nostri proggenitori alla semplice foglia di fico. E ciò senza cavare un ragno dal buco. Valeva la pena!*

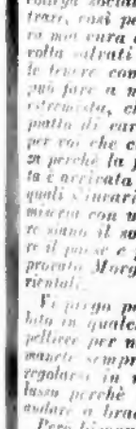
*Caro don Cammillo, vi aspetto con tutta la impazzenza possibbile e con diverse sottoscrizioni di beneficenza alle quali vorrete certamente concorrere. Se non avete circolato a qualche rigattiere quel gilè color tabbacco che vi avevate durante l'altra leggislatura, coi mostaccioli gialli, mi piacerebbe di averlo per farci un paio di pantofole da casa. Però senza complimenti. Vostra affezzionatissima amica.*

CLARA TADATTI.

DOPO L'ESODO SOCIALISTA




— Mi piace il gesto d'infilare la porta....



Via... via, dopo lo sciopero

— Ho stritolato - Vira Lenin! - con tanta forza che se in quel momento avesse sparato un cannone non si sarebbe inteso.

— Io ho fatto di più: ho tirata sulla testa di un carabiniere una pietra così grossa, che se fosse stata una pietra preziosa avrebbe potuto pagarmela a pronti contanti solamente la cassa acquisti preziosi in Via Collegio Capranica, n. 4, p. p.

— An
tener pr

'TE

Sianna
alle qua
alla pre
si succe
operetta
Roma,
mento
ta e pir
ste ques
in un m
persino
sissimo.
Niente
zione stre
luto pren
avverbio)
gno verso
il soprap
facendon
rivestare
tistico m
quidabile
C'ià pr
« Si » ce
raffinati)
meno le s
e i non m
Muscap
nali — d
e capocom
risentirà
ci liberi!)
« Si » co
figureran
che non
polka nè
nuovi (co
enle); va
ranno, de
note, le pr
al telefono
gono, al 3
Gli spet
tili, prem
rie del ma
teranno d
to al « Co
più grand

Al VALL
bolscevichi

Giselda Pozz
volata che
numerosi
pesante cer
Una di q
podestariato,
Al NAZIO
diritto dritto
Al MANZ
più cuori d'
AUGELIS
Grasso.
Il trionfo
PICCOLI
Vedete un
stia, fra Gra

— Quando
to, questo lo
figliuoli le m
questa è la p
— Figliuoli
stre serenità
di assicurarvi
TO NAZIONA
ZIONI.

Beat

I finanzier
pec il minac
ficando in
L'altro gio
di 5 milioni
Germania su
deve all'Ame
po l'armistiz
Germania ha
nè vinto la g
no che carta
e di nichel,
A dire il v
po questa
hanno troppo
come utilizza
americana est
a tutta la de

qu'le non abbisce ad altro che ad essere... *bene mi...stato.*

...già ci par di vedere una quantità di carabi...ri a due a due, come i re magi, in giro per ...ciersi le spose, chiedere loro le *manette*, scriv... loro biglietti incendiari che cominciano col «*Cara Bina, ti amo*» metter loro *la catenella* al collo e infine non... *arrestarsi* davanti ad alcuna difficoltà, pur di *catturarne* il cuore e sposarle.

E una volta sposato, il carabiniere non può a meno di continuare ad essere, come prima, un indivisibile compagno, ma di sua moglie. E per questa avrà certamente mille attenzioni e riguardi: per esempio, quando verrà la sera, egli penserà a portarle in casa la... *lucerna*. D'inverno poi, perchè a sua moglie non gelino le mani, il carabiniere avrà cura di... *aggiustarla* con guanti di vera lana.

D'estate invece egli si farà un dovere di portare la consorte al *mare... sciallo*.

D'altra parte il bravo carabiniere è così abituato al servizio che sua moglie non avrà nemmeno il pensiero della... *tenenza* della casa perchè c'è da scommettere che provvederà a tutto suo marito dall'*appostamento* dei mobili a...la *perlustrazione* delle scarpe.

Insomma il suo sarà un matrimonio invidiabile, senza dire della sistemazione morale che il sacro nodo porterà ai militi della Benemerita, cosicchè qualsiasi carabiniere, una volta ammogliato, potrà e si sentirà di essere veramente... un carabiniere a cavallo!

# E dàgli coi surrogati!

Ve lo dicevamo noi che surrogando, surrogando si sarebbe arrivati a sofisticare persino... la carne umana.

Quanto vogliamo scommettere che di qui a pochi anni non vi sarà più un antropofago a pagarlo un occhio? E che i missionari saranno rispettati non tanto per le loro positive qualità morali, quanto per le negative qualità commestibili della loro carne e del loro sangue?

Dopo i falsi giovani del Dr. Voronoff avremo gli uomini nonchè le donne col sangue a base di gomma arabica e salmarino.

E' il Dr. Barthelemy che ha comunicato la nuova scoperta fisiologica all'Accademia delle Scienze di Parigi. Nei casi di grandi emorragie nonchè in quelli di anemia basta trasfonderne nelle vene una soluzione di sale e gomma e tutto è a posto.

Naturalmente la saliva e gli altri liquidi organici possono essere utilizzati per ingommare le buste, i francobolli, la carta da sigarette e altro... Bisognerà stare un po' attenti nelle relazioni amorose, perchè una donna che abbia nelle vene del sangue artificiale, non può non essere una «gommeuse», e avere un grande... attaccamento oltre a costar salata sotto tutti gli aspetti.

Può darsi anche il caso che se domani vi capiti di regalare una coltellata a qualcuno, il coltello resti appiccicato nella ferita, e se Dio liberi date un bacio sulla bocca alla vostra fidanzata non possiate staccarvi più, mettetevi al rischio di venir sorpresi nella così detta flagranza.

Ci aspettiamo altri miracoli in questo campo, e ci auguriamo sopratutto che le ricerche portino a risultati positivi nella sostituzione del cervello umano che da molti indizi da segni manifesti si va non funzionare più regolarmente.

Che ne direste di un surrogato a base di patate e pignoli trifati ed amalgamati appunto con sale e gomma arabica?

# Le lettere di Clara Tadatti

*All'on. don Cammillo Mezzanotte*
Retour des Abruces - *alla Camera.*

Caro don Cammillo,

*Ci volevo come il pane. Il governo ha messo tutte le tasse possibbili sull'oggetti di lusso, comprese la camicia perchè tra poco al contribuente gli leveranno pure quella e nel contempo — come direbbe l'architetto Bazzani — ha inventato la proporzionale per darvi il modo di ritornare in circolazzione, neutralizzando tante piaghe che il poco va facendo sul nostro povero corpo dove non c'è più un posto libbero per metterci il bollo dello stato.*

*Non potete credere quanto m'ha fatto piacere di vedervi dopo tanto tempo dentro l'auto con quell'aria da milarde con la lorgnetta che mi faceste accomodare senza dirmi quanta avevate spesa per dimenticanza. Mi sono sentita tutta sollevare dentro la tribbuna e ci avevo na voglia matta di chiamarvi per invitarvi al mio solito the intimo* seenua, *ma mi sono trattenuta anche perchè in quel momento l'on. Monici mi fissava come se volesse darmi il contropelo avendomi presa forse per una pescecana.*

*Finalmente si ripigliano le buone abbitudini e spero che come il solito non vi farete guardare appresso dando libbero sfogo alle vostre mani con buchi a traverso le quali passa ogni giorno un capitale di buone parole che se potessero essere valorizzate come i dollari dell'aumento basterebbero da sole a risolvere la questione economica in tutto il mondo.*

*Il mio «anturaggio» è felice del vostro ritorno tra noi, prima di tutto per quella nota di severa eleganza che voi portate sempre dovunque col vostro taglio inglese e la conversazzione «snobbe» come si usa nei primari «clubbe» e poi perchè già ci figuriamo che non sola io, ma l'amiche mie sarrimo oggetto dei vostri «peticendò» che come dice il proverbio parigino intrattengono l'amitié.*

*Purtroppo sono lontani i tempi in cui facevate la figura del Lucan Cortese con due soldi di caldarroste che tiravate fori una per una con la vostra soleta arguzzia, oppure con qualche fico secco che vi facevate mandare da casa, quando vi sentivate in vena di fare il conquistatore. Adesso immaggino che data l'imposta sul patrimonio dovrete limitarvi a due o tre centesimi di brusculini ogni tanto in modo da farli durare tutto il tempo di unadei vostri* tetlatele *così profondamente spirituali quando la conversazzione si aggira indifferentemente su argomenti di scienza, di arte e di poesia per precipitare fatalmente nei meandri della più sfrenata galanteria.*

*Ricordo sempre — nei momenti di bolletta — che vengono ogni tanto pure per me, quella volta che m'invitaste a pranzo e che fra pelli di salame, spine di pesce e croste di formaggio non si arrivava mai alla fine, mentre io vi raccontavo tutti i miei trionfi letterari in gran parte dovuti allora alla cotta che avevo preso per voi perchè c'era la probbabbilità che andaste al governo come sottosegretario dato che cercavano uno pratico di economia.*

*Anche Zaira, la mia dolce amica che è abbruzzese come voi e come Gabbriele, non si può scordare di quella volta che voi doppo la scampagnata con quel solito gesto da ricco e Pulione che v'è famigliare, proponeste cavallerescamente all'ora del conto di fare alla... «romana» e conservo tutti i ritratti vostri uno tirato al bromuro, un altro al carbone, ma sempre... tirati e quindi fra i vostri più rassomiglianti.*

*Cenn ho uno anch'io e «fotte de miru» me ne servo come musa ispiratrice quando devo fare qualche composizzione poetica dove la lira non si deve troppo consumare. Anzi siccome riguardando l'elenco dei deputati novi e di quelli cicletti ci ho trovato nientemeno che cinque poeti tra conosciuti e nascosti ho voluto subbito mettermi in contatto spirituvale con loro e gli ho dedicato questi pochi versi che vi mando non foss'altro per la chiusa che mi pare proprio nelle corde vostre.*

## SFOGHETTO

*«je ne parles pas pour jalousie»*
*Janne d'Arque.*

Ciccotti, Janni e Giggi Sicigliani,
il ministro Baccelli e Sem Benelli,
ecco cinque poeti baldi e belli
ammessi in parlamento a verseggiar.

Per farsi proclamare deputati
l'altri hanno speso tutti un patrimonio,
od hanno dato l'anima al demonio
oppur si son legati col *Pipì*.

Invece questi cinque giovanotti
han saputo raggiungere la mèta
cavando dalla lira del poeta
sonetti, endecasillibbi e rondò.

E certo a ben pensarci è prodigioso
che senza fare sforzi od altri sfoggi
in Camera han potuto, al giorno d'oggi,
con cinque lire, tutt'è cinque andar!

*Come vedete la vostra Clara non ha perduto niente della sua spontaneità poetica malgrado che voi nel tempo che siete stato ex, non vi siate degnato nemmanco di mandarmi le solite mazzorelle con cui diceveate di volermi bene. Adesso bisogna riguadagnare il tempo perduto e siccome il tempo è danaro sono certa che non lo batterete via senza scopo e che anzi starete sempre con l'orologgio in mano per giuara di qualche minuto che se ne vada con lo scappamento. Vi avverto a scanso di sorprese che a casa mia ci troverete sempre qualche vostro collega socialista. Può darsi che vedendovi entrare, così per formalità se ne vadano, ma sarà mia cura di ottenere l'effetto contrario, una volta salvati i principii. Del resto se uno vole tenere come me un salotto politico non sò può fare a meno di una certa rappresentanza ecclesiastica, che serve come da mostarda sul piatto di carne e doppo tutto sarà bene pure per voi che ci cominciate a prendere confidenza perchè la fama di disperato che vi siete fatta è arrivata pure in mezzo alle bande rosse le quali s'incaricheranno pure di sollevarci dalla miseria con un po' di scioperi generali che pare siano il solo mezzo economico per ricostruire il paese e per dare a tutti il piacere che ha provato Morgari viaggiando tra i compagni orientali.*

*Vi prego per carità di non precipitarvi subbito in qualche negozio a comprare gioielli o pellicce per me, come fate sempre tanto che rimanete sempre senza spiccioli. Adesso bisogna regolarci in rapporto alla nuova imposta sul lusso perchè la soddisfazzione personale deve andare a braccetto coi bisogni del paese.*

*Però bisogna dire che hanno tassato tutto in modo tale da ridurci come i nostri progenitori alla semplice foglia di fico. E ciò senza cavare un ragno dal buco. Valeva la pena?*

*Caro don Cammillo, vi aspetto con tutta la simpatia possibbile e con diverse sottoscrizioni di beneficenza alle quali vorrete certamente concorrere. Se non avete rivenduto a qualche rigattiere quel gilè color tubbacco che ci avevate durante l'altra legislatura, coi mostaccioli gialli, mi piacerebbe di averlo per farci un paio di pantofole da casa. Però senza complimenti. Vostra affezzionatissima amica.*

CLARA TADATTI.

DOPO L'ESODO SOCIALISTA

— Mi piace il gesto d'infilare la porta....

Via Collegio Capranica, n. 4, p. p.

*Era... ero, dopo lo scempero*
— Ho strillato - Viva Lenin! - con tanta forza che se in quel momento avesse sparato un cannone non si sarebbe inteso.
— Io ho fatto di più: ho tirata sulla testa di un carabiniere una pietra così grossa, che se fosse stata una pietra preziosa avrebbe potuto pagarmela a pronti contanti solamente la d'ora acquisti preziosi in

SEMPRE DOPO L'ESODO

— Anche noi l'abbiamo sempre pensata così: tener pronta una via d'uscita.

# TEATRI DI ROMA

## "Sì!,,

*Siamo coi sassi alle porte... del «Quirino» alle quali picchiano prenotazioni per assistere alla* premiere (*e alle moltissime che auguriamo si succederanno vertiginosamente*) *della nuova operetta del maestro Mascagni: «Sì».*

*Roma, in funzione autorizzata — pel momento — di bel paese là dove il* Sì *suona, canta e pirocetta, ha diritto di sapere in che consiste questa concezione mascagnana, condensata in un monosillabo di uso tanto... comune che persino al... Municipio si sente risuonare spessissimo.*

*Niente di strano. Mascagni — in collaborazione strettissima con Carlo Lombardo — ha voluto prendere il «Sì» (non nota musicale, ma avverbio) come «affermazione» del suo ingegno versatile, e vi ha profuso in abbondanza il soprappiù della sua ispirazione musicale, facendone una specie di canale di sfogo atto a riversare sull'arida fonte del successo operettistica un rivoletto canoro liquido, nonchè liquidabile (eh, si capisce!) in moneta sonante.*

*Ciò premesso diremo brevemente che nel «Sì» ce n'è per tutti i gusti (s'intende: gusti raffinati) e vi si può trovar dentro di tutto, meno le solite rifritture viennesi, i soliti* waltzer *e i non meno soliti* couplets.

*Mascagni si è messo in testa — dicono i giornali — di correggere la medesima dei maestri e capocomici odierni, talchè la sua musica non risentirà nessuna influenza nè viennese nè (Dio ci liberi!) ...spagnola. Sarà una cosa a sè (o a «Sì» come vi pare); e sembra anche che vi figureranno ballabili nuovi, mai visti nè uditi, che non saranno in tempo di mazurka nè di polka nè di* fox trott *nè di* jatz, *ma in tempi nuovi (come comporta l'attualità politica e sociale); vale a dire che nell'operetta compariranno, debitamente interpretate e tradotte in note, le principali novità scientifiche: dal tram al telefono, alla luce elettrica, al gas lacrimogeno, al 420 e compagnia più o meno bella.*

*Gli spettatori impazienti sono con ciò avvertiti, prevenuti circa le direttive rivoluzionarie del maestro Mascagni, le quali gli permetteranno di affrontare il pubblico fra non molto al «Costanzi» con un «Piccolo Marat» più grande del vero.*

Al VALLE, mostrandosi all'altezza dei tempi... bolscevichi che corrono, il pubblico ha zittito il RE DEI PALAZZI, che Kistemaker aveva mandato in Italia per risolvere la crisi degli alloggi.

Vi presentiamo *Chinquette e il suo asso*, senza dirvi perchè sarebbe superfluo - che la prima risponde anche al nome glorioso di Olga Gentilli Carini.

Al QUIRINO quanto prima il Sì di Mascagni, per il quale abbiamo già detto abbastanza più sopra. Per ora Gisella Pozzi, la *Birichina di Parigi* più indiavolata che si conosca, dice sempre di No agli innumerevoli pedagoghi che vorrebbero insegnarle il pesante cerimoniale dei nobili.

Una di queste sere la udremo gridare: *Viva il proletariato, viva Lenin!*

Al NAZIONALE *Rigoletto*, benchè gobbo, va dritto dritto verso la centesima replica.

Al MANZONI *Na maglierina zitella* conquista più cuori d'una zitella maritata.

All'ELISEO cose meravigliose per opera di Grasso.

Il trionfo di *Cenerentola* al TEATRO DEI PICCOLI è poi dovuto a Vittorio Grassi.

Vedete un po' se è il caso di parlare di carestia, tra Grasso e Grassi!

— Quando (speriamo tardi) sarò morto, questo fonografo ripeterà ai miei figliuoli le mie ultime volontà, di cui questa è la prima:
— Figliuoli miei, vi ordino per la vostra serenità e per il bene dei vostri cari di assicurarvi la vita presso l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

# Beata l'America!

I finanzieri americani sono preoccupatissimi per il minaccioso afflusso di oro che si sta verificando in America.

L'altro giorno è arrivato un vapore carico di 5 milioni di dollari in oro, acconto della Germania sui 48 milioni di dollari che essa deve all'America per rifornimento di viveri dopo l'armistizio. Il che significa che anche la Germania ha dell'oro, mentre noi che abbiamo vinto la guerra, a sentire Vitti, non abbiamo che carta straccia e un po' di oro doublé e di nichel, sinonimo di «nihil!»

A dire il vero noi non comprendiamo troppo questa preoccupazione; se gli Americani hanno troppo oro, non mancano gli impieghi come utilizzarlo. Solo che ogni americano e americana estendano l'uso della sfoglia d'oro a tutta la dentatura e magari facciano i denti d'oro massiccio, sono molte centinaia di milioni di denti che varrebbero ad evitare la crisi che tanto preoccupa i nostri fornitori. Ma poi: se l'oro è tanto pericoloso perchè non si fanno pagare in carta? Per conto nostro ci libereremmo dei 14 miliardi di eccedenza cartacea che hanno fatto discendere il valore della lira a quello di... un uovo non molto fresco di gallina.

Esauriti i denti, possono utilizzare l'oro per la pavimentazione dei grattacielo in cambio delle mattonelle marsigliesi, o per copertura di tetti, cupole, risolatura di scarpe, confezionamento di arredi domestici.

In ogni modo, vista la crisi della carta, l'amministrazione del «Travaso» ha scritto al Ministro del Tesoro degli Stati Uniti che sarebbe disposta a stampare per il 1920 tutti i 52 numeri del giornale in fogli di oro a 18 carati senza aumentare il prezzo dell'abbonamento che resta fissato in Lire Cinque.

— Accipicchia a che prezzo sono salite le bottiglie di vino!! Costano quanto le pietre preziose! Senza contare che queste ultime potete sempre rivenderle alla PRIMARIA CASA in Via Giovanni Lanza n. 146 int. 10, realizzando un ottimo affare. Quella Ditta acquista a prezzi convenientissimi, perle, brillanti e pietre di colore, anche pignorate.

— Io sono il capo della squadriglia di velivoli che si recherà a Tokio. Siamo tutti calmi e sereni come se affrontassimo il percorso Roma-Ciampino, perchè tutti abbiamo un gran sangue freddo, un grande cuore, un fegato a prova di scoglio ed in tasca una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI che ci lascia tranquilli nell'avvenire delle nostre famiglie.

## Il calandario

**Odo far trombazzo di questo *calandario perpetuo*, che si vorrebbe assodare con *nuovo ritrovato di invenzione*.**

**Nego la novità, dappoichè il *calandario eterno* fu sempre da me propugnato e dimostrato alle turbe, che si *manoprarono orecchio mercantile*. Negando il calandario *temporaneo* affermo e dimostro l'*intemporaneo*, cioè *perpetuo*. Si bruci il calandario di cartone o foglio e si adotti quello *metanuico* che sia effigiato nel *tuo spirto*. Ogni uomo sia *calandario di sè medesimo, nè muti foglio*, per mutar di giorni o di stagione. Ecco l'*eternità nel muterole fisso!* Adottatelo!**

**TITO LIVIO CIANCHETTINI**

CARLO MONTANI - Fondatore
*Arturo Della Rocca*, gerente responsabile
Stabilimento Tipogr. della Società Editrice *Urbs*

LE STOFFE PIÙ BELLE
S.DI P. COEN & Co
LA MIGLIORE BIANCHERIA
ROMA
Tritone 36

JUBOL
Rieduca l'Intestino
Evita Appendicite, Enterite, Stitichezza, Meteorismo.
La scat. L. 8.- fr. porto L. 8.40 tassa bollo in più.
Stab. CHATELAIN, 28, Via Castel Morrone - MILANO

CROMAL insuperabile crema per calzature

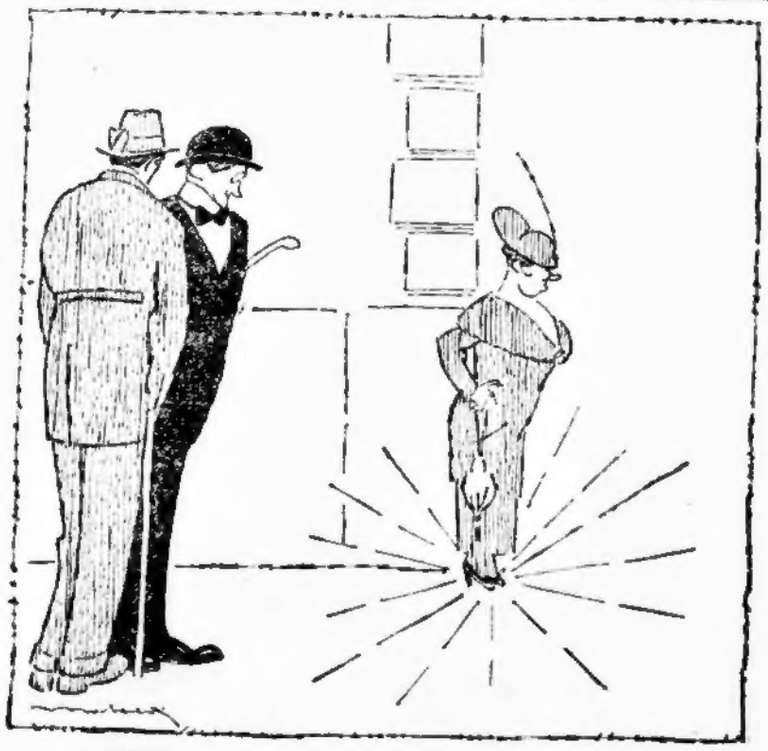
Anemici, Convalescenti
GLOBEOL
Arricchisce il sangue. Aumenta la forza di vivere.
Il flac. L. 9.50 fr. porto L. 9.90 tassa di bollo in più.
Stab. CHATELAIN 28, via Castel Morrone - MILANO

ANALISI COMPLETA URINE: L. 5
Sputi L. 5 — Wassermann (analisi sangue) L. 30
Gabinetto: Cav. Uff. TIOLI - Via Giov. Lanza, 80

PASTIGLIE MARCHESINI
Di fama mondiale. — Rimedio Sovrano CONTRO QUALUNQUE TOSSE ed i catarri bronchiali. — Certificati dei celebri prof. Murri e Vitali Dioscoride — 1 Scat. L. 1.45. Doppia con uso in 1 Bogno L. 2.75. — In ogni farmacia
BLENORROL
Iniezione uretrale per casi acuti e cronici di Blenorragia. Profumata, non lorda. — 1 flac. L. 3.30, con bollo. Franco L. 5.15. — 3 flac. cura completa L. 12.20 per vaglia anticipato.
ULTIOSINA
La più economica, la più digestiva, la più dinetica delle acque da tavola. — Scatola per 10 litri L. 2.50, per posta L. 2.85. — 10 scatole L. 23, vaglia anticipato.
Laboratorio Farmaceutico G. BELLUZZI - Bologna
OPUSCOLI GRATIS A RICHIESTA

DIABETE Comm. Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 353).

PAPI
TRITONE angolo Panetteria
STOFFE-NOVITÀ
PREZZI SENZA CONCORRENZA



— Quella donna al cantone
Ti par bella? E' brutta oltre l'usato!
— Perdonami, hai ragione
Infatti è stato il «BRILL» che m'ha accecato.

Da tutti preferito - In vendita ovunque
Fabbrica Italiana Prodotti Brill - Via A. Bertani, 14 - Milano

# PNEUMATICI PIRELLI


## UNA GIUSTA PRETESA

— Ma senti chi è lei che da otto giorni si aggira in questi paraggi!
— Sono anche io un nuovo eletto, ma non entrerò in Parlamento finchè non mi avranno assicurato che il caffè della « buvette » è fatto con la MACCHINETTA ORSO della Ditta:

**FIGLI DI SILVIO SANTINI di Ferrara**


**Contro la tosse**
Pastiglie romane G. Sasso, comp. di kermes, di codeina, di gomma arabica. Prem. Farmacia Sasso - Roma.

**Per la congiuntivite**
Pomata oftalmica G. Sasso L. 2.50 - Prem. Farmacia Sasso - Roma.

**Citrato**
di magnesia effervescente F. U. L. 1.50 l'etogramma - Prem. Farmacia Sasso - Roma.

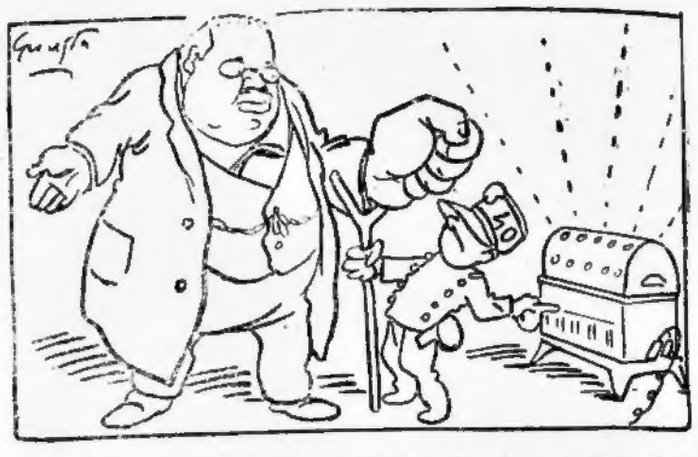
**Pastiglie**
balsamiche, disinfettanti al mentolo, di eucaliptolo, comp. L. 1.10 - Prem. Farmacia Sasso - Roma.

**Malattie segrete**
Copahu G. Sasso, cachets L. 6.60. Liquido antiblenorragico G. Sasso L. 2.50. Pomata G. Sasso, per le ulcere L. 3 - Prem. Farmacia Sasso - Roma.

**Contro i calli**
Taffeta G. Sasso - Pomata G. Sasso - Cal. forme L. 1.50 - Prem. Farmacia Sasso - Roma.

**Alite G. Sasso**
contro le malattie infettive. Uso profilattico e curativo. L. 2.40 cad. bustina - Prem. Farmacia Sasso - Roma


## RIMEDIO SICURO



CICCIO NITTI — Mi pare che la Camera, che mi amava tanto, si vada un po' freddando!...
COMM. 30 — E se ne preoccupa? Vi colluchi una stufa ITALA che in un'ora riscalda un intero appartamento: si figuri una Camera!
... E andarono a Via Volturno, n. 26.


**TOSSI**
PILLOLE AL CATRAME MORINO L. 1.10 in scatola. Farmacia dell'Aquila - Via Capodistria, 25 - Roma

**MARTOG**
Liquore Tonico-ricostituente ideale moderno
Si prepara dal Chimico-Farmacista
LUIGI MANSUETO MANFREDINI
Premiata Farmacia degli Alemanni - Bologna
Si spedisce in tutte le Farmacie al prezzo di L. 4 la bottiglia (collo compreso).

ROME
F. LUZZATO & C.
Trousseaux
PIAZZA DI SPAGNA
(Angolo Babuino)

**FERRUCCIO GIUSTINI**
è il proprietario della primaria fabbrica di timbri
Borgo Nuovo, 152 - ROMA - Telef. 20-797
Timbri, Targhe, Incisioni, Tipografia commerciale

La pubblicità per il « TRAVASO » si riceve in Via del Tritone, n. 61.

Nella cura della sifilide usate il
**Calomelano Manfredini**
veramente indolore
già sperimentato e approvato da valentissimi specialisti
Premiata Farmacia degli Alemanni - Bologna
Si trova in tutte le Farmacie

CREMA PER CALZATURE E CUOI ALLA CERA D'API
FULGIDO 2°
FABBRICA ROMANA PRODOTTI CHIMICI
G. SCALIA
ROMA
IL RE dei LUCIDI per CALZATURE
— G. SCALIA —
Via della Consulta, 58-59 - Roma

**CANI** POLLI, INCUBATRICI, CONIGLI GIGANTI, COLOMBI, PALMIPEDI, ecc.
Listino a richiesta
Grandi allevamenti d'avicoltura PONTEDERA (Pisa)



Chiedete ovunque la crema "Lift"

TOCCARE IL CIELO CON UN DITO?
È
VINCERE ₤ 20.000
OVVERO IL PRIMO PREMIO DEL
CONCORSO "Lift"
NORME E TAGLIANDO TROVANSI IN OGNI SCATOLA DI CREMA PER CALZATURE Lift

Chiedete ovunque la crema "Lift"



Secolo II - Anno XX

## LA RIVOLUZIONE

Lettor benigno, la guerra è finita. E' finita, purtroppo, anche la pace, ma non è di questo che vogliamo parlarti, perchè ne hai già piene le tasche — e con ragione.

Molti degli scopi per i quali si è combattuto non sono stati conseguiti: in compenso sono stati ottenuti dei risultati per i quali non si è combattuto affatto.

Oggi, ad esempio, sia pure transitoriamente, cento lire rappresentano trentatrè lire virgola trentatrè centesimi di una volta.

Già da circa due anni i giornali quotidiani sono raddoppiati di prezzo e si parlò di venderli a tre soldi, appunto per farteli pagare nè più nè meno di prima.

Il « Travaso » ha visto quadruplicare il prezzo della sua carta, ha triplicato gli stipendi dei suoi operai, ha sopportato la moltiplicazione fantastica di tutte le altre spese.

Ma tu non te ne sei mai accorto.

L'aumento sempre crescente della tiratura, l'abnegazione dei nostri redattori, che guadagnano meno dei rivenditori, e tanti eroici sagrifici, che non diciamo perchè non è più di moda parlare di eroismi, ci hanno permesso di non fartene accorgere. Tuttavia l'aumento delle spese prosegue ch'è un piacere, anzi un dispiacere, ed ora si rende indispensabile l'appello al tuo onesto affetto: non ti spaventare, però, che non c'è di che.

**Dal 1° gennaio 1920, ogni numero del « Travaso » costerà QUINDICI centesimi invece di DIECI.**

**Se tu rifletti, capisci subito che non si tratta di un aumento, bensì di una riduzione. Difatti, poichè oggi 15 vale 5, tu vieni ad avere il**

### Travaso per un soldo

**mentre finora lo pagavi due.**

**Certo hai passato il pericolo di vedertelo portare a quattro soldi, ma tra l'amministratore che si strappava i capelli e noi che piangevamo a larghe falde, la vittoria è rimasta a te col prezzo di cent. 15, che andrà in vigore col primo dell'anno insieme alla tassa sugli oggetti di lusso, con la differenza che il TRAVASO è UN GENERE DI PRIMA NECESSITA'.**

**Ora però che la cosa è deliberata possiamo dirti in un orecchio che si tratta semplicemente di uno dei tanti tiri di Sua Crescenza Murialdi, che però ci siamo dati cura subito di neutralizzare.**

**Infatti, malgrado l'imperversare degli alti prezzi, delle alte mercedi, delle alte chiacchiere e di tutto il bolscevismo borghese, noi ti somministreremo, durante il 1920, ben 26 NUMERI A SEI PAGINE, che si alterneranno con altrettanti a quattro.**

**Come vedi, quel soldo che ti pigliamo con una mano, te lo rendiamo con l'altra.**

**Se continui quel ragionamento scientifico di cui sopra, confrontando il TRAVASO con tutti i suoi infelici surrogati ti avvedrai che**

### Dal 1. gennaio 1920 il Travaso si regala

**Approfittando del nuovo spazio a nostra disposizione faremo cose non mai fatte fino ad ora.**

**Non indugiamo su questo tasto: tu sai che sappiamo meglio mantenere che promettere e che non abbiamo trascurato mai nulla per il bene inseparabile dei nostri lettori e abbonati. Per i quali ultimi diamo quest'anno**

### Un premio in denaro

**Difatti, l'abbonamento per il 1920 costerà solamente**

### LIRE SEI

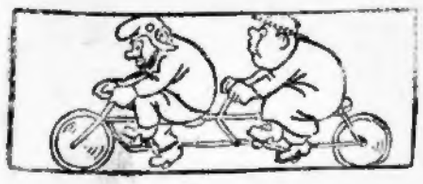
**Ciò che costituisce un vero e proprio dono di DODICI NUMERI, poichè per comperare 52 « Travasi », di volta in volta, si spendono LIRE 7,80.**

**A questo punto tu vorrai sapere se siamo impazziti o se siamo pescicani anche noi. Ti diremo sempre nel solito orecchio che ci aiuta l'on. Mezzanotte, tutto felice di essere stato rieletto e quindi in vena di generosità folli. Egli ci mantiene a cartasugante usata e pennini vecchi e ci promette un suo dono particolare per**

### tutti i nostri abbonati

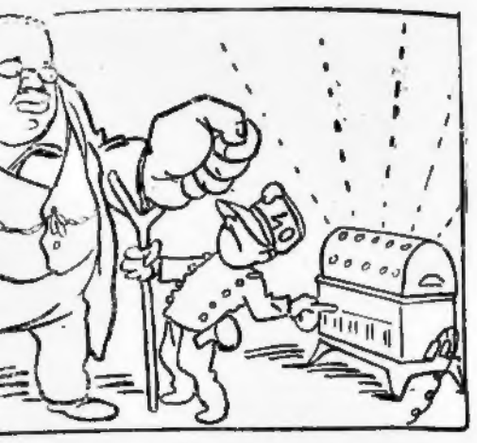
**Non diciamo altro: I socialisti dicano pure che questa è l'ora della rivoluzione: può darsi, ma noi diciamo ch'è l'ora della cartolina vaglia di LIRE SEI da spedirsi al TRAVASO - ROMA, senza perder tempo, immediatamente.**

**IL TRAVASO.**



RELLI

EDIO SICURO



pare che la Camera, che mi amava tanto, si va-

preoccupa? Vi collochi una stufa ITALA che in
ro appartamento: si figuri una Camera!
Volturno, n. 36.

STINI
bbrica di timbri
elef. 20-797
a commerciale

AVASO » si
n. 61.

nfredini
dore
o da valer
nni - Bologna
rmacie

CREMA PER CALZATURE E CUOI ALLA CERA D'API
FULGIDO 2°
FABBRICA ROMANA PRODOTTI CHIMICI
G. SCALIA ROMA

IL RE dei LUCIDI per CALZATURE

— G. SCALIA —
Via della Consulta, 58-59 - Roma

CANI POLLI, INCUBATRICI, CONIGLI GI
TANTI, COLOMBI, PALMIPEDI, ecc.
Listino a richiesta
Grandi allevamenti d'avicoltura PONTEDERA (Pisa)

Chiedete ovunque la crema "Lift".

Secolo II - Anno XX

Roma, Domenica 14 Dicembre 1919

025

# Il Travaso delle Idee

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

IL TRAVASO — dic. 19 — C. C. Posta 93
618 R
Ing. Raul Guerrieri
Via Principe Umberto, 243 ROMA

...AMENTO
...ultima pagina (div. 9 colonne)
...0, pagine interne (div. 4 colonne) L. 3 per spazio di linea di corpo 6. — Trafiletti nel testo: L. 50 cad. oltre la tassa di bollo D. L. 17 novembre 1918, n. 1817.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via del Tritone, 61 (Palazzo Torlonia) - Roma.

TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 - Amministr. 24-63

Conto Corr con la Posta

**L'ATTIZZAMENTO:** E la plebe ancora non vi ha conosciuti! Se voi dite *rosso*, tal colore intende. Ma se rosso pratica, voi protestate che andava inteso *verde*. E cioè: compite attizzaria con *vostri vangeli*, ma lorquando si *vogliono applicare*, pretendete *mutar portata alle vostre parole*. Si suscita l'incendio, poscia *si corre alle pompe!*

Rimanete *al posto che vi eleggeste* e rispondetene! Tal coraggio però *non sussiste* e voi *tremate* dinanzi al fantasma, *da voi medesimo architettato*. Vi conosca la plebe e *non vi ascolti più!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

## LA RIVOLUZIONE

Lettor benigno, la guerra è finita. E' finita, purtroppo, anche la pace, ma non è di questo che vogliamo parlarti, perchè ne hai già piene le tasche — e con ragione.

Molti degli scopi per i quali si è combattuto non sono stati conseguiti: in compenso sono stati ottenuti dei risultati per i quali non si è combattuto affatto.

Oggi, ad esempio, sia pure transitoriamente, cento lire rappresentano trentatrè lire virgola trentatrè centesimi di una volta.

Già da circa due anni i giornali quotidiani sono raddoppiati di prezzo e si parlò di venderli a tre soldi, appunto per farteli pagare nè più nè meno di prima.

Il «Travaso» ha visto quadruplicare il prezzo della sua carta, ha triplicato gli stipendi dei suoi operai, ha sopportato la moltiplicazione fantastica di tutte le altre spese.

Ma tu non te ne sei mai accorto.

L'aumento sempre crescente della tiratura, l'abnegazione dei nostri redattori, che guadagnano meno dei rivenditori, e tanti eroici sagrifici, che non diciamo perchè non è più di moda parlare di eroismi, ci hanno permesso di non fartene accorgere. Tuttavia l'aumento delle spese prosegue ch'è un piacere, anzi un dispiacere, ed ora si rende indispensabile l'appello al tuo onesto affetto: non ti spaventare, però, che non c'è di che.

**Dal 1° gennaio 1920, ogni numero del «Travaso» costerà QUINDICI centesimi invece di DIECI.**

**Se tu rifletti, capisci subito che non si tratta di un aumento, bensì di una riduzione. Difatti, poichè oggi 15 vale 5, tu vieni ad avere il**

### Travaso per un soldo

**mentre finora lo pagavi due.**

**Certo hai passato il pericolo di vedertelo portare a quattro soldi, ma tra l'amministratore che si strappava i capelli e noi che piangevamo a larghe falde, la vittoria è rimasta a te col prezzo di cent. 15, che andrà in vigore col primo dell'anno insieme alla tassa sugli oggetti di lusso, con la differenza che il TRAVASO è UN GENERE DI PRIMA NECESSITA'.**

**Ora però che la cosa è deliberata possiamo dirti in un orecchio che si tratta semplicemente di uno dei tanti tiri di Sua Crescenza Murialdi, che però ci siamo dati cura subito di neutralizzare.**

**Infatti, malgrado l'imperversare degli alti prezzi, delle alte mercedi, delle alte chiacchiere e di tutto il bolscevismo borghese, noi ti somministreremo, durante il 1920, ben 26 NUMERI A SEI PAGINE, che si alterneranno con altrettanti a quattro.**

**Come vedi, quel soldo che ti pigliamo con una mano, te lo rendiamo con l'altra.**

**Se continui quel ragionamento scientifico di cui sopra, confrontando il TRAVASO con tutti i suoi infelici surrogati ti avvedrai che**

### dal 1. gennaio 1920 il Travaso si regala

**Approfittando del nuovo spazio a nostra disposizione faremo cose non mai fatte fino ad ora.**

**Non indugiamo su questo tasto: tu sai che sappiamo meglio mantenere che promettere e che non abbiamo trascurato mai nulla per il bene inseparabile dei nostri lettori e abbonati. Per i quali ultimi diamo quest'anno**

### Un premio in denaro

**Difatti, l'abbonamento per il 1920 costerà solamente**

### LIRE SEI

**Ciò che costituisce un vero e proprio dono di DODICI NUMERI, poichè per comperare 52 «Travasi», di volta in volta, si spendono LIRE 7,80.**

**A questo punto tu vorrai sapere se siamo impazziti o se siamo pescicani anche noi. Ti diremo sempre nel solito orecchio che ci aiuta l'on. Mezzanotte, tutto felice di essere stato rieletto e quindi in vena di generosità folli. Egli ci mantiene a cartasugante usata e pennini vecchi e ci promette un suo dono particolare per**

### tutti i nostri abbonati

**Non diciamo altro: i socialisti dicano pure che questa è l'ora della rivoluzione: può darsi, ma noi diciamo ch'è l'ora della cartolina vaglia di LIRE SEI da spedirsi al TRAVASO - ROMA, senza perder tempo, immediatamente.**

**IL TRAVASO.**

## LETTERE ALL'ESTERO

Ehi, senta, signor svizzero,
signor inglese, egregio americano,
argentino stimabile,
caro spagnolo, esimio australiano,
senta, non torni indietro col bagaglio,
venga tra noi, com'è suo desiderio...
Glie l'han vietato? Scusi, non è serio,
è un ridicolo sbaglio
del suo governo che, per amicizia,
porgendoci la man bene inguantata
ci somministra sotto una pedata!
Venga, signor cubano, una delizia
è l'Italia in inverno,
non ce ne son pericoli,
non badi alle bugie del suo governo,
venga, non si preoccupi
degl'interessatissimi timori
dei fogli gialli e degli albergatori!
La stampa gialla è verde dalla bile
perchè avendo stampato che tra noi
c'è la guerra civile,
non la vede scoppiare, e prima o poi
si dovrà rimangiar gli allarmi suoi!
Illustre russo, amabile ungherese,
gentile egizio, vengano,
non scorre sangue per il Bel Paese,
non regna il bolscevismo catastrofico
coi terribili editti.
Qui c'è da divertirsi, regna Nitti!
Tutto è tranquillo, i giorni scorron ligi,
Lenin è in Russia, a Mosca, ove comanda:
Caillaux, Landru, Briand, Rolland eccetera
sono in Francia, a Parigi;
Dublino è nell'Irlanda:
è un gatto che a pelarselo
ci pensa l'Inghilterra che lo prese:
Zurigo, com'è noto, è nella Svizzera,
Bela Kun è ungherese,
Cicago e relativi allegri scioperi,
linciaggi ed altri giochi preferiti
son negli Stati Uniti...
Gli scherzetti del Messico
non sono fatti a noi... Vengano, vengano
amici portoghesi, amici slavi,
a divagarsi un po',
qui non succedon mai dei fatti gravi,
la fame è a Vienna, ma in Italia no!
Scioperi? Sì, ne abbiamo a profusione,
son frutti di stagione,
ma di simili frutti
sono pieni nel mondo quasi tutti!
Serrati? E' un uomo saggio, non un pazzo.
Radi? Bombacci? Eh via! fanno per ridere...
Abbo? E' un bravo ragazzo...
Sono addomesticati questi cari
bolscevichi nostrani...
Vengano, colendissimi magiari,
spettabili africani!
Se qualcosa si fa, se un po' di chiasso
succede, non è niente!
E' un periodico spasso
come ogni stato l'ha frequentemente,
tanto per non star sempre a muso tetro,
poi tutto si raccheta in pochi istanti
e perfino l'*Avanti*
or dà macchina indietro!
Qualche poeta, è ver, c'è tuttavia,
ma dovete pensar che la Penisola
è terra di poesia!
Il resto è gonfiatura. Noi medesimi
nei giornali gonfiamo i fatti nostri,
ci fingiamo dei mostri
mentre restiamo in fondo
il più logico popolo del mondo!
Vengano senza far brutti pensieri,
senza temer malanno,
signori forestieri!
L'allarme contro noi si lancia ogni anno
in diversa maniera,
ora pel terremoto, or pel colèra
ed or pel bolscevismo... Ma son frottole!
E' la solita vecchia concorrenza,
è l'invidia pel sole... Eh via, pazienza!
Noi ci gonfiamo i guai, ma ce li gonfiano
anche all'estero, e sono anzi felici
i fogli e le agenzie dei nostri amici
quando lancian panzane senza nome
precipitosamente...
Gonfiano i fatti nostri... Oh quanta gente
ce l'ha gonfiati... e come!

## Ma con le buone

Se il compagno Lenin vorrà seguitare a mandare lettere collettive e saluti comunisti ai socialisti d'Italia, i socialisti d'Italia pubblicheranno probabilmente un prezioso quanto autentico *Epistolario bolscevico*, ma non faranno più la rivoluzione.

Perchè o il nostro comprendonio è troppo borghese od ottuso che dir si voglia, o ci sembra che il compagno Lenin faccia una sleale concorrenza a Turati e magari a Romolo Murri che, come tutti sanno, era prete o ribelle... sino a un certo punto.

Il compagno Lenin si compiace sì, ma; incoraggia alla lotta, sebbene; incita alla rivolta, senonchè; segnala e preannunzia la grande vittoria, però.

— Bisogna essere elastici — come dice la guardia regia quando adopera lo sfollagente di caucciù; ma con questo tira e molla, prevediamo una rivoluzione *sui generis*, tutta latte e miele e magari panna montata e zucchero filato... che non potrà servire che a farci andare in sollucchero.... od in saccarina.

Prevediamo e immaginiamo barricate di seta o di bambagia, proiettili di carta colorata, coriandoli e stelle filanti, bombe di riso e magari Bombacci d'aria.....: un qualche cosa, insomma, che sia rivoluzione sino a un certo punto e sia carnevale sino a un dato altro, dopo i quali due punti torneremo sereni a leggere la successiva lettera di Lenin.

E nella nuova lettera troveremo quasi certamente un nuovo invito ai compagni d'Italia a voler adoperare il pugno di ferro sì, ma col guanto di velluto che, per essere ormai troppo caro, non potrà più essere acquistato che da borse proletarie e coscienti.

Così, se è vero che con le buone maniere si riesce a tutto, avremo finalmente la Repubblica senza fiaccola e senza scure, ma con tanto di idilliaco garofano rosso, come il naso dell'on. Turati che lo fiuta e lo mette da parte.

Carlo d'Asburgo ha ordito un congiurone
Per rimettere in piè la dinastia
Creando Ottone re dell'Ungheria.
Logica me ne par la conclusione:
Dopo cinqu'anni di ferro e di piombo
Si sentiva il bisogno... dell'Ottone.

## Roba dell'altro mondo

La situazione più o meno tesa — secondo le falde dei cappelli nazionali — fra Stati Uniti e Messico, e le notizie contraddittorie che ne pubblicano i giornali, ci hanno obbligato a stabilire fra la redazione del «Travaso» e i due paesi in lizza un servizio speciale telegrafico.

Ecco l'ultimo dispaccio ricevuto, che riguarda solo il Messico e che riproduciamo nel suo testo:

KATAPULTHA, 13. — Las camarillas politicas de Oajaca son en todos las furias por esser estadas Yucatan da cuellos Cuernavacas de los Americanos; ma pues el gobernador de Guadalajara habiendo recebido de un Apache de Opata-Pima un Montezuma de ezcusas, se sonos metidos el cor en La Paz, quinando la cabeza.

Todavia algunos metichos de Popocatepetl se sones revoltados contre los diplomaticos de la Republica Estreitada, que en el sierra-sierra sonos estados unidos con una cuerda y jetados en el Rio Colorado.

Los animos, dopo esto fatache se sonos riscaldados. Por las ciudades mexicanos giranos sminfaroles que cantan a alta voz la seguiente cançoneta de guerra:

*De Sonora los Aguas Calientes*
*Patzcuarilla Tabasco y Oajaca:*
*Muecan todos en Paz Cuernavaca,*
*Totonaque que Sierra el Leon!*

*Con Colima de Chiapas y Puebla,*
*Por Santander del Cerro Borrego,*
*El Gaicura en el dito me lego*
*San Felipe Orizaba Tepic.*

*Zacatecas, Hidalgo un Saltillo,*
*Que es Aztèquez Jorullo capitzco,*
*Guniacura Olonate Quitzco*
*Yucatan, Tarahum, Vera Cruz!*

## IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

**LUDOVICO D'ARAGONA**
**(nn... Marcora socialista)**
**non rifiuta l'intervista**
**anzi lieto a lei si dona.**

**Ne, per quanto è in suo potere,**
**il Poter rifiuterebbe...**
**E chi dire mai potrebbe**
**dove un giorno andrà a sedere?**

# Lettere da Montecitorio

Alla Signora Compagna
Ishera Maciapati in Sovietti
**Neo sul Panaro**

CAMERA DEI DEPUTATI

*Carissima mulic,*

*io sto bene, salvo un pugno int un occio e spero il simile di te e pivoli.*

*Sonto in d'un paese chal si ciama Roma e voialtre donne le cuali vi piacciono i preti l'avrete sentuto lomisare perche cui ci sta il zuco capo che sarebbe Benedetto decimoquinto.*

*Roma l'è una citta sparversa, dimondi più granda di Regio e Modena ni tampoco di Bologna indove ci fui pel Congresso socialista. Ma granda o cicca, l'è sempre una citta compagna a tutte le altre, ossia una casa di zu, una di la, nel mezo una strada e goitanto una passat.*

*O visto che ghi sono delle chicse cupaliche, ma non ci sono stato dentro causa le mie idee laiche del partito.*

*Tu saresi sarai curiosa di sapere come l'è andato con l'inaugurasione della camera del parlamento che cravamo tutti col garofano rosso e la crocatta compagna e i pugni neri, indove ci abiamo fatto una grandà impressione a tutti i borghesi e militari. O visto anche la Aggina int un palco con le sue potelle. E' una bella donna granda, simpatica dimondi, ma io dovevo guardarla di traverso causa le mie idee natimonarchiche del partito.*

*Il re poi non lo potuto vedere che anemala pena, perche appena l'è intrato i compagni mi hanno girato fuori in pressia come lui fosse un cane arabiato. Basta. Spero di poterlo vedere presto uno di cucsti giorni quando la distituzione da turono. Tanto ormai i padroni siamo noi. A proposito! dicci accosi al nostro padrone che io gia ci duccento mila lire non collio andare per comprare il fondo.*

*La nostra Maria dovevate al re sulla seriale ha dato sui cuoi alla borgese e ci sono stati l'odio che vogliono che siano andati in pitta schiene al Quirinale a sbattere le mani al re. Io no, anzi ho lasciato un pugno in d'un occio come sopra, ho urlato si quirinale e alzata la crocatta mi ho gueito, ci ho sputo sul suo stesso: viva Lenin e i suoi reali successori! E poi ci abbiamo preso un no capace generale che ci mette le mani a tutti i stranieri del popolo.*

*Quando torneto a casa vecia prescrivo la e Bireta e ci crompero i dolori, tutti avranno da Lungone il cadaveio, che speriamo sie una presto.*

*Il mio indirizzo è il seguente:*

*Onorevole sig. deputata Sarietti, Camera Paolo. Non ti scordarti di tre sorelle dalla nostra Emanuele, se no non mierto.*

*A proposito della nostra diece accosi che la calotta tenuta il compagno onorevole Endi che cascio a sentato che in era di Xra sul Passero e è arrivedato di lei quando era seplente a l'assemblesse indove lui l'e bidella delle scole elementari...*

*Per farsi arricordare poi sorlio dicci che l'è quella che ci portava il pane secco per le galine dalla trataria dei tre re indove lui Pera consumere il doppo pranso.*

*Cui sempa in diversi elegantsi villani, c'è un barozzaro, un barcarolo e un muratore moltissimi, ma siamo tanti socialisti che non ci conosciamo ancora tutti. Giriamo per Roma a gattolone con la guida di uno della Direzione del partito e con il pale parlare con nessuno perche cucsti sono gli ordini. Avrei voluto andare con Zibordi che capisco i posti indove ci si vive bene, ma bisogna stare coi compagni e il capo che sono stati destinati dalla Direzione. C'era un giornalista del Lavoro che mi voleva intervistare ma il capo non lo permesso perche cucsti sono gli ordini.*

*C'è siamo informati che sortisce un giornale piccolo cecca il nessignora e la zigarina di carta che parecchi farti mutti indove uno mi dotto che cera se il mio ritratto fatto a vite persolone. Lo volevo comperare per mandarlo, ma non si pole perche cucsti sono gli ordini della Direzione e non si pole leggere che lavanti.*

*Ti dico che sono stato anche al cafe del ragno, ve sarebbe il pin frecentato della Capitale, ma c'era una bora tale di gente che erano morti fuori subito.*

*Anzi ti dico che in cuello confusione mi anno pistato un cullo, cuello del dito martellino, che ha visto tutte le stralle. Capisci bene! posiamo un cullo a un deputato socialista vero da far sapere un altra sciopero generale cuoco golieta! E bene! Ho ingoiato tutto il dolore della spazima e ho tacciuto.*

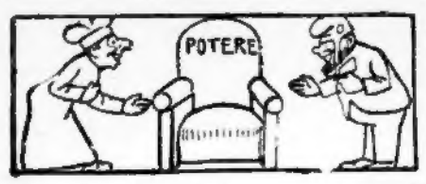
*Mentre sto per berlecare la lucta mi ecco presentato un altro compagno di Roma, certo Mosci, che mi volta si dice chal para il barbiere. Io ol lo che la nicca persa per un prezzone.*

*A proposito di pesce questo che il lucido te lo porto io da Roma una bella lustarina per la vegilia di natale.*

*E i capani a che punto sono?*

*Ciao cuole ti saluto e sono*

*il tuo fessionalcomp.*
COMUNARDO SOVIETTI.

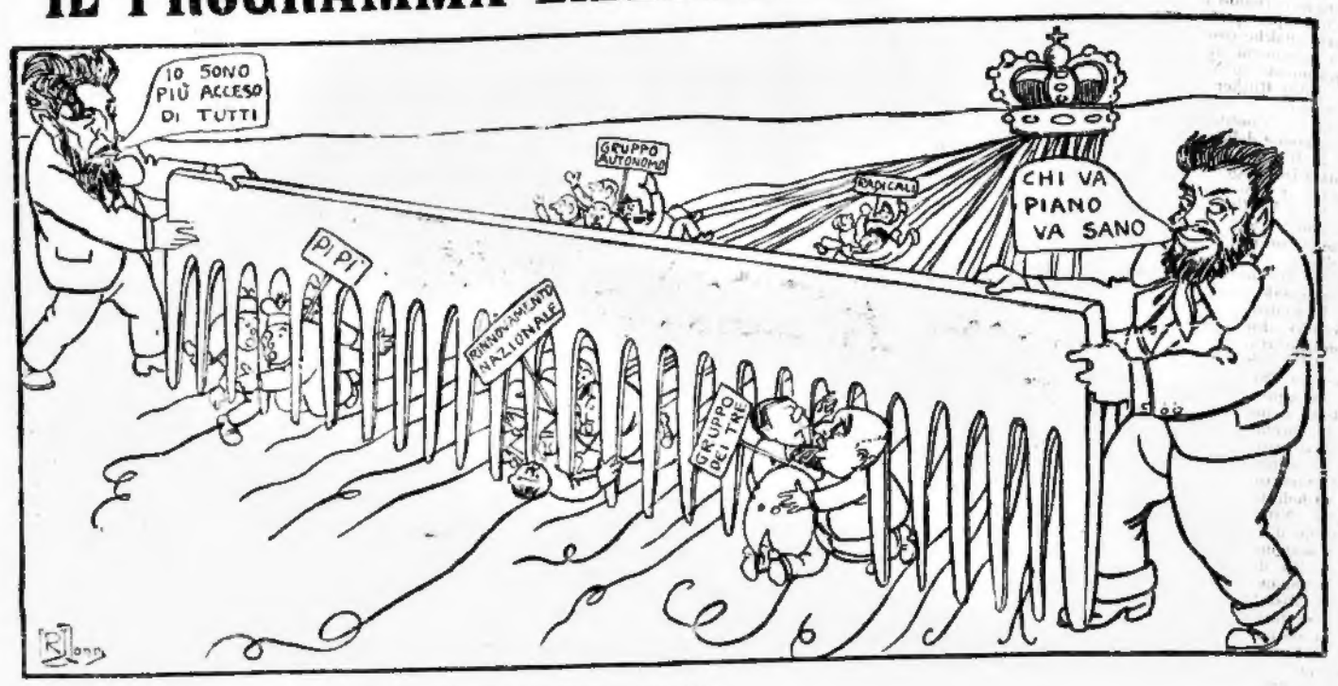



## Il saluto comunista

E' vero che, secondo l'« Avanti! », noi vili borghesi siamo poco a cognizione degli usi e costumi della nuova Russia bolscevica, e che anzi ne inventiamo di crude e di cotte intorno a Lenin e compagni; ma con tutta la nostra ignoranza e malignità non avremmo mai immaginato che fra le innovazioni portate dal regime dei « Soviets » nelle abitudini sociali ci fosse anche il « saluto comunista ».

Lo stesso Lenin ce lo ha rivelato nella lettera diretta da Mosca, in data (non sappiamo in quale « stile ») 29-10-1919, al caro amico Sec-

# IL PROGRAMMA LIBERALE ALLA CAMERA




— Frazionarsi in tanti gruppi da far arrivare al pelame... socialista.

rati, che appunto chiude con quel saluto comunista.

Fino dai banchi della scuola e nei trattati di economia avevamo notizia dei diversi modi di saluto dei popoli della terra: dallo strofinamento del naso alla stretta di mano, dal cenno cerimonioso alla spola in faccia e via dicendo, ma di questo nuovo cerimoniale nessuna descrizione di cui siamo mai fatta.

Onde ci si consenta, colla nostra solita modestia borghese, di riempire questo manchevole nel modo più filosoficamente possibile.

Il compagno bolscevico che vede da lontano il suo simile, comincia col togliere la sciarpa, alla rivoltella e fatti maestro passi verso l'amico, gli grida tre volte: « Trallarallà, trallallera e bacilla! ».

L'interpellato non fa altro se non che strapparsi un capello e scagliarlo con violenza ai piedi del compagno per significare che entrambi si trovano a un polo dal raggiungimento della felicità comunista.

Venuti infine a contatto, si mostrano i denti a vicenda e sopo essersi morso ciascuno il proprio gomito, fanno insieme, gomito a gomito, al più prossimo spaccio di wodka dove siedono, alzando il gomito sollodato alla salute ragionevole della repubblica Leninista.

Queste poche, ma sincere delucidazioni sull'argomento, abbiamo avuto dal nostro buon amico Ottilio Morgari.

DOPO LA PRIMA DEL « SI »

TOTONNO. — Mi rallegro con lei: la sua musica ha sempre successo...

## L'on. 509°

Luigi Rizzo, per grazia di Dio e volontà di D'Annunzio deputato per Fiume, ha fatto sapere per mezzo dei giornali che non intende intralciare l'opera legislativa dei suoi 508 colleghi di Montecitorio con un'entrata di sorpresa nell'Aula, pari a quella da lui audacemente tentata e riuscita nel porto di Pola.

Viceversa l'animo ardimentoso dell'onorevole comandante è tutto invaso, come un bastimento pronto per il varo, dall'idea di fare un colpo di testa a modo suo e ne sta già preparando segretamente l'attuazione.

Siamo anzi al caso di descriverlo per filo e per segno, col nostro solito lodevole anticipo.

L'on. Rizzo, a bordo di un apparecchio speciale apparecchiato per dodici ma in cui egli solo prenderà posto, salperà a mezzanotte precisa (in omaggio all'on. Camillo che gli ha fornito i mezzi in tanti nichelini) dal Porto della « Venezia » e si dirigerà a tutto vapore, evitando di fare fumo ma solo fuoco e fiamme, verso le Trenta-coste del nuovo ingresso di Montecitorio.

Ivi giunto darà fondo all'ancora mantenendosi a 4 nodi dal pettine governativo, in modo da poter fare « marcia indietro » se si troverà a dar di cozzo contro il marcio... dell'« Avanti! ».

Ciò peraltro non lo distoglierà dalla sua idea fissa di sfondare la linea di guardia regia, e disinnescare la rete di intrighi metallici pescante a un metro nel torbido.

Riuscito così a pervenire in vista dell'antimorale della Camera, approntera i siluri necessari per il lancio, dopo di che, chiusi ermeticamente i boccaporti, gli oscì e gli oscieri, si getterà con una velocità di 18 leghe patriottiche contro le pareti molto « stagno » della vecchia carcassa destinata a saltare per lasciargli l'ingresso desiderato.

Allora si sentirà una voce senatoriale dall'alto del Faro del Palazzo Madama, gridare col megafono:

— Ah, chi va là?

— Sono l'on. Luigi Rizzo, e voglio entrare nella Camera!

— Ma ne avete tutto il diritto, che diamine! Anzi se potete dare una passatina anche qui.....

## La fine del mondo

Tra poco più di una settimana al più tardi, il mondo sarà finito. Così ha assicurato l'astronomo Palese-Guglielmo Porta, e non c'è necessità a credere nel millenario.

Lo vedete voi. Vedi si crede, tanto vero che non si prevedono troppi di quello che sia necessario in Italia, per es., solo fino non si tratta di preparare almeno 7 o 8 giorni e tutte le questioni pendenti avranno la loro definitiva soluzione.

Ecco quelle risolutive:

La risposta alla risposta al discorso della Corona.

La questione di Fiume.

La Lega delle Nazioni.

L'alleanza Anglo-Franco-Italiana.

Il prestito della Pace Sociale.

La tassa sul patrimonio.

La costituente.

Il divorzio.

La semplificazione dei servizi burocratici.

Il pagamento dei nuovi stipendi ed arretrati agli impiegati, secondo le tabelle... mortuario.

Il pagamento delle pensioni, secondo la nuova legge.

L'accordo fra il Ministero e il « Pipì ».

L'accordo fra il Ministero e il « Pus ».

Il voto obbligatorio per le prossime elezioni.

Lo scioglimento della Camera.

La ricessione delle indennità di guerra dovute all'Italia.

La pace con la Russia.

La riunione dell'on. Abbo a ministro dell'agricoltura.

La fucilazione dell'on. Misiano.

L'assunzione al Ministero dei Consanni dell'on. Camillo Mezzanotte.

## La tassa sul lusso

Grazie al cielo la tassa che entra in vigore lunedì prossimo è di quelle che il borghese può considerare con la più serena indifferenza. Già da un pezzo le nostre donne — noi siamo purtroppo dei magri borghesi — non portano più vesti di seta e di velluto e tanto meno maglie o camicie di seta con pizzi, crespi, tulli, galloni e nastri... e neanche calze di seta o guanti che coprano tutto il braccio.

Anche noi uomini, in fatto di guanti abbiamo dovuto ridurli alla minima espressione e li usiamo solo nelle grandi circostanze, quando siamo in alta tenuta, e preferiamo quelli lavabili.

Ma ce ne dispiace per il proletariato che dovrà pagare qualche lira di più nell'abbigliamento proprio o delle sue donne. E' vero che con un piccolo sciopero e analogo aumento di mercede, rimetterà a posto il suo bilancio con un piccolo margine *extra*. Oppure vedrete che qualcuno troverà modo di contrabbandare dall'estero tutti questi oggetti di vestiario che, dopo tutto, è molto agevole nascondere indosso o magari indossare addirittura in 2, 3 o 4 esemplari.

Una signora o una signorina possono bene mettersi 4 maglie di seta, 3 camicie idem, 2 paia di calze, e via discorrendo.... Chi volete che vada a controllare?

Perciò sarebbe opportuno che l'agenzia delle tasse assoldasse degli agenti investigatori *ad hoc*, specialmente allenati alle conquiste femminili i quali prendessero di mira le signore eleganti, le circuissero di una corte assidua fino a farle capitolare. Così avrebbero modo, senza darlo a vedere, di controllare il contrabbando e di contestare la contravvenzione..... al marito, sequestrando i corpi del reato.

Quanto alle calze di seta la faccenda è semplicissima. L'agente *pedina* la... donna:

— Signorina? Ella ha delle caviglie adorabili.... e delle calze meravigliose....

— Troppo gentile....

— Mai troppo! Scusi.... sarei indiscreto se le chiedessi la ricevuta della tassa pagata? (Uno schiaffo e la risposta imprevedibile).

— Ah.... lecchissimo! Le sue braccia sono ben rotonde, ma.... hanno il torto di essere completamente coperte dai guanti. Doppia tassa, e doppia contravvenzione!

* * *

L'on. Mezzanotte è molto impensierito perchè tutti i suoi capi di vestiario sono oggetti a tassa compresa una magnifica *combinaison* in maglia di seta da lui fatta venire espressamente da Londra.

Ma in compenso era tutto lieto perchè fra gli oggetti di lusso sui quali è andata in vigore la tassa non è compresa l'automobile....

Tanto lieto che l'abbiamo veduto offrire generosamente il fuoco della sigaretta ad un passante che si palpava le tasche per cercarvi una scatola di cerini.

## Maritiamo la suocera!

Il fatto è avvenuto a Napoli ed ha per protagonista il giovane ventenne Umberto Roselli il quale trovando che la matura bellà della suocera trentaseienne era preferibile a quella alquanto acerba della figlia di lei di sedici anni, che egli aveva sposato da appena pochi mesi, pensò bene che era opportuno trovare un marito alla suocera che al contrario di tutte le suocere si mostrava con lui di una gentilezza ed una premura veramente eccezionali.

Ma poi, pensandoci meglio, deciso di fuggire senz'altro con l'affascinante suocera distruggendo con un gesto audace che i giudici terranno nel debito conto una anticlissima tradizione che l'istituto famigliare non ha nessun vantaggio a rendere perpetua.

Forse il giovane marito ha creduto alquanto nel buon accordo, nell'affiatamento con la suocera: ma è così giovane! Tanto che non è escluso che la figlia abbia querelato la madre per ratto di minorenne, oltre che per adulterio... Il quale adulterio è doppio: in danno della figlia e in danno del... suocero avversia padre della sposa e marito della madre...

E qui siamo di fronte ad uno di quei garbugli inestricabili di parentele che non sia mai ci esce non dicemo il morto, ma il nato, danno luogo ad imprevedibili complicazioni, come a stabilire inoppugnabilmente che uno sia nonno di suo padre e zio di se stesso...

Noi non abbiamo tempo da perdere perchè non siamo iscritti alla Confederazione del Lavoro e non possiamo contare su un paio di scioperi al mese; ma lasciamo ai lettori la risoluzione del seguente problema di Stato Civile:

Elencare i gradi di parentela che viene ad acquistare il nato dal genero e dalla suocera di fronte alla moglie del padre, ai figli, al suocero, ai cognati, zii e cugini.

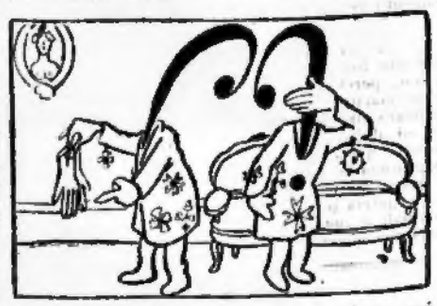
Quanto al marito... della suocera egli non solo si è astenuto dal dare qualsiasi querela, ma si è dimostrato pieno di riconoscenza e di ammirazione verso quell'intraprendente e sfortunato giovanotto, così pieno di buona volontà da liberarlo prima del peso di una figlia e poi di quello ben più grave della moglie.

Quanto alla infelice o felice abbandonata che sia non le resta che cantare:

*Per rendermi un padre*
*Rapimmi lo sposo*
*La vera mia madre;*
*Ma pianger non oso*
*Nè chieder pietà*
*Al nuovo papà!*

*Rubommi la madre,*
*E' ver, mio marito*
*Che adesso è mio padre;*
*Ma se m'ha tradito*
*Fu tutta bontà*
*Che avea per mammà!*

LA TASSA SUGLI OGGETTI DI LUSSO



— Non vorrei che essendo costati così cari, ci mettessero il bollo come oggetti di lusso...

— Lasci correre: per bollare siamo arrivati prima noi.

## La pietra filosofale

E' l'epoca delle scoperte più sensazionali. Malgrado il freddo intenso e le fredture del *Travaso*, c'è sempre qualcuno che sente il bisogno di scoprir qualche cosa. Dopo il dott. Voronoff che ridà la giovinezza ai vecchi, e il prof. Maiorana che polemizza con Newton a proposito di gravità, ecco il fisico Rutherford il quale, a detta del *Matin*, ha realizzato il sogno degli alchimisti del medioevo: la tramutazione dei corpi e, quindi, la fabbricazione dell'oro.

Il Rutherford ha preso dell'azoto e l'ha cambiato in idrogeno; ha preso del piombo e l'ha cambiato in oro. Naturalmente, dato l'insaprimento dei cambi, l'operazione viene a costar tanto che è consigliabile procurarsi l'oro in qualche maniera meno costosa: per esempio, scassinando una gioielleria.

Ma la scoperta non perde per ciò nulla del suo eccezionale valore.

I socialisti che, vedendo l'oro così a portata di... piombo, dovrebbero esser sodisfatti in nome del proletariato, deplorano invece vivamente che all'oro si debba arrivare per mezzo di una reazione... per quanto esclusivamente chimica.

Ad ogni modo, chi ha del piombo ha dell'oro! Beato il prolotario che immerge nella minestra il vile cucchiaio di piombo, e misero il borghese che vi intinge la sua posata Cristofle!

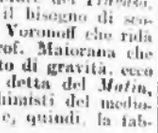
La scoperta verrà sfruttata su larga scala. L'on. Mezzanotte si affretterà a tramutare in oro tutti i nichelini falsi che con tanto amore colleziona. L'on. Nitti tramuterà i gruppi d'opposizione in gruppi dal... maggioranza.

Conseguenza immediata della scoperta è stata l'inezia del piombo. Tutti cercano del piombo e lo pagano somme favolose. Soltanto il neo-deputato Misiano, a cui un plotone d'esecuzione potrebbe fornire una buona dose... nella schiena — a norma della sentenza del Tribunale militare — è fermamente deciso a rifiutare tale prezioso regalo.

Egli preferisce al piombo che diventa oro... la carta-moneta dell'indennità parlamentare.

— Cara Maria Elgier, come mai non vi si sente più? Una volta eravate piena di fuoco, di ardore, di calore...

— E' vero, è vero, ma sono guarita dopo una breve cura delle celebri acque di MONTECATINI, che tolgono qualunque calore. Io ho dovuto venirmene via presto, ma le persone eleganti sono tutte rimaste alle RR. NUOVE TERME dove si tratterranno fino al 31 dicembre.



— Presto, presto: datemi il giornale! Credo che mio marito sia andato sotto un « camion »!

— Sarebbe atroce!

— Oh sì! tanto più che non era assicurato presso l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI...

## La scuola coniugale

In seguito all'enorme numero di soldati canadesi o australiani, neozelandesi ecc... ecc... che hanno sposato donne inglesi del tutto impreparate (così si esprimono i giornali del Regno Unito) al loro nuovo ambiente e ai loro nuovi doveri (sic!) alcune personalità interessate e versate in questioni coloniali hanno istituito a Londra una scuola pratica per giovani sposo o per fidanzato di coloniali, dove esse apprendono rapidamente non solo i gusti talora alquanto strani ed imprevedibili dei loro futuri mariti, quanto tutte le cose utili al genere di esistenza che sono chiamate a condurre nei paesi d'oltremare.

La scuola funziona da 18 mesi ed è divisa in 3 corsi accelerati:

1° Corso: Fidanzate.
2° Corso: Spose.
3° Corso: Madri.

Naturalmente il programma d'insegnamento del 1° Corso è una specie di « saper vivere » a seconda della nazionalità del presunto futuro sposo; e siccome il più delle volte lo sposo è ancora in *mente Dei*, le allieve imparano gli usi, costumi e gusti di tutte le colonie inglesi diventando spose universali ed eclettiche.

E non essendo escluso che qualcuna di esse possa sposare un pelle rossa, esse imparano il tatuaggio, che praticano sulla loro persona o sulle condiscepole o sul professore che gentilmente si presta, si ungono la pelle col grasso di orso, imparano a pescare, cacciare, fare i manicaretti più strani ed eterocliti, dal fritto di locusta al brodo di chimpanzè, dalla frittata con uova di termiti alle costolette di cane delle praterie.

Bisogna dire che la cucina costituisce la materia principale, perchè presso tutti i popoli della terra la migliore qualità di una buona moglie è quella di far ben mangiare il marito.

E se il marito è antropofago, la buona moglie coloniale deve sapergli ammannire delle pietanze a base di carne umana, facendogli per esempio saltare il cervello al burro, o un fritto piccato di fegato, o un bel piatto di rognoni tritolati.

Ci sono dei popoli ove i mariti amano le mogli grasse come le oche di Strasburgo, quando a Strasburgo c'erano le oche; e la scuola di Londra da alle scolare la ricetta per ingrassare fino ad oltrepassare il quintale. Ve ne sono altri, dove i mariti usano avere non meno di venti mogli. Viceversa altri prendono una moglie in società....

Tutto questo viene insegnato alla scuola coloniale, e messo in pratica perchè, presentandosi l'occasione, la licenziata abbia tutti i titoli occorrenti e non abbia a cascare dalle nuvole come accade talvolta a qualche sposina che non abbia fatto prima un po' di tirocinio. Inutile dire che il 2° corso e il più interessante ed è promiscuo, ossia vi sono ammessi anche dei giovani che fanno da... *manneguins* o da finti sposi: e ognuno di essi rappresenta una colonia inglese differente; questo 2° corso non può durare meno di dieci mesi, dopo di che le allieve che più hanno approfittato dell'insegnamento vengono promosse al 3° e ultimo corso.

* * *

Ora che l'Italia ha delle colonie, non sarebbe male che fosse istituita una scuola simile anche da noi, perchè se le nostre ragazze sperano di trovar marito in patria hanno tutto il tempo di diventare zitellone. Mentre che in Libia, nell'Eritrea ed al Benadir vi sono molti bei pezzi di giovanotti i quali altro non chiedono che di stringere magrissimamente le relazioni di buona amicizia con un buon matrimonio con le figlie bianche della madre patria per la fabbricazione dei cioccolattini ai quali è sperabile non infierirà la mania tassatoia che imperversa sugli oggetti di lusso.

La nave è bella, ma si squaglia. E si squagliano facilmente anche le gioie, con tanti ladri che ci sono in giro. L'unico rimedio per impedirlo consiste nel vendere subito alla « Casa degli acquisti preziosi », al vicolo Collegio Capranica, n. 4, p. p., nel qual modo si realizzerà anche un ottimo affare.

# ...LLA CAMERA

sa compresa una magnifica *combinaison* in maglia di seta da lui fatta venire espressamente da Londra.

Ma in compenso era tutto lieto perchè fra gli oggetti di lusso sui quali è andata in vigore la tassa non è compresa l'automobile....

Tanto lieto che l'abbiamo veduto offrire generosamente il fuoco della sigaretta ad un passante che si palpava le tasche per cercarvi una scatola di cerini.

## Maritiamo la suocera!

Il fatto è avvenuto a Napoli ed ha per protagonista il giovane ventenne Umberto Roselli il quale trovando che la matura beltà della suocera trentaseienne era preferibile a quella alquanto acerba della figlia di lei di sedici anni, che egli aveva sposato da appena pochi mesi, pensò bene che era opportuno trovare un marito alla suocera che al contrario di tutte le suocere si mostrava con lui di una gentilezza ed una premura veramente eccezionali.

Ma poi, pensandoci meglio, deciso di fuggire senz'altro con l'affascinante suocera distruggendo con un gesto audace che i giudici terranno nel debito conto una antichissima tradizione che l'istituto famigliare non ha nessun vantaggio a rendere perpetua.

Forse il giovane marito ha ecceduto alquanto nel buon accordo, nell'affiatamento con la suocera; ma è così giovane! Tanto che non è escluso che la figlia abbia querelato la madre per ratto di minorenne, oltre che per adulterio... Il quale adulterio è doppio: in danno della figlia e in danno del... suocero avvero sia padre della sposa e marito della madre...

E qui siamo di fronte ad uno di quei garbugli inestricabili di parentele che non sia mai ci esce non diciamo il morto, ma il nato, danno luogo ad imprevedibili complicazioni, come a stabilire inoppugnabilmente che uno sia nonno di suo padre o zio di se stesso...

Noi non abbiamo tempo da perdere perchè non siamo iscritti alla Confederazione del Lavoro e non possiamo contare su un patto di scioperi al nero; ma lasciamo ai lettori la risoluzione del seguente problema di Stato Civile:

Elencare i gradi di parentela che viene ad acquistare il nato dal genero o dalla suocera di fronte alla moglie del padre, ai figli, al suocero, ai cognati, zii e cugini.

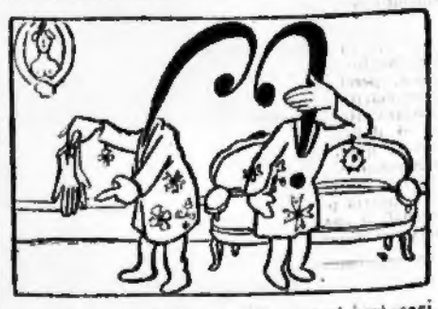
Quanto al marito... della suocera egli non solo si è astenuto dal dare qualsiasi querela, ma si è dimostrato pieno di riconoscenza e di ammirazione verso quell'intraprendente e sfortunato giovanotto, così pieno di buona volontà da liberarle prima del peso di una figlia e poi di quello ben più grave della moglie.

Questo alla infelice o felice abbandonata che sia non le resta che cantare:

*Per rendermi un padre*
*Rapimmi lo sposo*
*La vera mia madre;*
*Ma piangер non oso*
*Nè chieder pietà*
*Al nuovo papà!*

*Rubommi la madre,*
*E' ver, mio marito*
*Che adesso è mio padre;*
*Ma se m'ha tradito*
*Fu tutta bontà*
*Che avea per mammà!*

## LA TASSA SUGLI OGGETTI DI LUSSO



— Non vorrei che essendo costati così cari, ci mettessero il bollo come oggetti di lusso...
— Lasci correre: per bollare siamo arrivati prima noi.

## La pietra filosofale

E' l'ora delle scoperte più sensazionali. Malgrado il freddo intenso e le treddure del *Tramso*, c'è sempre qualcuno che sente il bisogno di scoprir qualche cosa. Dopo il dott. Voronoff che ridà la giovinezza ai vecchi, e il prof. Maiorana che polemizza con Newton a proposito di gravità, ecco il fisico Rutherford il quale, a detta del *Matin*, ha realizzato il sogno degli alchimisti del medioevo: la tramutazione dei corpi e, quindi, la fabbricazione dell'oro.

Il Rutherford ha preso dell'azoto e l'ha cambiato in idrogeno; ha preso del piombo e l'ha cambiato in oro. Naturalmente, dato l'inasprimento dei cambi, l'operazione viene a costar tanto che è consigliabile procurarsi l'oro in qualche maniera meno costosa: per esempio, scassinando una gioielleria.

Ma la scoperta non perde per ciò nulla del suo eccezionale valore.

I socialisti che, vedendo l'oro così a portata di... piombo, dovrebbero esser sodisfatti in nome del proletariato, deplorano invece vivamente che all'oro si debba arrivare per mezzo di una reazione... per quanto esclusivamente chimica.

Ad ogni modo, chi ha del piombo ha dell'oro! Beato il proletario che immerge nella minestra il vile cucchiaio di piombo, e misero il borghese che vi intinge la sua posata Cristofle!

La scoperta verrà sfruttata su larga scala. L'on. Mezzanotte si affretterà a tramutare in oro tutti i nichelini falsi che con tanto amore colleziona. L'on. Nitti tramuterà i gruppi d'opposizione in gruppi di... maggioranza.

Conseguenza immediata della scoperta è stata l'inezia del piombo. Tutti cercano del piombo, e lo pagano somme favolose. Soltanto il neo-deputato Misiano, a cui un plotone d'esecuzione potrebbe fornirne una buona dose... nella schiena — a norma della sentenza del Tribunale militare — è fermamente deciso a rifiutare tale prezioso regalo.

Egli preferisce al piombo che diventa oro... la carta-moneta dell'indennità parlamentare.

— Cara Maria Rilier, come mai non vi si sente più? Una volta eravate piena di fuoco, di ardore, di calore...
— E' vero, è vero, ma sono guarita dopo una breve cura delle celebri acque di MONTECATINI, che tolgono qualunque calore. Io ho dovuto venirmene via presto, ma le persone obbligate sono tutte rimaste alle RR. NUOVE TERME dove si tratterranno fino al 31 dicembre.

— Presto, presto; datemi il giornale. Credo che mio marito sia andato sotto un «camion»!
— Sarebbe atroce!
— Oh sì! tanto più che non era assicurato presso l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI...

## La scuola coniugale

In seguito all'enorme numero di soldati canadesi o australiani, neozelandesi ecc... ecc... che hanno sposato donne inglesi del tutto impreparate essi si esprimono i giornali del Regno Unito) al loro nuovo ambiente e ai loro nuovi doveri (sic!) alcune personalità interessate e versate in questioni coloniali hanno istituito a Londra una scuola pratica per giovani spose o per fidanzate di coloniali, dove esse apprendono rapidamente non solo i gusti talora alquanto strani ed imprevedibili dei loro futuri mariti, quanto tutte le cose utili al genere di esistenza che sono chiamate a condurre nei paesi d'oltremare.

La scuola funziona da 18 mesi ed è divisa in 3 corsi accelerati:

1° Corso: Fidanzate.
2° Corso: Spose.
3° Corso: Madri.

Naturalmente il programma d'insegnamento del 1° Corso è una specie di «saper vivere» a seconda della nazionalità del presunto futuro sposo; e siccome il più delle volte lo sposo è ancora in *statu Dei*, le allieve imparano gli usi, costumi e gusti di tutte le colonie inglesi diventando spose universali ed eclettiche.

E non essendo escluso che qualcuna di esse possa sposare un pelle rossa, esse imparano il tatuaggio, che praticano sulla loro persona o sulle condiscepole o sul professore che gentilmente si presta, si ungono la pelle col grasso di orso, imparano a pescare, cacciare, fare i manicaretti più strani ed eteroclìti, dal fritto di locusta al brodo di chimpanzè, dalla frittata con nova di termiti alle costolette di cane delle praterie.

Bisogna dire che la cucina costituisce la materia principale, perchè presso tutti i popoli della terra la migliore qualità di una buona moglie è quella di far ben mangiare il marito.

E se il marito è antropofago, la buona moglie coloniale deve sapergli ammanire delle pietanze a base di carne umana, facendogli per esempio saltare il cervello al burro, o un fritto piccato di fegato, o un bel piatto di rognoni tritolati.

Ci sono dei popoli ove i mariti amano le mogli grasse come le oche di Strasburgo, quando a Strasburgo c'erano le oche; e la scuola di Londra da alle scolare la ricetta per ingrassare fino ad oltrepassare il quintale. Ve ne sono altri, dove i mariti usano avere non meno di venti mogli. Viceversa altri prendono una moglie in società....

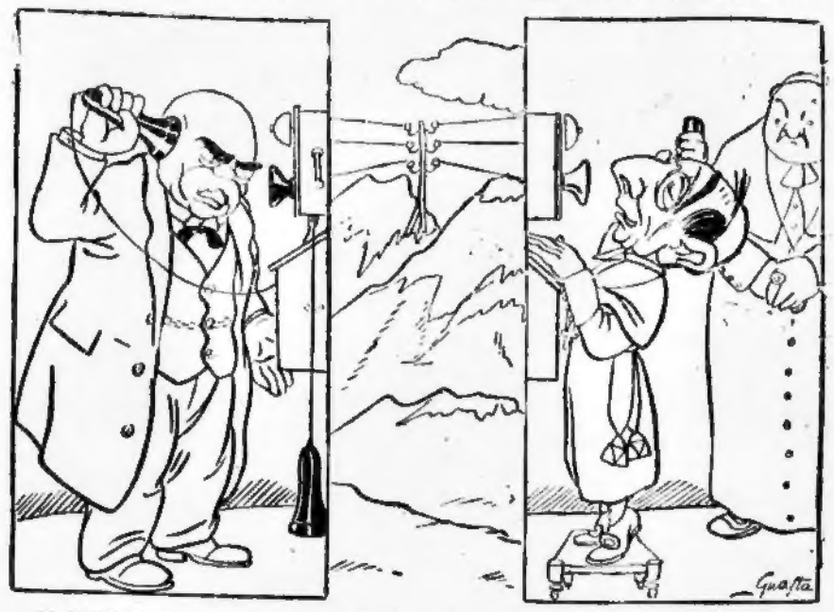
Tutto questo viene insegnato alla scuola coloniale, e messo in pratica perchè, presentandosi l'occasione, la licenziata abbia tutti i titoli occorrenti e non abbia a cascare dalle nuvole come accade talvolta a qualche sposina che non abbia fatto prima un po' di tirocinio. Inutile dire che il 2° corso è il più interessante ed è promiscuo, ossia vi sono ammessi anche dei giovani che fanno da... *manequins* o da finti sposi: e ognuno di essi rappresenta una colonia inglese differente; questo 2° corso non può durare meno di dieci mesi, dopo di che le allieve che più hanno approfittato dell'insegnamento vengono promosse al 3° e ultimo corso.

* * *

Ora che l'Italia ha delle colonie, non sarebbe male che fosse istituita una scuola simile anche da noi, perchè se le nostre ragazze sperano di trovar marito in patria hanno tutto il tempo di diventare zitellone. Mentre che in Libia, nell'Eritrea ed al Benadir vi sono molti bei pezzi di giovanotti i quali altro non chiedono che di stringere maggiormente le relazioni di buona amicizia con un buon matrimonio con le figlie bianche della madre patria per la fabbricazione dei cioccolattini sui quali è sperabile non infierirà la mania tassatrice che imperversa sugli oggetti di lusso.

La nave è bella, ma si squaglia. E si squagliano facilmente anche le gioie, con tanti ladri che ci sono in giro. L'unico rimedio per impedirlo consiste nel vendere subito alla «Casa acquisti preziosi», al vicolo Colleggio Capranica, n. 4, p. p., nel qual modo si realizzerà anche un ottimo affare.

# LE RAGIONI DEL DESIDERIO



CLEMENCEAU. — Sta bene, Sanità, vi ammettiamo nella *Lega delle Nazioni*, ma che potrete fare?
BENEDETTO. — Conforterò la moribonda della mia benedizione *in extremis*.

## Lo sfolla-gente

Se mai si affolli in piazza troppa gente,
Verrà chiamata, per sfollar la genie,
La Regia Guardia con lo sfolla-gente
Di caucciù.

E, per guarire il popolo del vizio
Di radunarsi al solito in comizio,
Verrà adottato in pratica il cilizio
Di caucciù.

Non questurini nè carabinieri
E nemmeno lo schizzo dei pompieri.
Si ben la Regia Guardia ed i mazzieri
Di caucciù.

Contro il sistema dei tre squilli orgiastico,
S'impone questo medodo più plastico
Del baston malleabile ed elastico
Di caucciù.

Pugno di ferro in guanto di velluto,
Ciccio sarà dal mondo conosciuto
Pel cervel più pieghevole ed astuto
Di caucciù...

## TEATRI DI ROMA

AL VALLE la *Principessa* di... è capace di tutto, persino di prendere marito, pure di entrare nella Lega delle Nazioni.

Vi consigliamo di fare la conoscenza con l'augusta personaggia, la quale, marciando ancora più rapidamente del *Pipo*, si affanna ogni sera tre ore per la ricerca della paternità del giovane Re Giorgio Enrico.

ALL'ELISEO abbiamo avuto il riconoscimento ufficiale del grandissimo merito spettante al cav. Clerici, proprietario del Teatro, come organizzatore delle masse (non si tratta di socialismo) corali, strumentali, liriche o drammatiche a scopo di truttifera beneficenza.

Il cav. Clerici, abbracciato da un paio di Ministri, tirato per le falde da quattro o cinque sottosegretari, accarezzato da una diecina di altri pezzi grossi, finì per perdere la testa. Noi l'abbiamo ritrovata e ne facciamo omaggio ai nostri lettori, avvertendoli che il Clerici è divenuto un po'.... Grasso per la continua vicinanza di Giovanni Ideu.

AL QUIRINO. — Sapete che c'è stasera?
— «Sì».
— Vi lascerete sfuggire l'occasione?...
— No!

AL NAZIONALE, in seguito ai ritocchi del calmiere sul vino, si è avuta la beneficiata dell'Oste Deltutis.

E' inutile dire che l'entusiasmo non è stato annacquato.

ALL'ADRIANO crescente successo di *Amami Alfredo!* con *Giuseppe vendato* che si trova imbarazzato a interpretare i sogni.

AL KURSAL ROMA trionfa Consul che sa leggere e scrivere quanto certi nuovi deputati e anche meglio. Trionfano pure le amazzoni di ogni epoca e specialmente quella di Luigi XV, della quale offriamo un piccolo assaggio.

AL MORGANA e al MANZONI si affollano tutti quelli che vogliono farsi buon sangue.

Ai PICCOLI. *Cencentola* è la regina di tutte le marionette e non teme altra concorrenza che quella dei *Promessi Sposi*.

Questi cavalli pazzeggiano in un baleno dinanzi al Totalizzatore. Ancora più presto passano le gare di questo mondo, se per ciascuna gioia fossero pietre preziose, brillanti o perle, da ore avremo passato alla PRIMA CASSA in via Giovanni Lanza, n. 136, int. 20, la somma nelle tasche di chi le vende un quadrupede fantasioso.

### Il minorenne

**Nego il *maggiorenne* (età deputatizia di ieri) e nego il *minorenne* (età di 25 anni concessa a chi vuol sedere in Citorio).**

**Chi è il *sapiente* e chi è l'*insapiente*: ecco l'età cui dono peso. Tale *ha pelo canuto* che potrebbe andare a scuola *di asilo d'infanzia* e tale *non ha pelo* in mento, che ne possiede *tanto* nella sapienza, *da poterne manoprare una pelliccia*.**

**Ma non è la sapienza che porta al Citorio, bensì *tutt'altro*. E allora divertitevi pure con le fedi di nascita.**

**TITO LIVIO CIANCHETTINI**

CARLO MONTANI - Fondatore
Arturo Della Rocca, gerente responsabile
Stabilimento Tipogr. della Società Editrice Urbe

LE STOFFE PIÙ BELLE
S. DI P. COEN & Co
LA MIGLIORE BIANCHERIA
ROMA
Tritone 36

SINUBÉRASE
Cura completa dell'Auto-intossicazione intestinale
Enteriti infettive, Diarree infantili
Dispepsie
Il flacone L. 8.65 franco di porto L. 9.- tassa di bollo in più. Stab. CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone - MILANO

Trattamento Completo del Paludismo
FILUDINE
Insufficienza epatica, Carcinoma del Fegato-Colelitiasi - Diabete
Il flacone L. 15.- franco di porto L. 15.40
tassa di bollo in più. Stab. CHATELAIN, 26, Via Castel Morrone - MILANO

CROMAL insuperabile crema per calzature

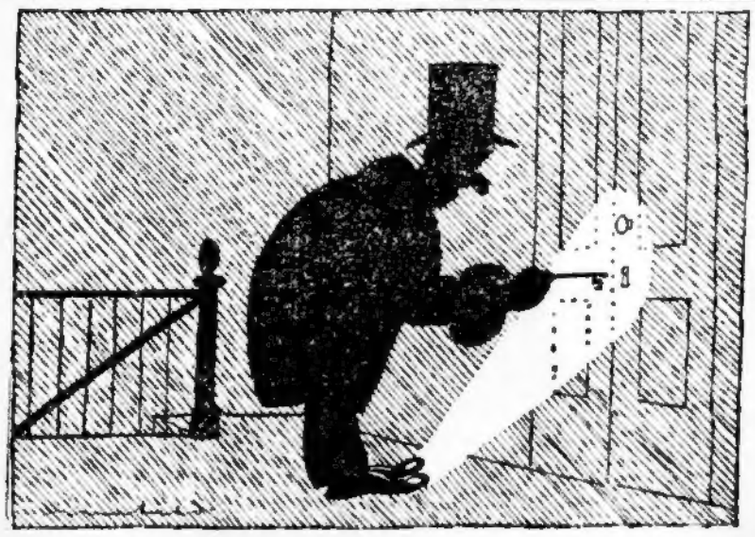
PAPI
TRITONE angolo Paneteria
STOFFE-NOVITÀ
PREZZI SENZA CONCORRENZA

PASTIGLIE MARCHESINI
Di fama mondiale. — Rimedio Sovrano CONTRO QUALUNQUE TOSSE ed i catarri bronchiali. — Certificati dei celebri profi. Murri e Vitali Discoride. — 1 Scat. L. 1.35. Doppia con uso in 1 lingua L. 2.70. — In ogni farmacia

BLENORROI
Iniezione uretrale per ogni acuti e cronici di Blenorragia. Profumata, non lorda. — 1 flac. L. 3.36, con bollo. Franco L. 5.10. — 3 flac. cura completa L. 12.20 per vaglia anticipato

LITIOSINA
La più economica, la più digestiva, la più diuretica delle acque da tavola. — Scatola per 10 litri L. 2.60, per posta L. 2.85. — 10 scatole L. 25, vaglia anticipato.

Laboratorio Farmaceutico G. BELLUZZI - Bologna
OPUSCOLI GRATIS A RICHIESTA



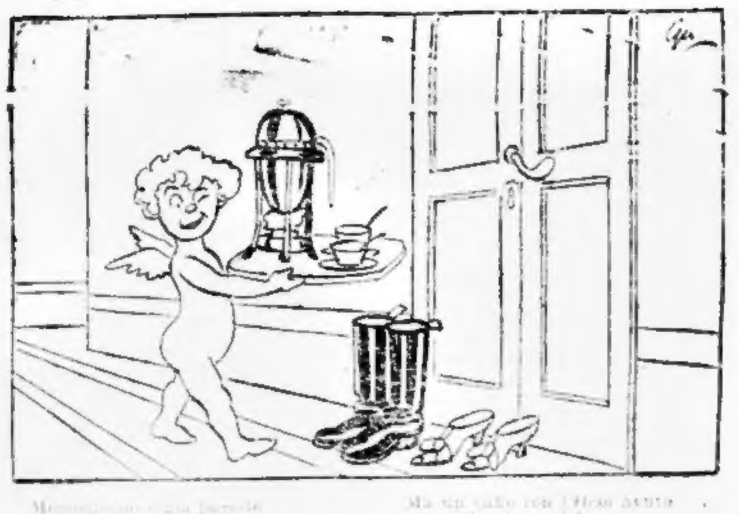
LUCIDO BRILLANTE IMMEDIATO
Brill
SENZA ACIDI

Perchè per bacco voler bestemmiare
Contro il caro prezzo de' cerini
Che se desiderate risparmiare
Esiste il più bel mezzo, o gran bambini

Se il «BRILL» vi degnaste adoperare
Le scarpe così brillanti avreste
Che al buio potreste constatare
Che della luce ve n'infischiereste!

Da tutti preferito - In vendita ovunque
Fabbrica Italiana Prodotti Brill - Via A. Bertani, 14 - Milano

## Quando l'Amore bussa...



[illegible]

Ma un caffè con l'Orso avuto
doma il palpito del sen.
Di un caffè così ottenuto
ogni bacio vale ben!

ORSO è la migliore marca della celebre caffettiera della Ditta Figli di Silvio Santini di Ferrara.


**NUDI ACCADEMICI**

168 piccole fot. L. 10 ant. 12 grandi fotografie L. 15 anticipate. — 12 cartoline speciali L. 10 anticipate. — 7 Stereoscopi finissimi L. 15 anticipate. Scrivere LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Iacopo 12, Firenze

**Alite G. Sasso**

contro le malattie infettive. Uso profilattico e curativo. L. 2,30 cad. boccetta - Prem. Farmacia Sasso - Roma

**Contro la tosse**

Pastiglie romane G. Sasso, come di kermes, di codeina, di giusquiamo. Prem. Farmacia Sasso - Roma.

**Piccoli Avvisi**

*Cent. 10 la parola*

MACCHINE DATTILOGRAFICHE Eccezionalmente L. 350. Libri utilissimi lire due ciascuno. Avviamento alla Dattilografia. Atlante delle tastiere. Dattilografia per mutilati. - Rest. - Borgonuovo n. 26.


## La fine del mondo per il 17 corr.?

— Guardate là che macchie sconfinate:
se il sole si raffredda, ognun capisce,
la terra in men di un attimo finisce
e il mondo all'altro mondo se ne va!

— Ma no, Maestro, non vi spaventate.
Se il sole vorrà proprio raffreddarsi
l'umanità potrà sempre scaldarsi
con delle *stufe* come queste qua (1).

(1) Ossia con le celebri **STUFE** elettriche della Ditta **ITALA**, Via Volturno, 26.

**VERMOUTH BIANCO ISOLABELLA**, High Life, il migliore aperitivo in gustarsi alla Pasticceria Gila, Piazza dei Crea

## Signore, fascino e bellezza

non consentono coll'usare creme e cosmetica; ma nell'impedire l'azione dannosa, implacabile per quanto lenta determinata da certi disordini nel delicato organismo della donna.

### "Eugenina-Mione,,

[illegible]

Essa rappresenta il rimedio più efficace, più sicuro, più pronto per combattere le sofferenze che hanno la loro origine nella parte più intima e più delicata della donna. La boccetta L. 5,50 in tutte le farmacie; oppure farne richiesta a mezzo vaglia di L. 6,00 (spese postali comprese) al

Premiato Stabilimento Chimico
**dell'EUGENINA-MIONE**
VILLAFRANCA PIEMONTE (Torino)
**Campioni gratis ai Sigg. Medici e Levatrici**
**Opuscoli gratis al pubblico**

Vermouth
# C O R A
La grande marca

**FERRUCCIO GIUSTINI**
è il proprietario della primaria fabbrica di timbri
Borgo Nuovo, 152 - ROMA - Telef. 20-797
Timbri, Targhe, Incisioni, Tipografia commerciale

**CANI** POLLI, INCUBATRICI, CONIGLI, CANTI, COLOMBI, PALMIPEDI, ecc.
Listino a richiesta
Grandi allevamenti d'avicoltura *PONTEDERA (Pisa)*

Rappresentante esclusivo per il Lazio: **OTELLO DE-BARTOLOMEI**
Via D'Azeglio, 33 - Roma (22)

Chiedete ovunque la crema "Lift,,

ANCORA VI SIETE DIMENTICATI

*Vi rammentiamo che il*
Concorso "Lift,,
*vi offre Regali per L. 50.000!*
*per la soluzione del seguente Problema*
*"Quanti chicchi contiene un litro di riso comune!"*

Chiedete ovunque la crema "Lift,,

# "Il Travaso delle Idee,,
ANNO XXI

## Abbonamento 1920

Come vedete, il mondo non è finito con gran dispiacere dell'on. Camillo Mezzanotte il quale, da noi invitato a mandarci la solita cartolina-vaglia, ci rispose con la sua aria sorniona:

— Aspettate dopo il 17!

Evidentemente egli sperava nella fine del Mondo o per lo meno nella fine dei Redattori del *Travaso* per risparmiare le *sei* lire dell'abbonamento.

Ma adesso che l'astronomo Porta è smentito e smontato, la migliore operazione finanziaria — non escluso il Prestito — che possa fare un regnicolo è indubbiamente quella di comperare un *buono del Travaso* annuale, previo versamento di *Lire SEI* a tutti gli Uffici postali, Istituti di credito, Banche d'emissione, Uffici del registro, Banchi lotto, Rivendite di generi di privative, Bars, Stazioni ferroviarie, Funicolari, ecc., ecc.

Tener presente che dal 1. Gennaio 1920 il *Travaso* costerà 15 centesimi il numero.

LAONDE

l'acquirente spicciolo, dopo un anno si troverà ad avere speso 52 volte 3 soldi ossia lire *sette* e centesimi *ottanta*.

EPPERO'

chi si abbona risparmia lire *una* e centesimi *ottanta* con la qual somma può farsi lucidare le scarpe nove volte.

CONCIOSSIACHE'

ben possiamo affermare che gli abbonati del *Travaso* si sono assicurati le scarpe lucide quasi una volta il mese.

D'altra parte, con la scarsezza della moneta di rame in genere e del soldo in ispecie, riuscirà alquanto difficoltoso avere i tre soldi disponibili per l'acquisto del *Travaso*.

E ALLORA

noi siamo in trattative col Ministro del Tesoro per la coniazione di una moneta di «nikel» del valore di 15 centesimi, moneta che si chiamerà appunto

TRAVASINO

Ma perchè le monete sian pronte ci vorrà qualche mese, ragion per cui conviene intanto prendere l'abbonamento.

* * *

La notizia dell'aumento di prezzo del *Travaso* è stata accolta dai circoli finanziari con molta calma. Alle Borse di Londra e Parigi tutti i titoli italiani sono saliti del 50 %. Conseguentemente il cambio è disceso e il dollaro da 12,80 di nostra moneta è diminuito a 8,50 provocando un generale ribasso nelle scarpe americane, nella sugna, nel grano, petrolio, caffè, cacao, salmone in *boite*, prosciutti, ecc.

A questa decisione non è stata estranea la Commissione Internazionale Economica in seno alla quale fu chiamato d'urgenza in una delle ultime sedute l'amministratore del *Travaso* il quale solo per amor di patria e per un alto senso di responsabilità, si decise all'aumento, vivamente pregato e premurato da S. Crescenza Murialdi che avrebbe voluto portare il prezzo a mezza lira.

* * *

Il Direttore della Banca d'Italia Bonaldo Stringher voleva esentare gli abbonati del *Travaso* dalla tassa sul patrimonio, ma poi si limitò ad esentare per un anno i soli redattori, per incitarli a una maggiore se non miglior produzione in vista dei numeri bimensili a sei pagine.

L'on. Nitti, dietro proposta del prof. Vittorio Spinazzola presenterà alla Camera un progetto di legge per dichiarare il *Travaso*

MONUMENTO NAZIONALE

accordando ai suoi redattori una pensione annua di *Lire Diecimila*.

* * *

Ma tutto questo non ci riguarda che assai relativamente. Quello che ci preme e ci preoccupa è che non sapremo come far fronte alla enorme ressa degli abbonati perchè abbiamo stabilito, d'accordo con Lenin, Bombacci, Misiani e altri Lazzari che

**Chi non si abbona al TRAVASO non mangia.**

mondo per il 17 corr.?

...ie sconfinate!
...na capisce.
...timo finisce
...o se no va!

— Ma no, Maestro, non vi spaventate. Se il sole vorrà proprio raffreddarsi l'umanità potrà sempre scaldarsi con delle *stufe* come queste qua (1).

...bri STUFE elettriche della Ditta ITALA, Via

...STINI
...brica di timbri
...el. 20-797
...commerciale

CANI POLLI, INCUBATRICI, CONIGLI DI CANTI, COLOMBI, PALMIPEDI, ecc. Listino a richiesta
Grandi allevamenti d'avicoltura PONTEDERA (Pisa)

...ONT ELIODONT
...IODONT
...RICI IMPAREGGIABILI
...NINO MONDOLFI & C.
... - FIRENZE - Via di Monte Oliveto 24

...o per il Lazio: OTELLO DE-BARTOLOMEI
...a D'Azeglio, 33 - Roma (22)

Chiedete ovunque la crema "Litt..."

...ENTICATI

...ot ..

...50'000 !

...nte Rotleno

...so comune!

COLL...

Secolo II - Anno XX. Roma, Domenica 21 Dicembre 1919 N. 1026

# il Travaso delle Idee

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

TARIFFA PER LE INSERZIONI A PAGAMENTO
Avvisi commerciali: ultima pagina (div. 9 colonne) L. 0.50, pagina interna (div. 4 colonne) L. 3 (per spazio di linea di corpo 6). — Trafiletti nel testo: L. 50 cad. Oltre la tassa di bollo (D. L. 27 novembre 1918, n. 1817).

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via del Tritone, 61 (Palazzo Torlonia) - Roma.

TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 - Amministr. 24-63

Conto Corr con la Posta

**LA RIPRESA**: Ciascuno, di ogni canto, fa voce desiderevole di *riprendere relazione con la Russia*. Anche Tito Livio ama le riprese, laddove ogni ripresa comporta *legame consorziante* e cioè patto di quieto vivare. Ma per *prendere* o *riprendere*, occorre veder *manico* o *forma di figura*, cui chiapparo e tenere. Non si prendono o chiappano *nubi* od *altro impalpabile*. Or di dove noi *riprenderemo*, se niuno sa dirci ove la Russia abbia situato il capo e dove i piedi, nè se sia *corpo, spirito, sussistenza* o *insussistenza?*

Indicateci la *maniglia* e allora si potrà far motto di maneggiarla.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

## "Il Travaso delle Idee,,

ANNO XXI

### Abbonamento 1920

Come vedete, il mondo non è finito con gran dispiacere dell'on. Camillo Mezzanotte il quale, da noi invitato a mandarci la solita cartolina-vaglia, ci rispose con la sua aria sorniona:

— Aspettate dopo il 17!

Evidentemente egli sperava nella fine del Mondo o per lo meno nella fine dei Redattori del *Travaso* per risparmiare le *sei* lire dell'abbonamento.

Ma adesso che l'astronomo Porta è smentito e smontato, la migliore operazione finanziaria — non escluso il Prestito — che possa fare un regnicolo è indubbiamente quella di comperare un *buono del Travaso* annuale, previo versamento di *Lire SEI* a tutti gli Uffici postali, Istituti di credito, Banche d'emissione, Uffici del registro, Banchi lotto, Rivendite di generi di privative, Bars, Stazioni ferroviarie, Funicolari, ecc., ecc.

Tener presente che dal 1. Gennaio 1920 il *Travaso* costerà 15 centesimi il numero.

LAONDE

l'acquirente spicciolo, dopo un anno si troverà ad avere speso 52 volte 3 soldi ossia lire *sette* e centesimi *ottanta*.

EPPERO'

chi si abbona risparmia lire *una* e centesimi *ottanta* con la qual somma può farsi lucidare le scarpe nove volte.

CONCIOSSIACHE'

ben possiamo affermare che gli abbonati del *Travaso* si sono assicurati le scarpe lucide quasi una volta il mese.

D'altra parte, con la scarsezza della moneta di rame in genere e del soldo in ispecie, riuscirà alquanto difficoltoso avere i tre soldi disponibili per l'acquisto del *Travaso*.

E ALLORA

noi siamo in trattative col Ministro del Tesoro per la coniazione di una moneta di «nikel» del valore di 15 centesimi, moneta che si chiamerà appunto

TRAVASINO

Ma perchè le monete sian pronte ci vorrà qualche mese, ragion per cui conviene intanto prendere l'abbonamento.

* * *

La notizia dell'aumento di prezzo del *Travaso* è stata accolta dai circoli finanziari con molta calma. Alla Borsa di Londra e Parigi tutti i titoli italiani sono saliti del 50 %. Conseguentemente il cambio è disceso e il dollaro da 12,80 di nostra moneta è diminuito a 8,50 provocando un generale ribasso nelle scarpe americane, nella sugna, nel grano, petrolio, caffè, cacao, salmone in *boite*, prosciutti, ecc.

A questa decisione non è stata estranea la Commissione Internazionale Economica in seno alla quale fu chiamato d'urgenza in una delle ultime sedute l'amministratore del *Travaso* il quale solo per amor di patria e per un alto senso di responsabilità, si decise all'aumento, vivamente pregato e premurato da S. Crescenza Murialdi che avrebbe voluto portare il prezzo a mezza lira.

* * *

Il Direttore della Banca d'Italia Bonaldo Stringher voleva esentare gli abbonati del *Travaso* dalla tassa sul patrimonio, ma poi si limitò ad esentare per un anno i soli redattori, per incitarli a una maggiore se non miglior produzione in vista dei numeri bimensili a 4 pagine.

L'on. Nitti, dietro proposta del prof. Vittorio Spinazzola presenterà alla Camera un progetto di legge per dichiarare il *Travaso*

MONUMENTO NAZIONALE

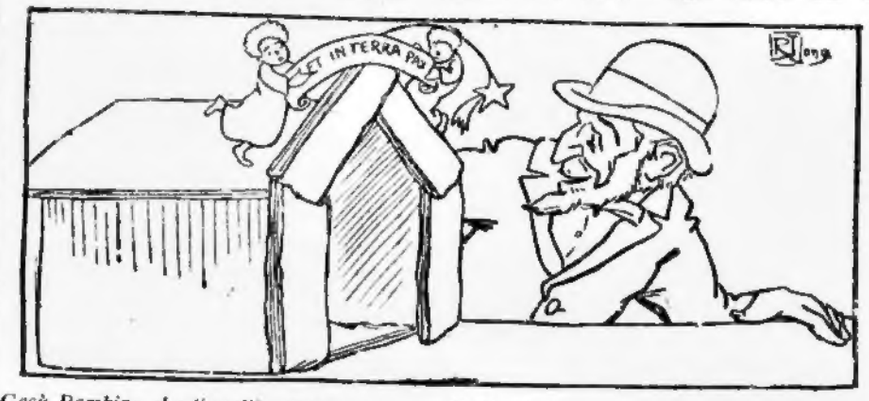
accordando ai suoi redattori una pensione annua di *Lire Diecimila*.

* * *

Ma tutto questo non ci riguarda che assai relativamente. Quello che ci preme e ci preoccupa è che non sapremo come far fronte alla enorme ressa degli abbonati perchè abbiamo stabilito, d'accordo con Lenin, Bombacci, Misiani e altri Lazzari che

**Chi non si abbona al TRAVASO non mangia.**

## A SUON DI ZAMPOGNA




*Gesù Bambino che ti metti a nascere*
*in questi tempi in cui*
*non ci si può nè crescere nè pascere*
*tra varii eventi bui...*

*Gesù Bambino, ad evitarti un danno,*
*a scansarti un veleno*
*pel bene tuo, di nascere, quest'anno*
*potevi farne a meno!*

*Nascono tante cose alquanto strane,*
*nascono tanti guai...*
*Non venire tra certe buonelane,*
*rimani dove stai.*

*Qui nasce un putiferio ogni momento,*
*uno sciopero al giorno,*
*un nuovo rompimento, un nuovo stento,*
*un nuovo corno intorno!*

*E per le cose dello stato il quale*
*sfascia la proprie fasce,*
*dopo il tramutamento elettorale*
*non si sa cosa nasce!*

*Nasce pel minister la nuova crisi,*
*onde vedi il lucano*
*fare la ruota e dispensar sorrisi,*
*baci, strette di mano...*

*vuol sedurre un po' tutti, con bel gioco,*
*da Cavazzoni ad Abbo,*
*e sedurre per lui vuol dire un poco*
*prendere tutti a gabbo!*

*Nasce per Fiume e tutta la Dalmazia*
*una fase novella,*
*dopo una grazia nasce una disgrazia*
*da dar la tremarella.*

*D'Annunzio terminando il suo comando*
*dove avrà sua dimora?*
*dove andrà? che farà? starà ponzando*
*qualche grand'atto ancora?*

*O Bambino Gesù che vieni al mondo*
*inopportunamente,*
*gira il benigno sguardo in largo e in tondo*
*ad osservar la gente!*

*Vedi? Chi danza e chi talor non pranza,*
*chi cambia vita e veste,*
*chi indietreggia chi pencola, chi avanza,*
*chi ne ha rotte le coste!*

*Nascon le nuove mode per letizia*
*delle nuove arricchite,*
*e nasce una novella pudicizia*
*da Venere Afrodite!*

*Nasce ogni giorno una morale nuova*
*e una miseria accanto,*
*l'umanità la propria via non trova*
*tra lo sghignazzo e il pianto!*

*Nasce un'èra diversa, un altro aspetto*
*di vita folle ed àcida:*
*la terra, per delirio o per diletto,*
*pare ubriaca fràcida!*

*E nasce tutto quel che tu non pensi,*
*che tu nemmen prevedi,*
*o Bambino Gesù, travagli immensi,*
*nuov'albe, nuove fedi...*

*Capitombola il mondo. Sforzi immani*
*congiunti a nuove posse*
*ci spingeranno ad abbracciar domani*
*Lenin o i pelli-rosse?*

*Che farem? Dove andremo? Il globo nostro*
*diventa ameno o tetro?*
*una prigione, un lupanare, o un chiostro?*
*andiamo avanti o indietro?*

*Torna, Gesù Bambino, torna presto*
*sul tuo passo errabondo,*
*non è momento d'inoltrarsi, questo,*
*tra la follia del mondo!*

*Nascono tante cose celermente,*
*o Bambino Gesù,*
*che nessuno capisce un accidente...*
*Non nascere anche tu!*

*Nel turbinio di tutto ciò che passa*
*chi geme? Pantalone!*
*Per lui nasce ogni dì una nuova tassa*
*e muore un'illusione...*

## Lo Statuto "en tout cas,,

In conformità alla dichiarazione fatta dall'on. Nitti alla Camera, che «*lo Statuto concede tutte le iniziative che il Parlamento vorrà prendere in qualunque materia*» e visto che così com'è composta l'Assemblea legislativa attuale ce n'è per tutti i gusti, sono permesse tutte le iniziative possibili e immaginabili, il *Travaso* ne prende una per conto proprio e — per non scontentare nessun partito — modifica nel modo seguente alcuni articoli del fin qui creduto inalterabile «Statuto fondamentale del Regno».

— La Religione cattolica, apostolica e romana è la sola Religione dello Stato che, conglobata con gli altri culti ora esistenti, passati di moda e di là da venire, sarà tollerata.

— Lo Stato è retto da un Governo «Archeo» con prefisso da scegliersi volta per volta.

— Il potere legislativo sarà collettivamente esercitato dal Re, dalla Camera dei Deputati, dal Senato, dal Consiglio dei Soviets, dalla «Costituente», dal Sant'Uffizio e da Gabriele D'Annunzio.

— La persona dell'on. Nitti è sacra e inviolabile. A lui appartengono: il pugno di ferro, il Questore 40, gli Svizzeri Pontifici, la Guardia Regia, l'Esercito Rosso e in genere tutte le forze di P. S. di terra e di mare; egli dichiara la guerra ai giornali che dicono male di lui, fa i trattati di pace, d'alleanza democratica e di commercio coi partiti che gli fanno comodo.

— Come la Religione, un alto personaggio è tollerato a scopo puramente decorativo, sia per tener caldo il posto che detiene ai suoi probabili successori, sia per potergli gridare «Abbasso!» secondo gli ordini della Direzione del Partito.

— L'Alto Personaggio è «maggiore» all'età di diciotto anni compiuti; poi — a meno di esser nominato comandante della Guardia Palatina o colonnello bolscevico — è collocato in aspettativa.

— Durante la sua minorità la Reggenza dello Stato spetta al parente maschio più lontano... dalla speranza di succedergli.

— In mancanza di parenti maschi la Reggenza apparterrà vicendevolmente agli on. Federzoni, Gaudenzi, Abbo e a Don Sturzo.

— La dotazione della Corona è conservata pel finanziamento dei giornali dei diversi Partiti attuali e loro probabili sfumature.

* * *

— Tutti i regnicoli, qualunque siano le loro idee, titoli al portatore o grado... alcoolico, sono uguali quando stanno all'oscuro. Tutti, contentandosi, godono egualmente i diritti civili, militari, politici ed ecclesiastici e sono ammissibili alle cariche civili nonchè di cavalleria.

— Essi contribuiscono indistintamente, nella proporzione de' loro averi, ai carichi dello Stato, alla sottoscrizione «pro' Avanti!», alle spese per Fiume, all'Obolo di S. Pietro, ecc.

— La libertà individuale di pensarla a modo proprio è garantita. Nessuno può essere arrestato mentre si trova in sciopero, in processione o in atto di bagarinaggio flagrante.

— La stampa è libera ma la Censura lo è più di lei. Tuttavia i catechismi, lo Statuto Massonico, i libri di Carlo Marx e le lettere di Lenin non potranno essere stampati senza il visto dell'on. Meda.

— Il debito pubblico è guarentito; non così il credito privato.

— E' riconosciuto il diritto di adunarsi, pacificamente e con armi, infischiandosene delle leggi.

* * *

Seguono poi — ma noi li omettiamo per brevità e perchè si possono facilmente immaginare — gli articoli riguardanti il Senato, la Camera dei Deputati, i Ministri, l'ordine, o disordine, giudiziario ecc.

Chiudiamo coll'articolo 81 — l'ultimo — che suona: «Ogni legge contraria al presente Statuto è favorevole al senso comune è abrogata».

### *Pasquinata atroce*

MARFORIO

*Fra i cinquecento e otto, belli e brutti*
*c'è pure l'onorevole Buffoni.*

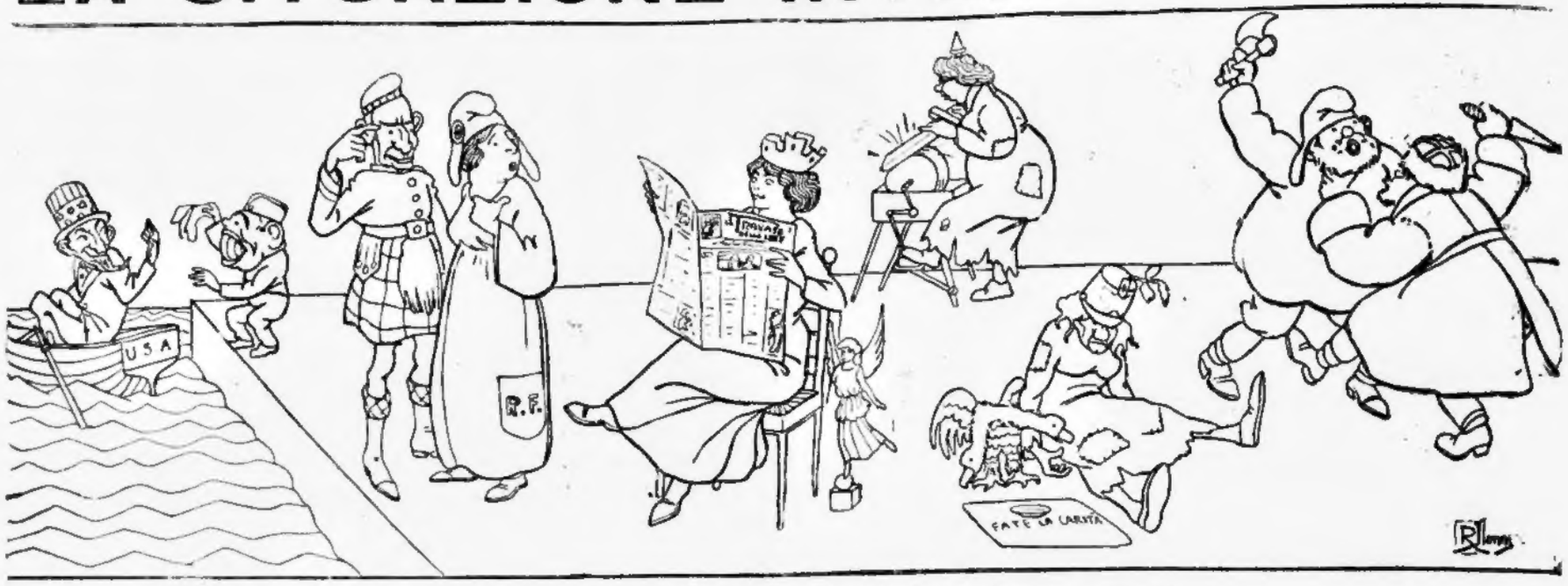
PASQUINO

*Allor nel corso delle discussioni,*
*chiamando quello... si rivoltan tutti!*

## IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

**Ecco qua quel tal BOMBACCI**
**che del mondo vuol far cocci.**
**A *Sinistra* se ti affacci**
**vedi tutti i suoi figliocci,**
**di cui è lui che muove i lacci,**
**onde sembrano Bombacci**
**che ubbidiscono a Bombacci.**

# LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE




*L'Inghilterra (alla Francia).* — Mi viene una bella idea: se fra tante Potenze... disponibili scegliessimo per alleata proprio l'Italia?

## Russificazione

Il voto favorevole alla Russia dei *Soviets*, da parte del Parlamento Italiano, segna — a nostro parere — un'era nuova nella vita pubblica italiana ed anche in quella privata, inquanto che per rispetto ai decreti della Camera e per le esaurienti delucidazioni avutesi dai deputati socialisti sul regime bolscevico, nessuno più può onestamente metterne in dubbio la praticità ed anzi l'applicazione nel nostro paese.

Si comincierà dunque con la funzione più comune (in questo caso «comunista») a tutte le città che si rispettano, allorquando un nuovo fatto o episodio storico si verifica; vogliam dire la modificazione e il cambiamento dei nomi antiquati di alcune vie e piazze con quelli d'attualità.

Avremo presto in tal guisa — tanto per restare a Roma — oltre all'Albergo di Russia scelto come adeguata sede di un futuro *Soviet* di lavoratori della mensa: la basilica di San Pietro-*grado*, l'Arco della Pace *di Brest-Litowsky*, la Via dell'Armata *Rossa* e Via Propaganda *Bolscevica;* la Via del Governo vecchio cambiata in *Governo nuovo*, la via Due Macelli in *Molti Macelli*, la Piazza Borghese abolita, la Via Bocca della Verità dedicata a *Trotzki* e Via del Babbuino a *Lenin*.

Quanto alle altre città d'Italia, esse si regoleranno per la russificazione secondo gli usi locali, indicendo festeggiamenti invernali consoni alle nuove tendenze, ossia facendo la festa a coloro che saranno riconosciuti sospetti di tenerezza per il quieto vivere di non compianta memoria.

Così, per esempio, a Catania e a Napoli avranno luogo eruzioni vulcaniche di beneficenza con scelttissimi program... anzi *progroms* di varietà.

Sarà insomma tutta un'esultanza internazionale che verrà intensificata non appena effettuata la spedizione che si sta progettando per andare «alla scoperta della Russia».

Sono già pronti all'uopo — per cura dell'armatore on. Capitano Giulietti — diversi piroscafi comandati radiotelegraficamente da Genova, sgombri di qualsiasi materiale bellico e di armi da fuoco (vi comprese le pipe, i bocchini, le molle e le palette, ma non i «soffietti») nei quali vapori prenderanno posto dieci delegati per ogni gruppo politico della Camera che ha votato in favore della Russia Sovviettistica.

Gli eroi di questa spedizione, non precisamente polare ma bensì molto popolare, liberale, combattente, ecc., sbarcheranno in Crimea, di dove — data appena una sbirciatina alla Torre di Malakoff — proseguiranno alla meglio, in troika o carrettino a mano, verso la sede del Paradiso terrestre Comunista.

Si dirà che — date le incerte notizie topografico-politico-gastronomiche possedute finora in occidente circa gli avvenimenti orientali d'Europa — i membri sullodati si troveranno a disagio: ma facciamo notare che essi saranno abbondantemente muniti, oltre che di ottimismo, delle indicazioni diplomatiche precise fornite loro dall'on. Scialoja e dei dati geografici inoppugnabili dello scienziato Ernesto Nathan.

## Il nuovo calendario bolscevico

Lenin, come Giulio Cesare, Papa Gregorio e Robespierre, ha voluto il suo calendario.

L'anno incomincia tre mesi prima del nostro ossia il 1. Ottobre e ha, o per meglio dire avrà 280 giorni di lavoro ossia un buon terzo di giorni di riposo, escluse le giornate di sciopero che per l'operaio evoluto e cosciente rappresentano le giornate di lavoro più produttivo, in quanto che sono pagate con la futura tariffa che è sempre più elevata.

I nomi dei mesi sono: *Castagnaio* (ottobre), *Mortaio* (il mese dei morti), *Abbonamentaio* (mese degli abbonamenti), *Ghiacciaio* (mese del ghiaccio), *Breviario* (mese breve, perchè Febbraio), *Marziale*, *Dormaio*, *Rosaio*, *Granaio*, *Solaio* (mese del Sole), *Notaio* (mese destinato ai bagni o al nuoto) *Ficaio* (mese dei fichi e dei beccafichi).

* * *

Le feste nazionali sono:

l'onomastico di Lenin;

l'onomatico di Trotzky;

il 16 Ottobre (vittoria dei bolscevichi in Italia);

il compleanno di Bombacci;

il giorno di S. Costantino Lazzari;

l'anniversario della morte dello Czar Nicola e famiglia;

il giorno anniversario dell'invenzione della Wodka.

Il giorno è diviso in 24 ore: 8 per il lavoro, 8 per il riposo, 6 per dormire, 2 per stare svegli. L'orario per il mangiare è abolito, perchè chi non lavora non mangia.

## Scienza tedesca

Ora che, mercè il valido concorso della scienza e delle sue applicazioni, i tedeschi hanno... vinto la guerra, ecco ritornati gli «Herrn Professor» ai loro studi ed alle loro esperienze per rimeravigliare il mondo colle rivelazioni della «Kultur».

Apprendiamo infatti dai giornali, che nel campo scientifico tedesco destano particolarmente grande interesse due dissertazioni; una di un certo Unzer il quale asserisce che «si può sentire senza testa» e un'altra di un suo compatriotta geologo, sostenente che le piramidi d'Egitto altro non sono che... dei cristalli naturali formatisi alla superficie del deserto.

Come ognun vede, l'importanza di certi problemi è enorme, ed è imprevedibile la ripercussione che la loro risoluzione potrà avere nella vita sociale. Onde non disperiamo che — giacchè ci si son messi di buona voglia — gli omenoni di scienza tedeschi vorranno prendere in considerazione e risolvere anche molti altri quesiti del genere, sui quali l'umanità è restata finora nella più deplorevole ignoranza.

Essi insomma che hanno assodato in modo irrefutabile come qualmente oltre al sentire «si possono anche fare i conti senza... la testa; che hanno calcolato il numero preciso annuale delle cicale e il peso del fumo dei cannoni durante la guerra, dovrebbero dirci per esempio se è proprio vero che il Vesuvio abbia avuto origine da un nido di formiche preistoriche; se il Colosseo per la sua forma non giustifica il sospetto che altro non sia se non una enorme conchiglia fossile, trovata sul posto e lavorata a traforo; se sarà possibile confezionare con metodi scientifici — da servire in tavola nella stagione invernale — il gelato bollente, e infine saper stabilire con precisione come diamine fanno le farfalle per soffiarsi il naso...

## Viaggio al centro del "Texas"

Questa immensa regione che tutti credevano (finora) fosse stata interamente esplorata e sfruttata, contiene sempre nuove parti sconosciute; onde coloro che si mettono in testa di intraprendervi un viaggio trovano di che saziare la propria sete di avventure di lusso o di prima necessità e di che procacciare a sè stessi quella fama che pei propri simili si traduce in fame.

L'esploratore Mac Govern, reduce appunto dal Texas, così si esprime intorno a questa meravigliosamente inesauribile regione:

«Partito dal Capo di Senza Speranza più di 6 mesi or sono, presi terra in una parte della costa, anzi delle coste — visibilissime — là dove molti altri miei colleghi antecedentemente avevano cercato di sbarcare... il lunario.

«Riuscito a ciò, io dovetti subito constatare — dalle orme abbastanza chiare di artigli di animali rapaci che m'avevano preceduto — come in quel punto poco o nulla più fosse rimasto da esplorare; onde mi diressi, armando la mia carabina, vera «marca Daboll» verso l'interno. Ma quale non fu la mia meraviglia nel vedere le ricchezze che ivi si contenevano, ancor non tocche da sguardi disumani!

«Accanto ad una superba Pelliccia (detta **Hermellinia**) che aveva già le traccie delle precedenti applicazioni scientifiche del Prof. Balzoli, scorsi, intatto, un magnifico tipo di **Sbadillea Vulgaris** ed uno di **Sternutia**, sui quali esemplari mi affrettai a stendere le mani prima che altri mi giuocasse il brutto tiro di appropriarsene, considerandoli ottimi ad abbellire il «Museo Aerario» del mio paese.

«Poco oltre ebbi campo libero di osservare molti altri prodotti del suolo considerati finora inadatti ad ogni applicazione economica; e mi impadronii di alcune specie tutt'altro che rare di **Arias Respirabilis**, alle quali attaccai — insieme coi moccoli degli indegni proprietari — il cartellino di riconoscimento, per distinguerle dalle **Arias Superhomini** o **Straphotientiae** che poscia formarono il maggior vanto della mia collezione.

«Ma il migliore acquisto che feci risalendo il corso forzoso del ringagnoletto D'Oro scoperto dal Gijon, fu quello composto di campioni vari, di estensione e tonalità le più strane, detti comunemente **Rumores**, sui quali nessuno avrebbe mai pensato di applicare il sistema irrazionale di sfruttamento del Dottor Fisk.

«Ricordobbi all'udito, ed anche all'odore, le diverse specie di **Rumores** che catalogai a seconda della loro importanza; e stanco per questa mia prima ma di molto interesse (dal 10 al 50 per cento) esplorazione, scelsi per riposarmi l'interno di un colossale bao-baobab che — come si sa — incute rispetto e terrore non tanto alle bestie feroci, quanto alle tribù indigene dei Konsumatora.

## Il pastore della meraviglia

Nelle composizioni sacre o «cantate» natalizie, oltre a Belfegor, ossia il diavolo, vi è un altro immancabile personaggio: «il pastore della meraviglia»; una specie di Aligi estatico che sembra aver dormito 700 anni e il cui ruolo consiste nel meravigliarsi di tutto ed ammirare a bocca aperta il bambin Gesù, la Madonna, San Giuseppe, il bove, l'asino, i Re Magi, la cometa, e tutto il resto.

Ora, a noi sembra che questo interessante personaggio sia capitato alla Camera dei Deputati sotto le mentite spoglie di un tale Onorevole Misiano, che i maligni e i pettegoli dicono disertore e condannato a morte in Italia, incarcerato a Berlino per i moti Spartachiani, ed eletto a rappresentante del PUS a Milano e a Napoli.

Evidentemente quest'uomo ha il dono dell'ubiquità come S. Antonio, ed è vittima di un continuo e persistente sdoppiamento.

Altrimenti non si spiega la sua interrogazione al Ministro della Guerra, con la quale egli, Misiano, chiede di sapere: 1. da qual fronte ha disertato; 2. con quale nemico ha avuto rapporti; 3. da quale autorità militare è stato condannato, ed a quale pena.

* * *

Noi, da quei giornalisti imparziali che ci vantiamo di essere ci siamo recati dall'onorevole e gli abbiamo passato la carta da visita con la indicazione di Redattori del «Travaso»..

Appena ci vide:

— Il «Travaso»? Che roba è?

— E' un giornale che vive e prospera da più di venti anni.

— Oh... guarda guarda!... Che nome curioso!... In che cosa posso servirvi?

— Favorirci sempre. Ecco qua. Volevamo sapere il perchè, lo scopo, il significato della sua interrogazione al Ministro della guerra.

— Una interrogazione? Mia? Al Ministro della Guerra? E chi ne sa niente?

— Allora ci deve essere un altro Misiano il che è doppiamente deplorevole perchè ce n'è di troppo di uno.

— E chi è?

— Quello che ha disertato passando al nemico ed è stato condannato a morte.

— Scusate: ma per disertare e passare al nemico, occorre ci sia la guerra.

— Appunto. E non c'è stata la guerra forse dal 24 maggio 1915 al 4 novembre 1918?

— Oh... che mi state dicendo? Ma voi vi prendete giuoco di me! La guerra? E con chi? E dove? E chi l'ha vinta? E chi l'ha persa?

— Cosicchè voi non avete combattuto?

— Combattere io? E perchè avrei dovuto combattere se ignoravo che vi fosse la guerra?

— E allora non avete neanche disertato?

— E come potevo disertare se non fui mai soldato?

— E non siete passato al nemico?

— Signore, io non ho nemici; almeno, non ne conosco alcuno.

— E non siete stato fucilato?

— Ma no; almeno credo... Del resto chi può essere sicuro di esser vivo? Diceva Cartesio: Penso, dunque esisto. Ma io non penso mai. Perciò...

— Però siete stato eletto a Napoli e a Torino, e siete andato alla Camera e avete giurato.

— Un momento: sono andato alla Camera per isbaglio, per distrazione. Giravo per Roma, son capitato in piazza Montecitorio; ho visto della gente che entrava in un palazzo e sono entrato anch'io. Poi mi son trovato in una grande aula e quello che ho fatto e ho detto non so, non ricordo. Comunque, son pronto a presentare un'altra interrogazione al Ministro dell'Interno per sapere:

1. Chi sono io.
2. Da quale circoscrizione elettorale sono stato eletto deputato.
3. Se mi spetta la doppia indennità.
4. Quando si fa questa benedetta rivoluzione.

* * *

Stimammo inutile prolungare l'intervista e ci licenziammo non senza consigliare all'on. Misiano:

1. Di prendere la cittadinanza Indiana.
2. Di far l'aviatore.

Tanto per imparare a far l'indiano e a cascar sul serio dalle nuvole.

## Fogli staccati dal vocabolario

**ABBONATO** — Nome composto, risultante dal cognome «Abbo» e dalla voce verbale «nato». Serve come cognome a indicare un individuo che viene nuovo al mondo politico, non da tutti desiderato; ma unito alla voce verbale «Abbo-nato» non è affatto nuovo (pure potendolo essere) al mondo degli assidui ed è desideratissimo; al TRAVASO specialmente inviando subito L. 6.

**CONSUMO** — Tutto ciò che è — secondo il glottologo Nitti — suscettibile di riduzione a scopo di miglioria del periodo post-bellico. E' generalmente usato, nel linguaggio elevato, al superlativo, ma si spera ancora per poco.

**OLIO** — Liquido raro, scorrevole ed evaporabile facilmente che si estrae in abbondanza dall'olivo; ma non ancora da quello così detto della Pace.

**PANRUSSO** — Congresso di popoli orientali che si raccomandano a quelli occidentali per conservare il «russo» e non far mancare il «pan».

**RIFORNIMENTO** — Ginnastica mondiale indispensabile, che si eseguisce da sinistra a destra (o da Est ad Ovest) consistente in un sollevamento di pesi alimentari che viceversa servono ad alleggerire — o sollevare — il morale e il fisico delle nazioni indebolite dal «surmènage» bellico.

**SI'** — Avverbio che afferma ma non conferma una fama già assodata. Preceduto dal nome proprio toscano «Pietro» acquista valore musicale, ma seguito da un nome comune «Lombardo» lo perde e diventa quasi simile a «NO».

# AL CIRCO EQUESTRE

Un esercizio più... provvisor

# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

*Alla Signora Zaira S.*
*Pensione Cornilfò (a mano).*

Carissima Zaira,

*Ho ricevuto adesso la tua fottografia in de*colté *al brumuro col vestito cangiante formato gabbinetto e trovo che sei tutta te nel tua momento come diceva prima che ti piantasse, l'ingegnere - pissicologico. Pure la dedica con quel carattere angoloso che tre anni fa manco te lo sognavi, perchè ci avevi confidenza appena con l'aste, pure quella in fondo ci sta bene perchè va a finire dove l'abbito di seta tira vicino al l'attaccatura del ginocchio come usa adesso da Pachen.*

*Complimenti di tutto core perchè si vede che hai preso il gusto raffinato come il zucchero* antebellume *secondo l'espressione del senatore ogni volta che ci ha un rimpianto che gli ritorna a galla e complimenti pure perchè mi hai fatto un bel regalo sul commò, avendoci trovato una cornice che ci andava giusta giusta, quella dove c'era il ritratto dell'on. Veroni che adesso non conta più niente.*

*Spero di restituirti la gentilezza al più presto, quando il conte che adesso ha ripreso servizio a far la guardia nobbile e non ci ha niente da fare mi porterà da quell'amico suo che ci ha l'obbiettivo scorrevole per farmi un bell'ingrandimento.*

*Anzi sto pure per combinare un'udienza dal Papa, come ti piaceva diversi mesi fa prima che il barone ti facesse le scene di gelosia a Rapallo col tenore spagnolo coll'occhi fori della testa.*

*Credo che la novità della cosa, ti metterà addosso un cert'orgasmo come mi successe l'altra volta a me con Pio decimo che ci avevo ancora tante illusioni e mi scordai di fare la riverenza come me l'avevano insegnata, tanto che diventai tutta rossa e così ci ebbi la benedizione speciale e certe guardate d'uno scopatore segreto, che mi pare ancora di sentirmelo attraverso il portone di bronzo. Certo bisognerà che prima facciamo un po' di prove come se tu fossi lui e poi io facendoci piccole un po' per una fino a c'è abbiamo imparato magari andandoci sotto altro nome perchè il mio lo conosce stando*

PNEU

# ZIONALE

disertato; 2. con quale nemico ha avuto
pporti: 3. da quale autorità militare è stato
dannato, ed a quale pena.

* * *

Noi, da quei giornalisti imparziali che ci
ttiamo di essere ci siamo recati dall onore-
le e gli abbiamo passato la carta da visita
la indicazione di Redattori del « Travaso ».
Appena ci vide

— Il « Travaso »! Che roba è!

— E' un giornale che vive e prospera da
di venti anni.

— Oh... guarda guarda!... Che nome cu-
so!... In che cosa posso servirvi!

— Favorirei sempre. Ecco qua. Volevamo sa-
re il perchè, lo scopo, il significato della sua
terrogazione al Ministro della guerra.

— Una interrogazione! Mia! Al Ministro del-
Guerra! E chi ne sa niente!

— Allora ci deve essere un altro Misiano il
o è doppiamente deplorevole perchè ce n'è
ia pro di uno.

— E...

— Quello che ha disertato passando al ne-
co ed è stato condannato a morte.

— Scusate ma per disertare e passare al
mico, ci corre ci sia la guerra.

— Appunto. E non c'è stata la guerra forse
l 23 maggio 1915 al 4 novembre 1918!

— Oh... che mi state dicendo! Ma voi vi
ndete giuoco di me! La guerra! E con chi!
dove! E chi l'ha vinta! E chi l'ha persa!

— Cos'è che voi non avete combattuto!

— Combattere io! E perchè avrei dovuto
mbattere se ignoravo che vi fosse la guerra!

— E allora non avete neanche disertato!

— E come potevo disertare se non fui mai
dato!

— E non siete passato al nemico!

— Signore, io non ho nemici; almeno, non
conosco alcuno.

— E non siete stato fucilato!

— Ma no; almeno credo... Del resto chi può
ere sicuro di esser vivo! Diceva Cartesio:
neo, dunque esisto. Ma io non penso mai.
ii...

— Però siete stato eletto a Napoli e a To-
o, e siete andato alla Camera e avete giu-
o.

— Un momento: sono andato alla Camera
r sbaglio, per distrazione. Giravo per Ro-
, son capitato in piazza Montecitorio; ho
to della gente che entrava in un palazzo e
o entrato anch'io. Poi mi son trovato in
a grande aula e quello che ho fatto e ho
to non so, non ricordo. Comunque, son
onto a presentare un'altra interrogazione al
nistro dell'Interno per sapere:

. Chi sono io.

. Da quale circoscrizione elettorale sono
to eletto deputato.

. Se mi spetta la doppia indennità.

. Quando si fa questa benedetta rivoluzione.

* * *

timammo inutile prolungare l'intervista e
licenziammo non senza consigliare all'on.
a'o

. Di prendere la cittadinanza Indiana.

. Di far l'aviatore.

anto per imparare a far l'indiano e a cascar
sopra dalle nuvole.

## egli staccati dal vocabolario

**BBONATO** — Nome composto, risultante cognome « Abbo » e dalla voce verbale nto ». Serve come cognome a indicare un ividuo che viene nuovo al mondo politico, da tutti desiderato; ma unito alla voce bale « Abbo-nato » non è affatto nuovo (pu-notendolo essere) al mondo degli assidui ed esideratissimo; al **TRAVASO** specialmente ando subito L. 6.

**ONSUMO** — Tutto ciò che è — secondo il ttologo Nitti — suscettibile di riduzione a po di miglioria del periodo post-bellico. E' eralmente usato, nel linguaggio elevato, al erlativo, ma si spera ancora per poco.

**LIO** — Liquido raro, scorrevole ed evapo-ile facilmente che si estrae in abbondanza l'olivo; ma non ancora da quello così detto a Pace.

**ANRUSSO** — Congresso di popoli orienta-he si raccomandano a quelli occidentali per

# AL CIRCO EQUESTRE DI M. CITORIO

Un esercizio più... provvisorio che mai.

conservare il « russo » e non far mancare il
an ».

**RIFORNIMENTO** — Ginnastica mondiale
indispensabile, che si eseguisce da sinistra a
tra (o da Est ad Ovest) consistente in un
levamento di pesi alimentari che viceversa
vono ad alleggerire — o sollevare — il mo-
e il fisico delle nazioni indebolite dal « sur-
nage » bellico.

**SI'** — Avverbio che afferma ma non confer-
ma una fama già assodata. Preceduto dal no-
e proprio toscano « Pietro » acquista valore
musicale, ma seguito da un nome comune
Lombardo » lo perde e diventa quasi simile
« NO ».

# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

*Alla Signora Zaira S.*
*Pensione Cornifò (a mano).*

Carissima Zaira,

*Ho ricevuto adesso la tua fottografia in de-
tò al brumuro col vestito cangiante formato*

*gabbinetto e trovo che
sei tutta te nel tua mo
mento come diceva pri
ma che ti piantasse,
l'ingegnere - pisscolog
gico. Pure la dolica
con quel carattere an
goloso che tre anni fa
manco te lo sognavi,
perchè ci avevi confi-
denza appena con l'a-
ste, pure quella in fon-
do ci sta bene perchè
va a finire dove l'abbi-
to di seta tira vicino al-
l'attaccatura del ginoc-
chio come una adesso
da Pachen*

*Complimenti di tutto core perchè si vede che
hai preso il gusto raffinato come il sucche-
antebellume secondo l'espressione del sena
re ogni volta che ci ha un rimpianto che gli
rna a galla e complimenti pure perchè mi
fatto un bel regalo sul commò, avendoci tro-
una cornice che ci andava giusta giusta,
la dove c'era il ritratto dell'on. Veroni
adesso non conta più niente.*

*Però di restituirti la gentilezza al più pre
quando il conte che adesso ha ripreso ser-
io a far la guardia nobbile e non ci ha nien-
la fare mi porterà da quell'amico suo che ci
l'obbiettivo scorrevole per farmi un bell'in
cendimento.*

*Inzisto pure per combinare un'udienza dal
pa, come ti piaceva divertì men fa prima
il barone ti facesse le scene di gelosia a
rello col tenore spagnolo coll'occhi fori del-
testa.*

*Credo che la novità della cosa, ti metterà
osso un cert'orgasmo come mi successe l'al
volta a me con l'io decimo che ci avevo an-
tante illusioni e mi scordai di fare la re-
nza come me l'avevano insegnata, tanto che
ntai tutta rossa e così ci ebbi la benedizione
ale e certe guardate d'uno scopatore segre
che mi pare ancora di sentirmelo attraver-
il portone di bronzo. Certo bisognerà che pri-
ma facciamo un po' di prove come se tu fossi
ti e poi io facendoci piccole un po' per una
no a c'è abbiamo imparato magari andandoci
tutto altro nome perchè il mio lo conosce stando
dentro al movimento letterario dove ce pure
il ministro Bucelli.*

*Ma prima dobbiamo fare come alla Pa-
mera e cioè tal quale e cosa da quelle di pri
ma quando si faceva a portarci qualche ro
vanzo di Carolo da Verona, per non cascare
dal sonno nelle tribbune della presidenza con
l'usciere che sapeva pure dove abbitavamo l'en-
trate e l'uscite.*

*Adesso, cara Zaira, bisogna stare con l'occhi
aperta perchè le tribbune sono basse e non si sa
mai se ti puole arrivare un torso di braccolo in
faccia per chiedere la costituente o un discorso
dell'on. Tofani per mombarti dentro la cata
lessi come un gas asfissiante in nome della ri-
costruzione del paese.*

*Stamo vivendo giornate scure, come se lo
splinne che sarebbe come le buggere dell'ingle
si tenesse tutti sotto una campana di piombo,
ma per fortuna ci abbiamo il Giornale d'Ita
lia che contribuisce tutti i giorni alla paci
ficazione dell'animi e allora possiamo illuderci
di trovarci come mi diceva ieri il senatore den
tro un ventre di vacca, benchè questa sia una
cosa che ancora non mi è capitato.*

*Però i tipi che sono venuti nova a Montecito
rio sono interessanti davero anche perchè in
pubblico ti si presentano in un modo, col pro
gramma dei ncrgumenti perchè i giornalisti
stanno pronti a acchiappare l'interruzzione,
ma poi quando nessuno li vede dentro l'intimità
sono tutti un altra cosa, diventano alla ma
no e vengono dietro come tanti cagnolini. Cuccio
Natti che lo sa già ha preparato — secondo
la ricetta sua infallibbile — una quantità di
boni posti con stipendio e diritto a pensione e
un po' per giorno li nomina per decreto reale
amici suoi, in maniera che tra non molto ci
avrà la maggioranza bilttorica come la vole lui.*

*Ho conosciuto l'altro giorno mentre infilavo
la pelliccia nel corridoio intorno al collo, un
deputato che pare un ragazzino minorenne di
quelli del Pipì e siccome è stato molto gentile
fino al fondo dello scalone tanto che il portiere
m'ha fatto un saluto speciale come lo fa alle
famiglie dell'onorevoli l'ho invitato a venire
a casa per una sigaretta e una tazza di the. Mi
ha risposto che n'avrebbe parlato a Don Sturzo
e che m'avrebbe fatto sapere qualche cosa.*

*Capirai che è una bella seccatura per noi che
viviamo nell ambiente politico vederci portate
in piazza e trovarci sulla punta della lingua
di tanta gente che fa tutte le cose per alzata e
seduta. Ma è tutta robba che viene dalla neces
sità di lavorare per la galleria come si dice
quando si vuole illudere a quella massa di sco
mi che tengono la busca dove si fa il conddetto
gioco dei partiti.*

*Finora non ci capisco molto: bisogna che mi
orienti e siccome ci ho sempre il solito debbole
del circolo politico bisognerà che metta le mani
a caso, dove capitano capitano fino a che avrà
messo insieme il novo anturagge con tutte le
nuanse. Intanto già ho avuto la promessa del-
la presentazzione di un deputato novo che è
millonario massimalista e di due del Pipì di
cui uno è massone dormiente e l'altro divisci
dalla moglie col solito divorzio ungherese.*

*Vedrai che avremo giornate davanti a noi
interessantissime e che potremo — chiusa —
trovare qualche onorevole con cui scorrazzare
libberamente nella campagna come i daini e i
cervi.*

*A proposito mio marito si è persuaso com
pletamente e da un pezzo lavora per conto suo
strofinandosi ai precicani per le sentenze in
fracche e in smokinghe tutte le sere e pare che
gli vada bene perchè da due mesi non mi ha
fatto nessuna gentilezza.*

*E' tornato — come ti dissi — pure l'attacch
insieme con quello che mi facesti conoscere a
l'areggio e che ai bagni quando andasti a*


DA BERTELLI

IL REGALO
PIÙ BELLO
PIÙ UTILE
PIÙ GRADITO
ROMA - Corso Umberto I, 300

CROMAL insuperabile crema per calzature
ADOPERATE LAMPADE "Z" ITALIANE
Via del Tritone N. 125-131 Telefono 20-032

DIABETE Comm. Dott. FAELLI specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 363)

La Fosfoferrcymbina Manfredini
è la migliore composizione della Farmacopea moderna
efficacissimo per ristabilire gli organismi
anche i più deboli
Premiata Farm. degli Alemanni - V. a Magg ore 7, Bologna

PAPI
TRITONE angolo Panetteria
STOFFE-NOVITÀ
PREZZI SENZA CONCORRENZA

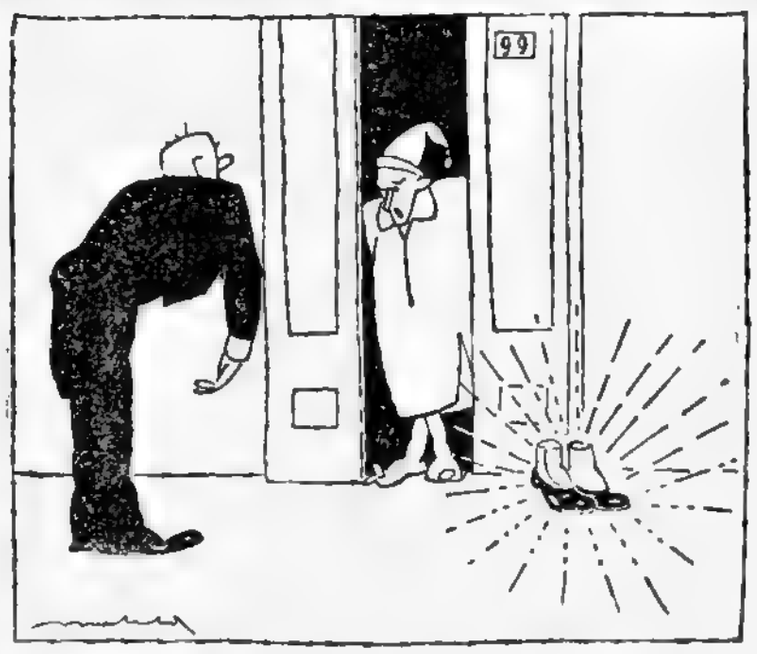
CREDITO ITALIANO
CAPITALE L. 200.000.000 RISERVA L. 2.500.000
— SEDE DI ROMA CORSO UMBERTO I, N. 374 —
DEPOSITI A RISPARMIO-CONTI CORRENTI
TUTTE LE OPERAZ. DI BANCA, DI CAMBIO E DI BORSA
CASSETTE DI SICUREZZA


## Non più ladri

### Il vero rimedio contro i furti

I furti si succedono ai furti in una maniera impressionante. La cronaca dei giornali ne è piena e più ne metton un altro le tasche dei pa-
[illegible] e le vedono vuote all'im-
provviso.

I ladri non hanno rispetto [illegible] per la Vicaria di Dio. Alcuni sono introdotti in Vaticano [illegible] altri [illegible] una cam-
biatura [illegible] la cella [illegible] non è rassicurata col lucro, perchè uno dei malfattori è stato ar-
[illegible] per [illegible] e [illegible] ve [illegible] del [illegible] che adoperava a contorto retrospettivo. Il quale [illegible] sa, andava. Che, e in danza, ma non [illegible] mente.

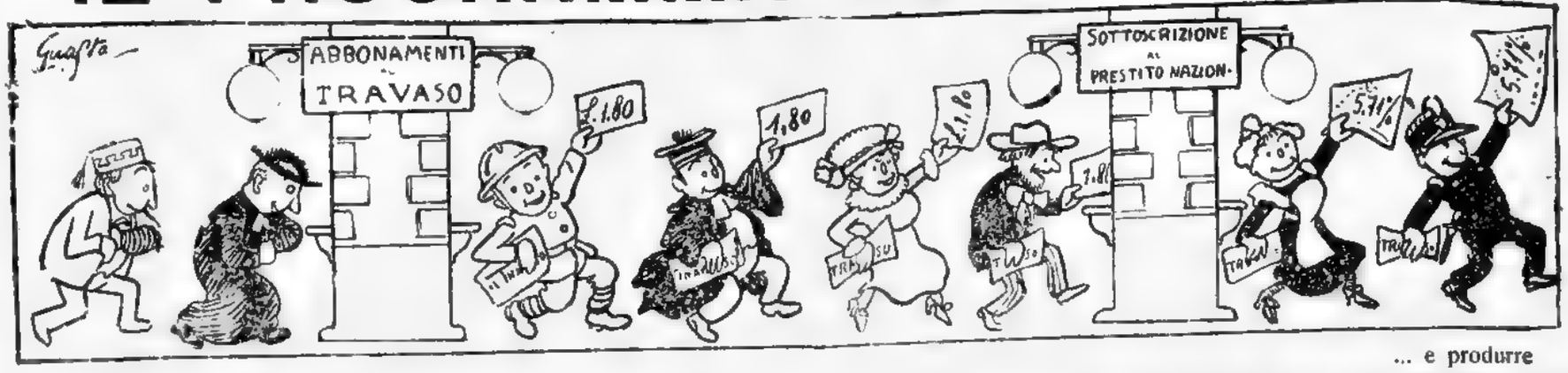



— C'è troppa luce, io vo' riposare.
— Ma il signore conta di dormire
La consiglio le scarpe di serrare
E' col « BRILL » che l'uso ripulire
Il di cui effetto può ora constatare.

Da tutti preferito - In vendita ovunque
Fabbrica Italiana Prodotti Brill - Via A. Bertani, 14 - Milano

PNEUMATICI PIRELLI

# IL PROGRAMMA DEL GOVERNO




Risparmiare ..

... e produrre

## IL CONCISTORO

## Il ritorno dei cantori sistini

Alla città dei Cesari
Col treno di Torino
Torna il cantor sistino
Dopo un immenso gir.

Reduce dalle Americhe
Or torna a Roma bella
Rivede la Cappella
E aumenta il suo gioir.

Ecco agli amici in giubilo
Voce bianca e modesta
Racconta la gran festa
Fattale al Canadà.

E come s'incastrarono
Per gl'incliti cantori
Gl'incassi cogli onori.
*Aoh yes! all right! urrà!*

## Il Travasèpoca

Il **TRAVASO**, che ha fatto sempre epoca per conto suo, quest'anno fa **EPOCA** anche in un altro modo ossia offrendo ai suoi amici la meravigliosa combinazione di

**Abbonamenti cumulativi al TRAVASO e a L'EPOCA per tutto il 1920 per sole lire TRENTA**


## PRESEPIO MODERNO

STAB. A ITALA

NUDI ACCADEMICI

Alle G. Sasso

Contro la tosse

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola

Un Natale Natale con tutta ... Orso ... tradizionale

Ma quest'anno leggermente posso compiere il percorso, festeggiato certamente perchè porto a tutti un *Orso* (sì).

Bere Orso sono la più bella strenna natalizia — Verificare che sia lo vero Orso della Ditta Figli di Silvio Santini, Ferrara.

STABILIMENTO TIMBROGRAFICO
FERRUCCIO GIUSTINI
Borgo Nuovo, 152 - ROMA - Telef. 20-797
Timbri, Targhe, Incisioni, Lapidi e Commissioni

SIMERAC

la più perfetta ed economica caffettiera elettrica per tutti i voltaggi

*Esclusivi fabbricanti:*
Soc. Industr. Materiale Elettrico
Rag. A. Cotichini & C.
FERRARA

*Listini per i soli rivenditori*

Rappresentanti per Roma:
CAPPELLO & SOTTI - Via Florida, 6, p. 2.

Vermouth
CORA
La grande marca

CANI ... CONSIGLI GI ... TARTUFI ecc.
... d'arte d'Incisura *PONTEDERA (Pisa)*

VERMOUTH LARGO ISOLABELLA, High Life, ... aperitivo ... gustarete alla Pasticceria ditta, Piazza del Gesù.

La pubblicità per il «TRAVASO» si riceve in Via del Tritone, n. 61.

Rappresentante esclusivo per il Lazio: OTELLO DE-BARTOLOMEI
Via D'Azeglio, 33 - Roma (22)


# SERMONE DI NA

*Al S. Bambino, combattente de*

Bambinello che rivieni
tutti gli anni a questo mondo,
bianco e rosso, grasso e tondo,
perchè mai quest'anno hai pieni
di tristezza e di stupore
gli occhi grandi ed il gran cuore?

Ti rammarica e ti affanna
di abitare una capanna?
Sii contento, Bimbo mio,
e ringrazia il tuo buon Dio:
con la crisi degli alloggi
che ci stringe spalla a spalla,
è già molto al giorno d'oggi,
trovar libera una stalla!

Ma tu sei forse avvilito
perchè mancano al tuo lato
l'asinello e il bue smagrito
che scaldavanti col fiato?
Ahi! venduta a caro prezzo
fu la coppia sventurata,
in iscatole, da un pezzo,
come carne conservata!

Forse piangi d'esser nudo
mentre il gelo soffia crudo?
Ma le dame in gran toeletta,
cui la borsa non difetta,
al teatro, al ballo e al tè,
stan vestite più di te?

E del resto, Amor mio santo,
tu che nudo ci puoi stare,
ti par niente risparmiare
anche un abito soltanto?
Uno, costa su per giù
quattrocento lire e più!


— Morire in pace, figliolo, pensando alle gioie celesti, così diverse dalle gioie terrene... Ne capisci la differenza?
— Ah sì! Le gioie del cielo bisogna ACQUISTARLE a prezzo di bontà, mentre quelle della terra, bisogna VENDERLE alla «Casa acquisti prezzi» (Vicolo Capranica n. 4 p. p. presso P. Colonna) che le paga a prezzi rialzati

## Lettere da Montecitorio

Alla Signora Libera
Mancipati in Sovietti
Neo sul Panàro

*Carissima molie,*

*O' ricevuto la tua letera, che mi dai le più maliori notisme di te e della stalla che ti ringrassio molto del pensiero. Se ti dovessi propio dire incomincipio a stufarmi di questa vitta parlamentaria che a noialtri poveri ignoranti ci tocca di scoltare dei discorsoni che li capissono solo li struviti e noi non potiamo che sbatterci le mani o farci dietro il verso del lupo sicondo il segnale che ci danno i capi.*

*L'altro giorno abiamo votato per la prima volta con lapello lominale. Cera uno che ciamava tutti per nome come cuando s'era alla schola. Mentre stavano per ciamarmi un capo compagno m'à tirato per il gabbanino per ariccordarmi che non mi smentigassi di dire no. Io invesi che credevo si dovesse dire sì, mi sono con fuso e sballato e è finito per zigare So Lè andata bene listesso perchè la sala per fortuna lè un po' sorda e anno capito no, ma non cè mica calato dimondi a fare una figura da alleato. Son diventato rosso come la nostra bandiera e per rimettermi sono andato a bere qualcheduna alla bottega del palazzo, ossia alla Bovetta, indove ce tutto cuello che si vole meno la robba da mangiare che allora sarebbe troppa cuccagna. O' preso un beverone americano con dentro una scorzetta di limone, che lè una porcheria che mi piace dimondi, ma anche lì cè calato poco che fessi unaltra figura come sopra perchè il cameriere mi ha messo vicino al bicchiere una botillia con un certo lavoro sopra a due becchi che io non sapevo come fare a drovarla e poi mè nassuto il dubbio se fosse roba permessa dalla Diressione del partito. In quel mentre propio è passato un compagno capo che ma spiegato che potevo benissimo mettele l'aqua di Sezzi nell'americano e che bastava schiasare col dito da una parte che dalaltra saltava fuori l'aqua che fava sfumare tutto il licuido.*

*A proposito di bere guarda che lè ora di scondere la botta fina nella legnaia sotto i vidoni perchè da un momento a l'altro possono venire i rispettori della tassa del vino*

*Dirci poi accosì a cuel caro compagno Alceste il castrino che lè ora ormai che la tenga curta con la storia di venire gniunto da noi a casa a valegrarsi della elessione per bersi tutte le botillie. Va bene una volta o due magara, al tempo della votassione, ma tutte le feste venirsi a congratulare basta! Se vole bere, c'è il caldarino attaccato alla rudella del pozzo. E poi ci sono le osterie apposta autorizzate dalle leghe.*

*Mi dici come sono loqiato. I primi giorni la mi è andata bene, perchè non si cattava un buso, anche sporco, a pagarlo un ocio e allora io e Bellelli siamo andati a Montecitorio, che lè il parlamento, e ci siamo stravacati sui divani della Nazione che stavamo come due principi. Ma il terso giorno, o vero ma la terza notte, ci hanno parati via ed ora dormiamo in casa di un usciere della camera di dietro una tenda in fondo a un corritojo. L'è un busetto veramente; tuttavia non ci starebbe male, ma cuel benedetto somo di Bellelli al ronfa chal pare l'usscio di cantina, e cuando al non ronfa al s'insonnia le discussioni della camera e al dà fuori in certe incandescenze che non c'è più verso di dormire.*

*Per fortuna ho la fortuna che possio dormire alla camera, massimamente cuando parlano i nostri compagni che all'ora non c'è pericolo d'interrussioni.*

# SERMONE DI NATALE... 1919

*Al S. Bambino, combattente della classe dell'anno "1„*

Bambinello che rivieni
tutti gli anni a questo mondo,
bianco e rosso, grasso e tondo,
perchè mai quest'anno hai pieni
di tristezza e di stupore
gli occhi grandi ed il gran cuore?

Ti rammarica e ti affanna
di abitare una capanna?
Sii contento, Bimbo mio,
e ringrazia il tuo buon Dio:
con la crisi degli alloggi
che ci stringe spalla a spalla,
è già molto al giorno d'oggi,
trovar libera una stalla!

Ma tu sei forse avvilito
perchè mancano al tuo lato
l'asinello e il bue smagrito
che scaldavanti col fiato?
Ahi! venduta a caro prezzo
fu la coppia sventurata,
in iscatole, da un pezzo,
come carne conservata!

Forse piangi d'esser nudo
mentre il gelo soffia crudo?
Ma le dame in gran toeletta,
cui la borsa non difetta,
al teatro, al ballo e al tè,
stan vestite più di te?

E del resto, Amor mio santo,
tu che nudo ci puoi stare,
ti par niente risparmiare
anche un abito soltanto?
Uno, costa su per giù
quattrocento lire e più!

T'ha recato meraviglia
non vedere i contadini
che portavan gli agnellini
e i dolciumi di famiglia,
la polenta e le ricotte
ed il riso e le caciotte?
Certe cose, hai da sapere
son sparite col calmiere
e i bifolchi, sul momento,
sono andati in Parlamento...

Non pensare che quest'anno
i Re Magi ancor verranno.
Molti Re furon deposti
molti furono ammazzati:
tutti gli altri stan nascosti
per sfuggire ad un nemico
che si chiama bolscevico.

Tu rispondi?! Come dici?
Ah! Qual Re dei Re non temi
gli energumeni e non tremi?
Sì, lo so che tu lottasti
per redimer gl'infelici
e l'amore predicasti,
ma, da' retta, Amor mio bello,
non dir forte tutto questo:
anzi, fatti il fagottello
e rivattene al più presto.

No, non dir che un dì scendesti
a salvar l'umanità;
no, non dir che combattesti
per le sante idealità...
Non lo dire, o qualche infame
darà fuoco anche al tuo strame!


Morite in pace, figliolo, pensando alle gioie celesti così diverse dalle gioie terrene. Ne capite la differenza?

Ah sì! Le gioie del cielo bisogna ACQUISTARLE a prezzo di bontà, mentre quelle della terra, bisogna VENDERLE alla «Casa acquisti preziosi» Vicolo Capranica n. 4 p. p. presso P. Colonna) che le paga a prezzi rialzati

## Lettere da Montecitorio

Alla Signora Libera
Mancipati in Sovietti
Nèo sul Panàro

*Carissima molie,*

*O' ricevuto la tua letera, che mi dai le più miliori notissie di te e della stalla che ti ringrassio molto del pensiero. Se ti dovessi propio dire incomincipio a stufarmi di questa vitta parlamentaria che a noialtri poveri ignoranti ci tocca di scoltare dei discorsoni che li capissono solo li struviti e noi non potiamo che sbattere le mani e farci dietro il verso del lupo secondo il segnale che ci danno i capi.*

*L'altro giorno abiamo votato per la prima volta con lapello lominale. Cera uno che ciamava tutti per nome come cuando s'era alla schola. Mentre stavano per ciamarmi un capo compagno m'à tirato per il gabbanino per arricordarmi che non mi smentigassi di dire no. Io invesi che credevo si dovesse dire sì, mi sono con fuso e sbalbato e è finito per zigare So. Lè andata bene listesso perchè la sala per fortuna lè un po' sorda e anno capito no, ma non cè mica calato dimondi a fare una figura da alleato. Son diventato rosso come la nostra bandiera e per rimettermi sono andato a bere qualchechosa alla bottega del palazzo, ossia alla Bovetta, indove ce tutto cuello che si vole meno la robba da mangiare che allora sarebbe troppa cuccagna. O' preso un beverone americano con dentro una scorzetta di limone, che lè una porcheria che mi piace dimondi, ma anche lì cè calato poco che fessi unaltra figura come sopra perchè il camariere mi ha messo vicino al bicchiere una botillia con un certo lavoro sopra a due becchi che io non savevo come fare a drovarla e poi mè nassuto il dubbio se fosse roba permessa dalla Diressione del partito. In quel mentre propio è passato un compagno capo che ma spiegato che potevo benissimo mettele l'aqua di Sezzi nell'americano e che bastava schissare col dito da una parte che dalaltra saltava fuori l'aqua che fava sfumare tutto il liquido.*

*A preposito di bere guarda che lè ora di scondere la botta fina nella legnaia sotto i vidoni perchè da un momento a l'altro possano venire i rispettori della tassa del vino.*

*Dirci poi accosì a cuel caro compagno Alceste il castrino che lè ora ormai che la tenga curta con la storia di venire ghitanto da noi a casa a ralegrarsi della elesione per berci tutte le bottilie. Va bene una volta o due magara, al tempo della votassione, ma tutte le fesse venirsi a congratulare basta! Se vole bere, c'è il caldarino attaccato alla rudella del pozzo. E poi ci sono le osterie apposta autorizzate dalle leghe.*

*Ma dici come sono logiato. I primi giorni la mi è andata bene, perchè non si cattava un buso, anche sporco, a pagarlo un occio e allora io e Bellelli siamo andati a Montecitorio, che lè il parlamento, e ci siamo stravacati sui divani della Nassione che stavamo come due principi. Ma il terso giorno, e vero ma la terza notte, ci hanno parati via ed ora dormiamo in casa di un usciere della camera di dietro una tenda in fondo a un corritojo. L'è un buscetto veramente; tuttavia non si starebbe male, ma cuel benedetto vomo da Bellelli al ronfa chal pare l'usscio di cantina, e cuando al non ronfa al s'insonnia le discussioni della camera e al dà fuori in certe incandessenze che non c'è più verso di dormire.*

*Per fortuna ho la fortuna che possio dormire alla camera, massimamente cuando parlano i nostri compagni che all'ora non c'è pericolo d'interruzioni.*

*Ma dici che cui cè la neve e fa un bel freddo bene accosì mojano tutti i beghi del formento. Invesi cui a Roma di neve non cenè briua, ma la notte il freddo al pizziga un po' accosichè mi sono fato dare dalla padrona la pella di capra del marito. A preposito devo dirti che la detta padrona lè fuori dogni tenta one e poi stare sicura*

*Mindicamice di sentire che cè la malattia nelle galline e che ne moiano dimondi. Sarà vora di sgaggiarni a portare al padrone le sue accosì ci moiano da lui per suo conto. Tu mi schrivi accosì che il padrone al ta detto che Carleto il sensale cià offerto del fondo duecentodiecimilla, guarda che sarà una balla, intogni modo stacci atenta che non ce lo lassiamo scapare*

*Ai poi tirato la rimanensa dell'uva da Carleto, guarda che sono noremilla trecentocusdici!*

*Ieri con sessanta compagni abbiamo fatto fugassa dala camera e siamo andati a spassaggiare per Roma e ci siamo imbatuti in della piassa del Cuirinale indove cè una fontana d'aqua che, non esagero brusa, saranno tre mecine d'aqua da beverare tutte le bestie di Neo sul Panaro. Cè anche il palasso indove al sta il re, ma lè una casa granda compagna a tutte le altre coi coppi in cima e i buss per le finestre e le porte. Bellelli voleva entrare, ma il compagno conduttore non a voruto perchè cuesti sono gli ordini tanto da una parte che da laltra.*

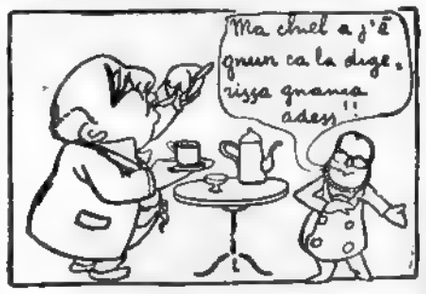
*Saprai che i compagni volevano mettermi membro della sunta della bilancia, ma io non ne o voruto sapere perchè non meninteindo di cuella roba mentre se si trattasse di tirare il peto alle vacche per munzerle sono cuà. Accosì ci hanno messo un altro compagno che credo ne sapia cuanto io*

*La Dinamite, la cuale ormai la compiute i dieci ani, la ti puole dare una mano a potare la sera dell'orto e a pulire il canadello del naso. O piacere di sentire che il nostro Lenino abbia forato il primo dente e chal fa tanti galletti con la Dinamite e con la Libertà*

*Bavama tutti insieme a tu e alla cavalla ci farai mettere i ferri pel giazzo e mi dico il tuo*

*fessionatissimo ma ritto*
SOVIETTI COMUNARDO.

VERSO IL RAZIONAMENTO DEL CAFFÈ




TOTONNO. — Quando avremo meno caffè sarà più difficile digerire.

— Com'è che non hai più la tua catena d'oro e che ti è cresciuta tutta quella pancia?

— I due fatti sono l'uno conseguenza dell'altro. Ho venduto la catena alla PRIMARIA CASA in via Giovanni Lanza n. 146 int. 10 (che acquista anche perle, pietre di colore e brillanti) ed ho realizzato un guadagno così cospicuo da mettermi su questo po' po' di pancia!

— Certo che se i socialisti fossero tutti Turati!

— Oh! se fossero tutti Turati, basterebbe a farli rientrare nella normalità un breve soggiorno alle RR. e Nuove Terme di MONTECATINI, dove sta per chiudersi la meravigliosa stagione che allieta la cura di quelle acque miracolose.


# TEINDELYS

**Prodotti Arya per l'igiene e la bellezza dell'epidermide**

**MELORYS**
Sapone economico per l'igiene e la bellezza della Pelle
Profumo delizioso
1 pezzo L. 2.85 - 3 pezzi L. 8.55

**TEINDELYS**
Sapone cremoso
Profumo penetrante e resistente
Addolcisce la pelle
1 pezzo L. 5.50 - 3 pezzi L. 16.50

Cipria la scatola L. 2.85
Aceto per toilette Flac. p. mod. L. 11.60 » gr » » 20.90
Bollo compreso
Spese postali in più.

Campioni di crema gratis a richiesta.

Crema per la bellezza del colorito
Vasetto pore p. L. 7.20 » » gr » 13.70
Cipria la scat. L. 5.50
Bollo compreso
Spese postali in più.

Profumi Arya - SUCCURSALE ITALIANA - 26 via Castel Morrone - Milano.

LE STOFFE PIÙ BELLE
S. DI P. COEN & Co
LA MIGLIORE BIANCHERIA
ROMA
Tritone 86

**"Eugenina-Mione„**

Grande rimedio indicato in ogni dolore di origine uterina e specialmente:

1. *Nella dismenorrea* — mestruazioni dolorose.
2. *Nei morsi uterini* — dolori del parto e consecutivi.
3. *Nei dolori uterini in genere* anche di origine cancerosa.
4. *Nel vomito e nausea* durante la gravidanza.

I dolori provocati da questi processi morbosi scompaiono totalmente dopo mezz'ora dall'ingestione del rimedio. Non è velenosa, non arresta nè diminuisce la secrezione latteo. La boccetta L. 5.50 presso tutte le farmacie; oppure farne richiesta a mezzo vaglia di L. 6.90 (spese postali comprese al

Premiato Stabilimento Chimico
dell'EUGENINA-MIONE
VILLAFRANCA PIEMONTE (Torino)
Campioni gratis ai Sigg. Medici e Levatrici
Opuscoli gratis al pubblico

**ANALISI COMPLETA URINE: L. 5**
Sputi L. 6 — Wassermann (analisi sangue) L. 30
Gabinetto: Cav. Uff. TIOLI - Via Giov. Lanza, 83

IL RE dei LUCIDI per CALZATURE

— G. SCALIA —
Via della Consulta, 58-59 - Roma

**PASTIGLIE MARCHESINI**

Di fama mondiale — Rimedio Sovrano CONTRO QUALUNQUE TOSSE ed i catarri bronchiali. Certificati di medici quali Murri e Vitali Diocoride — 1 Serie L. 1.45. Dosata con uso in 4 lingue L. 2.5. — In ogni farmacia

**BLENORROI**

Iniezione speciale per uso di e cronici di Blenorragia. Profumata non lorda.
1 flac. L. 3.30, con bollo Franco L. 3.40. — 3 flac. (cura completa) L. 12.30 per vaglia anticipato

**MITIOSINA**

La più economica, la più di resistenza la più diuretica delle acque da tavola. Scatola per 10 litri L. 2.50, per posta L. 2.85. — 10 scatole L. 23, vaglia anticipato

Laboratorio Farmaceutico G. MELLOZZI - Bologna
OPUSCOLI GRATIS A RICHIESTA

# BLENORRAGIA

guarigione radicale, rapida, sicura, coll'iniezione speciale

# AGON

Rimedio a base di ARGIRINA, nuovo prodotto della scienza chimica in Italia, superiore a tutti i preparati finora su ricetta del professor PICCARDI della R. Università di Torino — Presso le farmacie. — Per posta lire 18 antipate

[illegible] esperimentare i nostri compri da AGON in un primo caso, una donna, che un [illegible] disperato guarigione assoluta [illegible] dopo poche applicazioni.

In un secondo caso, dimani molto la secrezione [illegible] poche applicazioni, una sola goccia [illegible] consigliai nel frattempo l'acqua di [illegible] bacchi di AGON a Bologna e lo pregai di [illegible] quanto qui [illegible] non fosse guarito non avrebbe più [illegible] una [illegible] per [illegible]

Dott. ENRICO NESCINI
Medico-Chirurgo
Castiglione dei Pepoli (Bologna

PRODOTTI AGON
TORINO - VIA BOTERO 16

# Il Travasèpoca

Il **TRAVASO**, che ha fatto sempre epoca per conto suo, quest'anno fa **EPOCA anche in** un altro modo ossia offrendo ai suoi **amici la** meravigliosa combinazione di

**abbonamenti cumulativi al TRAVASO e a l'EPOCA**
**per tutto il 1920**
**per sole lire TRENTA**

Ma quest'anno leggermente posso compiere il percorso, festeggiato certamente perchè porto a tutti un *Orso* (8).

Una bella strenna natalizia — Verificare i Figli di Silvio Santini, Ferrara.

VERMOUTH BIANCO LOCARNELLO, High Life, il migliore aperitivo e quartetto alla Pasticceria Milla, Piazza del Duomo

La pubblicità per il «TRAVASO» si riceve in Via del Tritone, n. 61.

DONT
IMPAREGGIABILI
MONDOLFI & C.
ENZE — Via di Monte Oliveto - 24

Gerente responsabile: OTELLO DE-BARTOLOMEI
Roma, 33 - Roma (22)

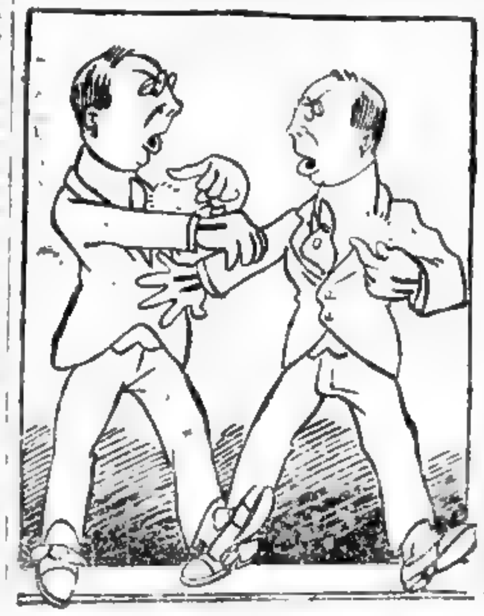
# L'on. Solinofobo

[illegible]

In questi giorni torna d'attualità l'albero di Natale
Così tornasse quello della cuccagna

# TEATRI DI ROMA

*Io prima di te*, di Carlo Veneziani, ha spaventato il timido pubblico romano [illegible] arrivato al [illegible]



[illegible]

Veneziani: *Io prima di te*.
A VALLE la nuova commedia di [illegible]

[illegible]

AL MORGANA si sostiene che il *Paradiso*, non è adatto per signorine. Le signorine, dunque, [illegible]

ALL'ELISEO si entra *Per la porta* e se si fa [illegible] saltare i nervi di Giovanni Grasso, c'è il caso di uscire [illegible] per la finestra.

AL PICCOLI [illegible]

AL QUIRINO — Il Si di Carlo Lombardo, su musica del maestro Mascagni, segna davvero la via maestra dell'operetta italiana.

L'azione — di fatti — si svolge a.... Parigi ed ha un profumo schiettamente... viennese, sebbene vi siano innestate alcune danze di Nuova-York e tra i personaggi ci sia una spagnola.

[illegible]

## Cade, ma si rialza!

Durante il recente festival bolscevico, riuscito veramente imponente per la ricchezza de' gli spari e per le [illegible] pesche... [illegible] si è udito un gran tonfo che [illegible] seppe a che cosa attribuire.

S'è venuto ora a conoscere che si trattava d'una caduta precipitosa della lira, la quale è rimasta gravemente [illegible] condizioni, sui mercati stranieri.

Accorsi in tempo i ministri Schanzer, Tedesco e Stringher, le furono prestate le prime cure del caso con ottimi risultati.

La lira ha atteso la circolazione del sangue abbastanza normale, non è deperita e tanto meno deprezzata. Essa è quasi guarita di certi disturbi nelle funzioni del cambio e del ricambio, che la rendevano fin oggi molto av[illegible], anzi avvilita.

I medici sono sicuri di rimetterla in piedi [illegible] settimana quanto prima. All'uopo hanno stabilito in un consulto testè tenuto [illegible] iniezioni di consolidato al 5 per cento.

Il solo annuncio del risultato del consulto ha fatto ritornare l'ammalata in buone condizioni d'aspetto così dalla parte del *recto* come da quella del verso, cosicchè oggi è possibile a qualunque felice o infelice mortale di mettere insieme per lo

## Abbonamento al TRAVASO

da ora al 31 Dicembre 1920 la piccola collezione di

## LIRE SEI

che allo spirare dell'abbonamento avranno fruttato un capitale incalcolabile di salute, di buonumore, di saggezza, mettendo ogni abbonato del nostro giornale nella condizione privilegiata di ridersene di ogni paurosa incognita dell'avvenire.

[illegible] la felicità sia più completa il [illegible] amministratore, il quale ha la fortuna [illegible] quello dell'*Epoca* vivendoci in [illegible] ha pensato ad una combinazione da far venire l'invidia anche a Ciccio Nitti il quale ad ogni minuto ne tenta una [illegible] la combinazione è questa:

## Abbonamento EPOCA-TRAVASO

per un anno L. 30 — per sei mesi L. 15.50

*[illegible] lettere raglia e cartoline [illegible] TRAVASO - Roma indicando ben chiaro [illegible] e indirizzo*

## LA BEFFA

E' finito, non è finito? Siamo nel *dopoi* e nel *diprima*? Esiste il mondo antico o è cesso per dar luogo ad altro? Accaddo il finemondo del 17 corrente e noi non ci accorgemmo del trapasso o esso fu rimandato per indisposizione del *Finemondaio* a tempo da destinarsi? Sia o non sia, io nego tale architettame di beffa! Beffa *se il finemondo non fu*, ugual beffaria *se avvenne senza accorgimento altrui*, onde si può trarre il dubbio *che non sia stato*.

Proveda la legge di tranquillità pubblica a impedir le *proteticaggini* di questo o quel tizio, cercatore di reclame, *a spese di fifona altrui*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI


CARLO MONTANI - Fondatore
Arturo Della [illegible] gerente responsabile
Stabilimento Tipogr. della Società Editrice Urbs

# Funerali e danze

Due sensazionali avvenimenti tengono occupata in questi giorni la redazione del nostro giornale; uno mesto: la fine — maturissima del TRAVASO a 2 soldi, e l'altro giocondo: la nascita del primo numero a 15 centesimi.

Andiamo per ordine.

Fino dalla mezzanotte innanzi, il nostro «Travaso» che era voluto uscire a tutti i costi - o meglio a un sol costo: 10 centesimi - aveva risentito un aggravamento nelle condizioni generali, seguito a breve distanza da un miglioramento in quelle di abbonamento con ingrossamento di volume nelle regioni paginali e un forte aumento nel testo.

Chiamato d'urgenza il Dottore Contabili, non potè fare altro che constatare prossima la fine del nostro diletto congiunto che a soli 21 anni ha dovuto abbandonare questa valle di riso! E infatti la catastrofe si verificò tranquillamente, senza che l'agonizzante desse un sussulto, se non di gioia, nel pensare a noi suoi figli ormai ben sistemati, specialmente in grazia alle cure dell'on. Murialdi.

Il Padre Cianchettini, che aveva assistito amorosamente il morente fino all'ultimo momento, impartì ad esso la benedizione in ARTICULO di fondo MORTIS; dopo di che la cara salma venne rivestita di numeri arretrati e composta sul letto, circondata da lampade a spirito inesauribile.

E' facile immaginare il cordoglio di tutti coloro che si recarono a visitare l'adorato «Travaso» da 10 centesimi, spento ma sempre acceso dalle sante idealità per cui da vivo aveva speso tutte le risorse del suo umorismo.

In breve la camera ardente fu piena di omaggi al caro estinto, e il registro degli abbonati, in portineria (Via del Tritone N. 62) si riempì di firme

I funerali ebbero luogo in forma puramente civile come civili furono sempre le lotte sostenute dal povero «Travaso» che ora giace sepolto nella tomba di famiglia, ossia nel cuore dei suoi ammiratori, rapito all'affetto universale nel fiore degli anni.

Così era scritto! E come era scritto!!

In compenso al grave lutto di cui sopra, la nostra redazione sarà presto letificata dal fausto evento della venuta al mondo del «Travaso» a 3 soldi, la cui nascita sarà certamente salutata da tutte le persone intelligenti come l'avvenimento più importante verificatosi dopo la guerra e l'elezione dei 156 e rotti deputati socialisti.

Il neonato, sano e vitale naturalmente, a detta della levatrice signora Strilloni vedrà la luce la prossima settimana; ma già nella nostra famiglia fervono le opere acciocchè il nascituro abbia fin dal primo numero, oltre a un bel corredo di fascette di spedizione, la sua bella veste tipografica in 6 pagine con cui sarà portato al fonte di gaudio battesimale nella chiesa dei SS. Pubblico e Abbonato.

Comare alla cerimonia sarà la Signora Rotativi, e vi interverranno le più cospicue personalità dell'arte e della politica, alle quali sarà poscia offerto un rinfresco sontuoso composto di cassate, gelati, pezzi duri ed altre freddure di stagione.

## Occhio al buco!!

*Tutti [illegible] altrimenti [illegible] nell'avviata inchiesta sui giornali su proposta parlamentare dell'on. Modigliani, ma noi facciamo di più. Invitiamo tutti i nostri lettori ed abbonati — con preferenza per questi ultimi naturalmente — a mettere l'occhio al buco della serratura dei nostri uffici a qualunque ora del giorno e della notte in modo da poter scoprire eludendo qualsiasi eventuale marachella.*

*Tutti potranno convincersi [illegible] tale convinzione non se la sono ancora formata da vent'anni in qua, che il TRAVASO E' UN GIORNALE IRREPRENSIBILE, che vive onestamente delle sue fatiche e soprattutto del suo*

## Abbonamento annuale di lire SEI

*prezzo eccezionale per il prossimo anno 1920, durante il quale l'abbonato risparmierà ben lire 1,80, avendo puntualmente il giornale a domicilio purchè mandi subito al* Travaso *- Roma la fatidica cartolina vaglia scrivendovi con chiarezza nome, cognome e indirizzo.*

ricambio, che la rendevano fin oggi molto av- ta, anzi invalita.
I medici sono sicuri di rimetterla in piedi, di ... quanto prima. All'uopo hanno stabilito in un consulto testè tenuto ... di consolidato al 5 per cento.

Il solo annuncio del risultato del consulto ha fatto ritornare l'ammalata in buone condizioni d'aspetto così dalla parte del *recto* come da quella del verso, cosicchè oggi è possibile a qualunque felice o infelice mortale di mettere insieme per lo

## Abbonamento al TRAVASO

da ora al 31 Dicembre 1920 la piccola collezione di

## LIRE SEI

che allo spirare dell'abbonamento avranno fruttato un capitale incalcolabile di salute, di buonumore, di saggezza, mettendo ogni abbonato del nostro giornale nella condizione privilegiata di ridersene di ogni paurosa incognita dell'avvenire.

... perchè la felicità sia più completa ... amministratore, il quale ha la fortuna di conoscere quello dell'*Epoca* vivendoci in ... giorno, ha pensato ad una combinazione da far venire l'invidia anche a Cicco Nitti il quale ad ogni minuto ne tenta una nuova. E la combinazione è questa:

## Abbonamento EPOCA-TRAVASO

... un anno L. 30 — per sei mesi L. 15.50

... *vaglia e cartoline* ... TRAVASO ... *indicando ben chiaro* ...

## LA BEFFA

E' finito, non è finito? Siamo nel *dopo* e nel *dopo ...* Esiste il mondo antico o è *cesso* per dar luogo ad altro? Accadde il finemondo del 17 corrente e noi non ci accorgemmo del trapasso o esso fu rimandato per indisposizione del *Finemondaio* a tempo da destinarsi? Sia o non sia, io nego tale architettame di beffa! Beffa *se il finemondo non fu*, ugual beffarla *se avvenne senza accorgimento altrui*, onde si può trarre il dubbio *che non sia stato*.

Proveda la legge di tranquillità pubblica a impedir le *protettenggini* di questo o quel tizio, cercatore di reclame, *a spese di ffrem altrui*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

CARLO MONTANI - Fondatore
Arturo Della Loro, gerente responsabile
Stabilimento Tipogr. della Società Editrice Urbe

CREMA
...LZATURE
...ETALLI
...MENTI
Chiedete ovunque la crema "Litt",

# IL TRAVASO DELLE IDEE

**ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI**

ABBONAMENTI:
PER UN ANNO: In Italia . . . . L. 6.00
" " " All'Estero . . . " 8.50
Un numero ... 15 - Arretrato cent. 20

TARIFFA DELLE INSERZIONI A PAGAMENTO
Avvisi ... L. 6.50 ... Trafiletti nel testo: L. 50 ... 17 novembre 1918, n. 1817.

Direzione - Redazione - Amministrazione. Via del Tritone, 61 (Palazzo Torlonia) - Roma.

TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 - Amministr. 24-63

Conto Corr. con la Posta

**L'AUSPICIO:** *Per il nuovo anno che si inizia*, **Tito Livio** *scaudisce* **augurio** *felicitevole* **e di** *pace* **sui dolori e sugli odi;** *in eguale calibro* **a tutti li bipedi umani, dappoichè** *tutti ne hanno diritto* **pel solo fatto di esser** *tali*.
**Uno solo** *ne merita più degli altri* **non essendo** *uomo*, **ma** *semidio*.
**Sottintendo** *l'abbonato del TRAVASO*.
**A costui formolo** *doppia dose di auguri* **per sè, per la famiglia ed il** *suo postero*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

# Funerali e danze

Due sensazionali avvenimenti tengono occupata in questi giorni la redazione del nostro giornale; uno mesto: la fine — maturissima del TRAVASO a 2 soldi, e l'altro giocondo: la nascita del primo numero a 15 centesimi.

Andiamo per ordine.

Fino dalla mezzanotte innanzi, il nostro «Travaso» che era voluto uscire a tutti i costi o meglio a un sol costo: 10 centesimi — aveva risentito un aggravamento nelle condizioni generali, seguito a breve distanza da un miglioramento in quelle di abbonamento con ingrossamento di volume nelle regioni paginali e un forte aumento nel testo.

Chiamato d'urgenza il Dottore Contabili, non potè fare altro che constatare prossima la fine del nostro diletto congiunto che a soli 21 anni ha dovuto abbandonare questa valle di riso! E infatti la catastrofe si verificò tranquillamente, senza che l'agonizzante desse un sussulto, se non di gioia, nel pensare a noi suoi figli ormai ben sistemati, specialmente in grazia alle cure dell'on. Murialdi.

Il Padre Cianchettini, che aveva assistito amorosamente il morente fino all'ultimo momento, impartì ad esso la benedizione in ARTICULO di fondo MORTIS; dopo di che la cara salma venne rivestita di numeri arretrati e composta sul letto, circondata da lampade a spirito inesauribile.

E' facile immaginare il cordoglio di tutti coloro che si recarono a visitare l'adorato «Travaso» da 10 centesimi, spento ma sempre acceso dalle sante idealità per cui da vivo aveva speso tutte le risorse del suo umorismo.

In breve la camera ardente fu piena di omaggi al caro estinto, e il registro degli abbonati, in portineria (Via del Tritone N. 62) si riempì di firme.

I funerali ebbero luogo in forma puramente civile come civili furono sempre le lotte sostenute dal povero «Travaso» che ora giace sepolto nella tomba di famiglia, ossia nel cuore dei suoi ammiratori, rapito all'affetto universale nel fiore degli anni.

Così era scritto! E come era scritto!!

In compenso al grave lutto di cui sopra, la nostra redazione sarà presto letificata dal fausto evento della venuta al mondo del «Travaso» a 3 soldi, la cui nascita sarà certamente salutata da tutte le persone intelligenti come l'avvenimento più importante verificatosi dopo la guerra e l'elezione dei 156 e rotti deputati socialisti.

Il neonato, sano e vitale naturalmente, a detta della levatrice signora Stritoni vedrà la luce la prossima settimana; ma già nella nostra famiglia fervono le opere acciocchè il nascituro abbia fin dal primo numero, oltre a un bel corredo di fascette di spedizione, la sua bella veste tipografica in 6 pagine con cui sarà portato al fonte di gaudio battesimale nella chiesa dei SS. Pubblico e Abbonato.

Comare alla cerimonia sarà la Signora Rotativa, e vi interverranno le più cospicue personalità dell'arte e della politica, alle quali sarà poscia offerto un rinfresco sontuoso composto di cassate, gelati, pezzi duri ed altre freddure di stagione.

## Occhio al buco!!

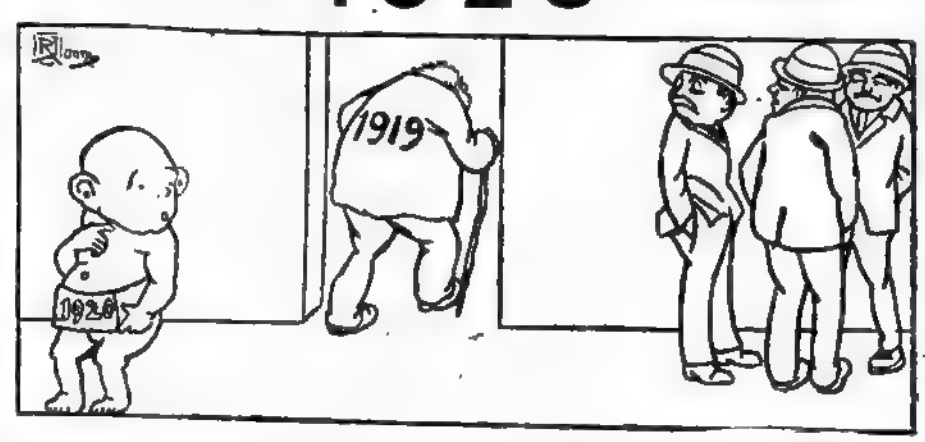
*Tutti i controlli ... altrimenti ... si mostrano ... dell'annunciata inchiesta sui giornali su proposta parlamentare dell'on. Modigliani, noi non facciamo ... con preferenza ... e mettere l'occhio al buco della serratura dei nostri uffici a qualunque ora del giorno e della notte in modo da poter scoprire volendo qualsiasi eventuale marachella.*

*Tutti potranno ... tale convinzione non se la sono ancora formata da vent'anni in qua, che il TRAVASO E' UN GIORNALE IRREPRENSIBILE, che vive onestamente delle sue fatiche e sopratutto del suo*

## Abbonamento annuale di lire SEI

*prezzo eccezionale per il prossimo anno* 1920, *durante il quale l'abbonato risparmierà ben lire 1,80, avendo puntualmente il giornale a domicilio purchè mandi subito al* Travaso Roma *la fatidica cartolina vaglia scrivendovi con chiarezza nome, cognome e indirizzo.*

# 1920




*No, lettori, l'augurio al nuov'anno*
*no, quest'anno nessun lo farà!*
*A che vale? Coi tempi che vanno*
*anche l'anno in malanno sen va!*

*Ad ogni anno l'augurio facemmo*
*ed ogni anno l'augurio tradì:*
*noi sperammo, patimmo, attendemmo*
*e restammo beffati così!*

*No, quest'anno che chiude il ventennio*
*del secondo millennio quaggiù,*
*come gli altri di questo decennio,*
*ci fa vecchi d'un anno di più!*

*E dovremmo per questo esser grati*
*al nuov'anno che affacciasi? Ah no!*
*Tutti i danni presenti e passati*
*il nuov'anno distruggere può?*

*Può mutare l'avvento d'un vento*
*ch'è l'evento d'un fatto fatal?*
*Può mutare di Nitti l'accento,*
*se l'intento di starsene è ugual?*

*Che ci porta quest'anno nascente?*
*Niente! Il solito vecchio tran tran:*
*Un Labriola che gira sovente,*
*un Turati che stugge di man!*

*Che ci reca? Gl'impicci, gl'impacci*
*dei partiti, dal Pus al Pipì,*
*dei moltissimi Bacci e Bombacci*
*che rimangon gli stessi ogni dì!*

*Che c'è dunque di nuovo? Si spezza*
*forse il male con l'anno che vien?*
*Giunge un'ora di vera grandezza?*
*Nasce un giorno d'autentico ben?*

*Illusioni! I giornali del mondo*
*eran sempre gli stessi, si sa,*
*balle, chiacchiere in largo e in tondo,*
*ed il pubblico se le berrà!*

*Qualche nuovo romanzo sbracato,*
*un «grottesco», una Rondine, un Sì,*
*qualche quadro d'autore gonfiato,*
*ecco l'Arte!... sarà tutta lì!*

*Una corsa ciclistica in maggio,*
*Girardengo, una coppa su e giù,*
*forse un po' di stantio canottaggio*
*dello Sport ecco il solito clou!*

*Il commercio? l'industria? Tal quale*
*gli anni scorsi, la caccia al milion.*
*Qualche furbo che fa capitale,*
*qualche ladro che passa in prigion!*

*Quindi scioperi, scioperi, scioperi,*
*e rincari, per gaudio maggior*
*in maniera che tutto cooperi*
*a far ciò che facemmo finor!*

*Ossiavero a scagliare accidenti*
*ai colpevoli, a sacramentar...*
*E per renderci ancor più contenti*
*nuove tasse non posson mancar!*

*Questo dunque è il godibile specchio*
*del domani che arriva, sicchè*
*l'anno nuovo è tal qual l'anno vecchio,*
*giù sappiamo che porta con sè!*

*Porta noie! Ci tiene in non cale*
*e per giunta è perfin bisestil.*
*Perchè fargli il sorriso augurale*
*e riceverlo in modo gentil?*

*Ei ci truffa l'augurio, o lettori,*
*ei ci mena pel naso, il sornion!*
*Diffidiamo! Di sogni illusori*
*siamo stanchi... Attendiamo l'azion.*

*E se proprio durante quest'anno*
*il nuov'anno conducesi ben,*
*se ci scansa o ci toglie un affanno,*
*se ci tiene col cuore seren...*

*.. se ci libera ormai dalle spine,*
*se qualcosa di nuovo ci dà,*
*gli saremo gratissimi in fine,*
*e nel cuore ciascun lo terrà.*

*Bada e pènsaci a ciò che farai*
*o nuov'anno. Ce n'è del lavor...*
*Entra dunque, e se pèncoli... guai!*
*Ti mandiamo all'inferno fin d'or!*

# Crescit eundo!

Una ... fata ... perseguita l'on. Murialdi ... Sottosegretariato per gli Approvvigionamenti ... con ... con una velocità impressionante, tale da ... pensare ch'egli stia per metter mano a qualche provvedimento d'indole economica, ... fatto di metter mano... ai soliti scongiuri.

Si era vociferato a tale proposito che l'onorevole sullodato, visto il proprio sottodicastero cresciuto automaticamente d'importanza e aumentato a vista d'occhio l'numero degli impiegati, avesse avuto l'intenzione di creare addirittura un Ministero degli approvvigionamenti e consumi allo scopo di sistemare in qualche modo la pletora dei funzionari pullulatigli intorno con fungosa rapidità.

Avremmo così avuto un pezzo grosso con un'infinità di subordinati per ciascun ramo di approvvigionamento, ossia un capo divisione ... un capo sezione pei broccoli, un capo ufficio del pecorino, un archivista per le pratiche riguardanti i sottaceti, e così via via.

Ora sembra che di tale Ministero si sia scongiurato il pericolo; ma il fenomeno Murialdi rimane, e con esso resta purtroppo inalterata la fatalità della crescita continua ... col pericolo di... ingrossare senza accorgersene ... avvenuto ed anche ... nominato.

L... ... ma non per tutti, ... ad esempio i senatori vedrebbero ... la presenza ... Murialdi a Palazzo Madama.

Sta di fatto che per la strana specialità dell'attuale Sottosegretariato si son verificati accrescimenti ... senza contare quelli sui prezzi delle derrate ... da far sbalordire.

Meno ... per il quale l'on. Murialdi ha declinato giustamente ogni responsabilità, ... si è visto crescere sotto gli occhi, nel santuario della famiglia, le cose più disparate: dalle orecchie del cane alla coda del gatto; dalle zampe dei tavolini al paletto della serratura, con grave imbarazzo delle persone di servizio, diventate ormai legione.

A Roma e in altre città da lui visitate, ha seguitato ad aumentare il numero dei forestieri (ma non quello delle camere), la luna a diventare sempre più piena, crescere le ore del giorno, e persino spuntare numerosi capelli sul capo del neo on. Marx Bondi.

Dio non voglia che venga in mente all'on. Murialdi di fare una passeggiata pei lungotevere, altrimenti dovremmo deplorare la piena del fiume con relativi allagamenti; e che non salti in testa a nessuna donna di passargli vicino col pericolo di... ingrossare senza accorgersene.

E il «Travaso»? Oh il nostro giornale se ne infischia dell'influenza — fausta o nefasta — del Vice Ministro degli Approvvigionamenti, giacchè indipendentemente da essa la sua tiratura è già ... e il favore del pubblico e il numero degli abbonati è ormai addirittura ...

# La note extère

*Soit toujours benedict et rin graziè l'on. Denys Cochin!*
*Ne vous semble étrange cette notre exclamation, parce que à lèger ce qu'il a dit à un journaliste de «Don Sturzo» des cattoliques françois, il affa ce les meilleures esperances pour un avenir prossime de conciliation entre la France et le Vatichen.*
*Bon le veuille! Avec tout ce peu peu de putiferie qui etait succedent dans le monde, une bonne parole partie de la coupole de S. Pierre capiterait comme le caise sur les maquerons!*
*Y veut tant peu pour s'entender et aller d'accord: et fin a heure au contraire nous n'avons fait que metter les batons entre les rotes, plus tôt que se sforcer à pacifiquer les animes, donant un coup au cerque de la diplomatie e un a la botte de la religion.*
*A present que Mr. Cochin a donné le bon exemple disant qu'il respectera la laicité de l'Etat, que s'attend plus pour se requer en commission avec la bande en tete chez Mr. Benedit et lui dire: «Allons, cher Pape, abrachons nous, ce qu'il est ete est ete, retournons-bons amis et ne s'en parle plus»?*
*Il besogne donc vincer les ultims scrupules, specialement en Italie, où pour ne fair plus noircher avant le P. U. S. (second le mode de voir aussi de l'on. Cicho Nits) la chose meilleure pour les hommes d'ordre est celle d'avoir toujour le P. P. a brève distance derrière soi!*

MASQUERIN.

O ... Italia mia
Gli altri ... come strenna;
Tu, ognor gentile e pia,
Pensi al bando di Vienna
O vecchia Italia mia
Di cuor n'hai ... da lui ...va!

## IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

**Ogni nave ha un padrone che comanda,
ma che.. obbedisce a un unico padrone:
GIULIETTI, il Capitan che ferma o manda
secondo che gli piace e che dispone.
Della gente di Mare è desso il Nume
e gli crede altresì quella di Fiume.**

# LA STRENNA DELLO ZIO D'AMERICA

Vi.... bambini, il giocattolo è molto rovinato perchè mi ci son divertito io fin adesso.

# ED ORA?

Signore Iddio, pietà del nostro stato!
D'Annunzio è a spasso, ossia disoccupato
D'Annunzio non fa niente.
[illegible] Signore Onnipotente
perchè quell'uomo là
se non la fa... l'ha fatta o la farà!
Star con le mani in mano,
senza inventar un messaggio, una conquista
una [illegible] una bomba, un aeroplano,
una lettera, un'ode, una provvista
[illegible]
[illegible] clima diffuso
[illegible]
ed altro ben di Dio
D'Annunzio [illegible] ben d'occhio
[illegible]
[illegible] carabocchio
[illegible] gesta americana
[illegible]
[illegible]
Uno sbarco in Isvizzera? Qual degno
[illegible]
[illegible] perversa?
Conquistare le Americhe
per mezzo d'improvvise teleferiche
e nasca quel che nasca,
[illegible] di botto nella tasca?
inghiottire Cagora dalla fosca
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Sol levante,
e farlo diventar Sol che tramonta?
Dopo aver fatto il Garibaldi, il Dante,
vuol fare il Buonaparte,
il Cesare, il Filippo, il Carlomagno?
Vulcano, Apollo, Apelle, Giove e Marte
sono in attuso, a bagno
nel cervel di Gabriele?
Cosa escogiterà? Qual altro gioco?
Per quale terra leverà la vela?
Come ci romperà... tutto quel poco
che fino ad oggi non ci han rotto ancora
Nitti, il P. P., Lenin, l'odio di classe,
la carestia, l'agente delle tasse?
Sta armando un'altra prora
per salpar verso il mondo,
portando l'Alpi in Asia e il mare in cielo?
Se n'andrà vagabondo
a portare disordine e sfacelo
tra i popoli antropofaghi africani?
O Dio, gran Dio, Signor Iddio pregiato,
che farà mai domani
D'Annunzio nostro ch'è disoccupato?
Cosa dicono i venti?
Andrà di su o di giù?
Povere tasche... ed altri recipienti
di noi già pieni di ben vasti guai,
a salvarceli ormai
deh pènsaci, o signor, pensaci tu!

# Lettere da Montecitorio

Alla Spett. ed Libera
Municipalità in Soviett
[illegible] sul Pantiro

[illegible]

*Per fortuna che [illegible] della camera ha [illegible] sorriso di vigilanza [illegible] rattato i veri ladri che [illegible] Roma che protetto [illegible]*

*[illegible]*

*Ma oramai li hanno [illegible]*

*[illegible] sono stato di tenere i contrini nel bottillone verde che non ci vadino i topi.*

*Arrivederci e pulisci bene la stalla.*

*[illegible]*

SOVIETTI COMUNARDO

*"Ogni figura un fatto"*

# Non più palliativi!

## Quest'uomo soffriva e non soffre più.

Il Signor Ipocondriaci Sospiro, di anni x, abitante a quel paese dove era stato mandato fin dalla nascita per farsi una posizione, soffriva orribilmente fino a pochi mesi or sono di avvilimento, prostrazione, cefalea, intercapedine, p'starrina e tumefasi bactereologica, che lo obbligavano a piangere 24 ore del giorno.

Egli provò tutti gli specifici vantati nelle quarte pagine dei giornali, senza che nulla valesse ad alleviare i suoi malanni. Pillole, cartine, decotti, elixiri, pomate e cerotti, calmanti, goccie, scosse elettriche, iniezioni e preparati d'ogni genere, tutto passava senza successo, come un discorso del capitano Giulietti alla Camera.

Il sig. Ipocondriaci non riusciva a ridere: non rideva nemmeno leggendo il **PICCOLO GIORNALE D'ITALIA** che, anzi, come succede quasi a tutti, lo faceva piangere.

Ma un giorno, finalmente, per consiglio di un amico, volle provare la cura del **TRAVASOL** in dosi settimanali di 4 pagine aumentabili a sei.

L'effetto fu istantaneo.

Il Signor Ipocondriaci Sospiro si sentì subito meno afflitto e dopo un mese di cura divenne l'uomo più gaio di questo mondo e potè gettare alle immondizie una vera farmacia.

Se vi trovate nelle sue condizioni, inviateci subito una cartolina (vaglia) e vi risponderemo immediatamente, con l'invio di un **FLACONE** di **TRAVASOL** per settimana.

La cura completa non costa che **SEI LIRE** ed è consigliabile, come preventivo, anche per le persone in ottima salute spirituale.

Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni, prive assolutamente di valore. Magazzini generali di deposito, in via del Tritone 61-62, Roma.

# Le benefiche conseguenze

Al mondo, tutto sta a saper ragionare su una data cosa, a sforzarsi a trarre le deduzioni più azzardate dal minimo avvenimento, per dimostrare come due e due fan quattro che — per esempio — la Terra gira sol perchè l'on. Nitti è al potere.

Una prova lampante di questo nostro concetto ce l'ha fornita il giornale l'*Epoca* [illegible] ha persuaso i suoi lettori che per migliorare il cambio non c'è altro da fare che abbonarsi al foglio diretto dinanzi [illegible] Giordana.

L'*Epoca* ragiona così: « Se tutti i lettori [illegible] abbonati, si stamperebbero soltanto le copie corrispondenti al loro numero, non vi sarebbe « resa »; non sciupio di carta (che viene dall'estero in gran parte) e così, ridotti coll'importazione i pagamenti fuori d'Italia, il cambio ribasserebbe ».

Dato l'esempio, non v'è dubbio che anche gli altri giornali escogitino mezzi di persuasione di questo genere per unire l'utile col dilettevole e far balenare ai lettori la possibilità di giovare, abbonandosi in massa, a qualche opera benefica, patriottica, scientifica, ecc.

Un po' di esagerazione — non lo nascondiamo — ci vuole: tutto sta a saperla ben rigirare, sul tipo di quella bella trovata del *Giornale d'Italia* che ha inventato « 'O sole nostro » ossia il « Ministro maggior della natura » (da non confondersi coll'on. Sonnino) in servizio di illuminazione nella ex Piazzetta Sciarra, dove il medesimo, non per malanno ma solo per ragioni topografiche, non si è mai sognato di penetrare di straforo nemmeno nelle grandi ricorrenze!

Così — tanto per restare all'*Epoca* — ci facciamo lecito di batterle la grancassa di fin d'anno, prospettando un altro vantaggio cittadino consistente nella miglioria del servizio tramviario in diretta dipendenza del numero degli abbonati al giornale.

Il ragionamento è chiaro: recandosi ad abbonarsi all'*Epoca* la gente dovrebbe affollare la « Sala dei lettori », ostruirebbe la via del Tritone e i tramvai sarebbero obbligati ad arrestarsi. Camminando meno, le vetture subirebbero un minore logorio, l'energia elettrica non andrebbe sprecata e il servizio... funzionerebbe meglio!

Nei riguardi poi del *Travaso* c'è poco da abbindolare: è ricerche di utilità pubblica non [illegible] nei riguardi della convenienza generale [illegible] di diventare abbonati dell'« organo delle persone intelligenti ».

Sapete voi infatti perchè la fine del mondo è stata scongiurata? Perchè la Conferenza della Pace concluderà i suoi lavori solamente fra 10 anni? Perchè l'on. Mezzanotte si è deciso a farsi il caffè con la macchinetta a spirito?

Ma è semplicissimo: perchè l'ultimo, unico dei Papuasi che non si era ancora abbonato al *Travaso* ci ha mandato le occorrenti miserabili lire 6! E subito dopo altre 24 lire per avere anche l'*Epoca*.

# Dizionario turpiloquico

**PORCO** — Animale molto domestico che serve in tutti i casi in cui le discussioni divengono « animate ». Il « porco » perciò da qualche tempo si tiene — e si dice spesso — anche in Camera.

**FARABUTTO** — Usasi in luogo di « caro amico » quando, invece che nei corridoi di Montecitorio, i deputati si trovano nell'Aula, impegnati in qualche dibattito importante pel bene della Nazione.

**PESCECANE** — Squalo voracissimo purtroppo molto conosciuto lungo le coste dell'Italia, tanto che se ne è divorate parecchie; non è mangiabile nè digeribile, tuttavia si dà del pescecane indifferentemente a scopo di cibo... intellettuale a quanti fa comodo, pur di dar forza al discorso.

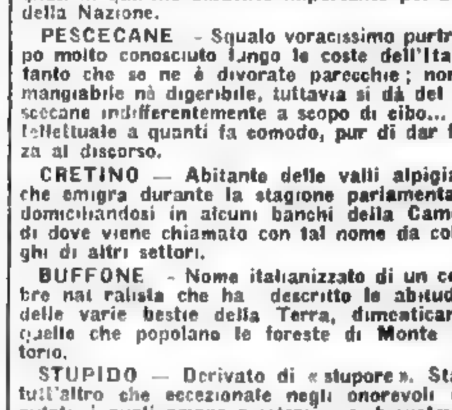
**CRETINO** — Abitante delle valli alpigiane che emigra durante la stagione parlamentare, domiciliandosi in alcuni banchi della Camera di dove viene chiamato con tal nome da colleghi di altri settori.

**BUFFONE** — Nome italianizzato di un celebre naturalista che ha descritto le abitudini delle varie bestie della Terra, dimenticando quelle che popolano le foreste di Monte Citorio.

**STUPIDO** — Derivato di « stupore ». Stato tutt'altro che eccezionale negli onorevoli deputati, i quali amano ripetersi scambievolmente tale aggettivo, fino al punto che l'elettore conclude per appropriarselo lui, almeno durante il periodo della votazione.

**MASCALZONE** — Equivale a « mal calzato » e si applica a colui le cui idee calzano poco ad altro individuo appartenente al partito contrario.

DAL 1919 AL 1920




TOTONNO — Un altr'anno è passato. Ed è un altro che non tornerà più!

**Cercasi** una buona e brava... soluzione della questione adriatica, che salvi la capra italiana e i cavoli alleati. Scrivere: Clemenceau e compari, Parigi. Inutile mandare proposte che non piacciano ai destinatari.

# OROSCOPANDO

## Le nostre previsioni pe[r]...

### GENNAIO

*— Capodanno cadrà quest'anno il giorno uno di questo mese.*

*Il cittadino Lenin scrive una seconda lettera al compagno Serrati, manifestando il parere che, in attesa della rivoluzione, convenga [illegible] l'insegnamento della dottrinella nelle scuole italiane.*

*Per risolvere la crisi degli alloggi nella Capitale, si pone la prima pietra di un nuovo quartiere presso le sorgenti del Tevere.*

*Giungono a destinazione i telegrammi di augurio trasmessi a capodanno... dell'anno [illegible]*

*Gabriele d'Annunzio compie il raid Roma-Tokio; ma al ritorno, scende su di un arcipelago corallifero e lo occupa in nome d'Italia. Incidenti diplomatici con l'Inghilterra e l'America.*

*D'Annunzio proclama*: qui sto benissimo e non mi muovo!

*Tutte le potenze di comune accordo decidono di lasciarlo stare non solo, ma di impedirgli di cambiare residenza.*

*Gli on. Bombacci e Barberis chiedono al Presidente del Consiglio l'autorizzazione di fare un esperimento sovietista a Torino e a Bologna.*

*Il Presidente del Consiglio li... consiglia di presentare una mozione e chiedere l'appello nominale.*

*Gli interroganti non insistono.*

*I deputati del* Pipì *votano contro Nitti e entrare nel rimpasto. Essi chiedono il portafoglio dell'Istruzione, della Guerra, e del[l']..lto.*

*L'on. Nitti si combina i Socialisti e nomina l'on. Abbo all'Istruzione, l'on. Misiano alla Guerra, e l'on. Barberis alla Giustizia e Culto.*

### FEBBRAIO

*Un principe rumeno dichiara con fierezza [ors]goglio di essere figlio della grande poetessa Flora Tadatti.*

*— Lo Czar rosso consiglia, in una terza lettera, i socialisti ufficiali italiani a non sopprimere violentemente gli avversari del bolscevismo senza 24 ore di preavviso e suggerisce l'accurata disinfezione dei pugnali con i quali dovranno essere sgozzati.*

*Il* Giornale d'Italia *chiede ai suoi lettori [le]ttrici quale sia la più grande personalità [poli]tica e quale la più grande personalità dell'arte muta. Risultano proclamati rispettivamente Francesca Bertini e Sidney Sonnino.*

*Muore in America un grande personaggio e nasce in Italia un grandissimo entusiasmo.*

*Wilson che già [illegible] a mettere i primi denti... Anti.*

*L'on. Salandra, ben lungi dal rinunciare [al p]otere, decide di tentare un'ultima prova ricorrendo alle quarte pagine dei giornali.*

*Trilussa mette il primo capello canuto; una ricca signora americana sua ammiratrice lo compera pagandolo a peso d'oro, permettendo così al poeta di farsi l'automobile per essere preciso negli appuntamenti.*

*Il Maestro Mascagni, all'offerta di musicare un altro libretto di Carlo Lombardo risponde: « No! ».*

*Per indisposizione del primo attore sig. [...], la « Fine del mondo » è rimandata un'altra volta.*

### MARZO

*— I partiti liberali si uniscono in sedici [grup]pi autonomi, suddivisi in dodici gruppetti di un deputato e mezzo ciascuno.*

*— Fa molta impressione una* manchette *dell'Epoca così concepita*

« Dopo il sabato viene la domenica, ma il giorno seguente è lunedì ».

*I bolscevichi rinnegano la vecchia formula socialista*: « La proprietà è un furto » *dichiarando che* « Il furto è la proprietà... più caratteristica del massimalismo ».

*Sua Eccellenza Murialdi escogita un prov[vedimento]*

*[...]to per calmierare l'olio. Questo sale [repen]tinamente da sei a dodici lire il litro, [e] i consumatori risparmiano, perchè... non [ne co]mprano più.*

*Per nuova opportuna disposizione dell'on. [gen]erale Nitti, la sfilata dell'esercito italiano [a]vrà luogo sotto l'Arco di Tito avrà luogo non [ap]pena che il Consiglio Comunale di Muro Lucano abbia preso una decisione circa l'appalto [de]lla fornitura della breccia per la strada provinciale.*

*Guglielmo ex II cambia residenza per la [...]a volta. Un gruppo di ammiratori decide [di] [illegible] la sua odissea mandandolo definitivamente ad abitare a Casa del Diavolo.*

*Per rimediare alla crisi del pane, l'on. Murialdi suggerisce all'on. Nitti una nuova abbondante « infornata » di Senatori.*

### APRILE

*La tiratura del* Travaso *raggiunge le [...]000 copie, il che fa diminuire ancora di [...] il valore dello spirito (denaturato) degli infelici surrogati.*

*Il* Piccolo Giornale d'Italia *indice un concorso sul tema*: « Quanti giri fa un piccione nel vicolo Sciarra e quanti a Piazza Montecitorio? *Primo premio cento scatole di sardine.*

*Un matematico americano dichiara di avere inventato il metodo per chiudere le bottiglie senza tappo.*

...e consigliabile, come preventivo, anche per le persone di ottima salute spirituale.

Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni, prive assolutamente di valore. Magazzini generali di deposito, in via del Tritone 61-62, Roma.

## Le benefiche conseguenze

Al mondo, tutto sta a saper ragionare su una data cosa, a sforzarsi a trarre le deduzioni più azzardate dal minimo avvenimento, per dimostrare come due e due fan quattro che — per esempio — la Terra gira sol perchè l'on. Nitti è al potere.

Una prova lampante di questo nostro convincimento ce l'ha fornita il giornale l'*Epoca* il quale ha persuaso i suoi lettori che per migliorare il cambio non c'è altro da fare che... abbonarsi al foglio diretto dinamicamente dal comm. Giordana.

L'*Epoca* ragiona così: « Se tutti i lettori fossero abbonati, si stamperebbero soltanto le copie corrispondenti al loro numero; non vi sarebbe « resa »; non sciupio di carta (che viene dall'estero in gran parte) e così, ridotti coll'importazione i pagamenti fuori d'Italia, il cambio ribasserebbe ».

Dato l'esempio, non v'è dubbio che anche gli altri giornali escogitino mezzi di persuasione di questo genere per unire l'utile col dilettevole e far balenare ai lettori la possibilità di giovare, abbonandosi in massa, a qualche opera benefica, patriottica, scientifica, ecc.

Un po' di esagerazione — non lo nascondiamo — ci vuole; tutto sta a saperla ben rigirare, sul tipo di quella bella trovata dei *Giornale d'Italia* che hainventato « 'O sole nostro » ossia il « Ministro maggior della natura » (da non confondersi coll'on. Sonnino) in servizio di illuminazione nella ex Piazzetta Sciarra, dove il medesimo, non per malanimo ma solo per ragioni topografiche, non si è mai sognato di penetrare di straforo nemmeno nelle grandi ricorrenze!

Così — tanto per restare all'*Epoca* — ci facciamo lecito di batterle la grancassa di fin d'anno, prospettando un altro vantaggio cittadino consistente nella miglioria del servizio tramviario in diretta dipendenza del numero degli abbonati al giornale.

Il ragionamento è chiaro: recandosi ad abbonarsi all'*Epoca* la gente dovrebbe affollare la « Sala dei lettori », ostruirebbe la via del Tritone e i tramws sarebbero obbligati ad arrestarsi. Camminando meno, le vetture subirebbero un minore logorio, l'energia elettrica non andrebbe sprecata e il servizio... funzionerebbe meglio!

Nei riguardi poi del *Travaso* c'è poco da abbandonarsi a ricerche di utilità pubblica monetaria nei riguardi della convenienza generale imprescindibile di diventare abbonati dell'« organo delle persone intelligenti ».

Sapete voi infatti perchè la fine del mondo è stata scongiurata? Perchè la Conferenza della Pace concluderà i suoi lavori solamente fra 10 anni? Perchè l'on. Mezzanotte si è deciso a farsi il caffè con la macchinetta a spirito?

Ma è semplicissimo: perchè l'ultimo, unico dei Papuasi che non si era ancora abbonato al *Travaso* ci ha mandato le occorrenti miserabili lire 6! E subito dopo altre 24 lire per avere anche l'*Epoca*.

## Dizionario turpiloquico

**PORCO** — Animale molto domestico che serve in tutti i casi in cui le discussioni divengono « animate ». Il « porco » perciò da qualche tempo si tiene — e si dice spesso — anche in Camera.

**FARABUTTO** — Usasi in luogo di « caro amico » quando, invece che nei corridoi di Montecitorio, i deputati si trovano nell'Aula, impegnati in qualche dibattito importante pel bene della Nazione.

**PESCECANE** — Squalo voracissimo purtroppo molto conosciuto lungo le coste dell'Italia, tanto che se ne è divorate parecchie; non è mangiabile nè digeribile, tuttavia si dà del pescecane indifferentemente a scopo di cibo... intellettuale a quanti fa comodo, pur di dar forza al discorso.

**CRETINO** — Abitante delle valli alpigiane che emigra durante la stagione parlamentare, domiciliandosi in alcuni banchi della Camera dove viene chiamato con tal nome da colleghi di altri settori.

**BUFFONE** — Nome italianizzato di un celebre naturalista che ha descritto le abitudini delle varie bestie della Terra, dimenticando quelle che popolano le foreste di Monte Citorio.

**STUPIDO** — Derivato di « stupore ». Stato altr'altro che eccezionale negli onorevoli deputati, i quali amano ripetersi scambievolmente tale aggettivo, fino al punto che l'elettore conclude per appropriarselo lui, almeno durante il periodo della votazione.

**MASCALZONE** — Equivale a « mal calzato » e si applica a colui le cui idee calzano poco ad altro individuo appartenente al partito contrario.

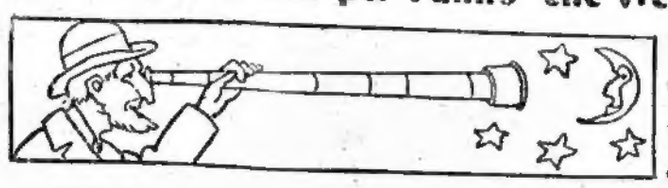
DAL 1919 AL 1920

TOTONNO — Un altr'anno è passato. Ed è altro che non tornerà più!

**Cercasi** una buona e brava... soluzione della questione adriatica, che salvi la capra italiana e i cavoli alleati. Scrivere: Clemenceau e compari, Parigi. Inutile mandare proposte che non piacciano ai destinatari.

# OROSCOPANDO L'AVVENIRE

## le nostre previsioni per l'anno che viene



### GENNAIO

— *Capodanno cadrà quest'anno il giorno uno di questo mese.*

— *Il cittadino Lenin scrive una seconda lettera al compagno Serrati, manifestando il parere che, in attesa della rivoluzione, convenga ripristinare l'insegnamento della dottrinella nelle scuole italiane.*

— *Per risolvere la crisi degli alloggi nella Capitale, si pone la prima pietra di un nuovo quartiere presso le sorgenti del Tevere.*

— *Giungono a destinazione i telegrammi di augurio trasmessi a capodanno... dell'anno scorso.*

— *Gabriele d'Annunzio compie il* raid *Roma-Tokio; ma al ritorno, scende su di un arcipelago corallifero e lo occupa in nome d'Italia. Incidenti diplomatici con l'Inghilterra e l'America.*

*D'Annunzio proclama*: qui sto benissimo e non mi muovo!

*Tutte le potenze di comune accordo decidono di lasciarlo stare non solo, ma di impedirgli di cambiare residenza.*

— *Gli on. Bombacci e Barberis chiedono al Presidente del Consiglio l'autorizzazione di fare un esperimento sovietista a Torino e a Bologna.*

*Il Presidente del Consiglio li... consiglia di presentare una mozione e chiedere l'appello nominale.*

*Gli interroganti non insistono.*

— *I deputati del* Pipì *votano contro Nitti per entrare nel rimpasto. Essi chiedono il portafoglio dell'Istruzione, della Guerra, e del Culto.*

*L'on. Nitti si combina i Socialisti e nomina l'on. Abbo all'Istruzione, l'on. Misiano alla Guerra, e l'on. Barberis alla Giustizia e Culto.*

### FEBBRAIO

— *Un principe rumeno dichiara con fierezza di orgoglio di essere figlio della grande poetessa Tadatti.*

— *Lo Czar rosso consiglia, in una terza lettera, ai socialisti ufficiali italiani a non sopprimere violentemente gli avversari del bolscevismo senza 24 ore di preavviso e suggerisce l'accurata disinfezione dei pugnali con i quali dovranno essere sgozzati.*

— *Il* Giornale d'Italia *chiede ai suoi lettori e lettrici quale sia la più grande personalità politica e quale la più grande personalità dell'arte muta. Risultano proclamati rispettivamente Francesca Bertini e Sidney Sonnino.*

— *Muore in America un grande personaggio e nasce in Italia un grandissimo entusiasmo.*

— *Wilson, che già [illegible] incomincia a mettere i primi denti... finti.*

— *L'on. Salandra, ben lungi dal rinunciare al potere, decide di tentare un'ultima prova ricorrendo alle quarte pagine dei giornali.*

— *Teilussa mette il primo capello canuto; una ricca signora americana sua ammiratrice glie lo compera pagandolo a peso d'oro, permettendo così al poeta di farsi l'automobile per essere preciso negli appuntamenti.*

— *Il Maestro Mascagni, all'offerta di musicare un altro libretto di Carlo Lombardo risponde: « No! ».*

— *Per indisposizione del primo attore sig. Sale, la « Fine del mondo » è rimandata un'altra volta.*

### MARZO

— *I partiti liberali si uniscono in sedici gruppi autonomi, suddivisi in dodici gruppetti di un deputato e mezzo ciascuno.*

— *Fa molta impressione una* manchette *del* l'Epoca *così concepita:*

Dopo il sabato viene la domenica, ma il giorno seguente è lunedì ».

— *I bolscevichi rinnegano la vecchia formula socialista: « La proprietà è un furto » dichiarando che « Il furto è la proprietà... più caratteristica del massimalismo ».*

— *Sua Crescenza Murialdi escogita un prov-*

*vedimento per calmierare l'olio. Questo sale immediatamente da sei a dodici lire il litro, ma i consumatori risparmiano, perchè... non se trovano più.*

— *Per nuova opportuna disposizione dell'onorevole Nitti, la sfilata dell'esercito italiano vittorioso sotto l'Arco di Tito avrà luogo non prima che il Consiglio Comunale di Muro Lucano abbia preso una decisione circa l'appalto della fornitura della breccia per la strada provinciale.*

— *Guglielmo ex II cambia residenza per la settima volta. Un gruppo di ammiratori decide di far cessare la sua odissea mandandolo definitivamente ad abitare a Casa... del Diavolo.*

— *Per rimediare alla crisi del pane, l'on. Murialdi suggerisce all'on. Nitti una nuova abbondante « informata » di Senatori.*

### APRILE

— *La tiratura del* Travaso *raggiunge le 300.000 copie, il che fa diminuire ancora di più il valore dello spirito (denaturato) degli infelici surrogati.*

— *Il* Piccolo Giornale d'Italia *indice un concorso sul tema: « Quanti giri fa un piccolo nel vicolo Sciarra e quanti a Piazza Montecitorio? Primo premio cento scatole di sardine.*

— *Un matematico americano dichiara di avere inventato il metodo per chiudere le bottiglie senza tappo.*

— *Si prevede che i liberali formeranno altri diciannove gruppi autonomi.*

— *L'inchiesta sull'Esposizione del 1911 è rinviata al 20 aprile 1965.*

— *Stante la mancanza di... carbone, ogni progetto edilizio in Roma viene sospeso.*

— *In Ispagna, visto che lo « stato d'assedio » è ormai rientrato nelle abitudini locali, esso vien proclamato « festa Nazionale ».*

— *A Milano, in Galleria, scoppia una bombache non produce danni. Viceversa è ritrovato a brandelli, a dieci chilometri di distanza non l'autore, ma il mandante dell'attentato.*

### MAGGIO

— *L'on. Radi, entrando a Montecitorio sopra pensiero, va a prender posto... dietro il banco della buvette, con una salvietta sulla spalla destra.*

— *Il* Tempo *pubblica alcuni documenti del processo « Bolo Pacha » da cui risulta che i famosi « tuoi » erano innocenti.*

— *Mario Mariani pubblica un nuovo romanzo dal titolo « Gli starnuti di un morto ammazzato ».*

— *Nasce a Roma un grande personaggio.*

— *In attesa di esercitare il diritto elettorale, le donne di Napoli seguitano a dare « cazzotti » a S. Gennaro.*

— *Zita, moglie di Carluccio d'Absburgo, mette al mondo il settimo figliuolo, di sesso femminile, al quale vien dato il nome alfabetico di Acca.*

— *Lenin manda al compagno Serrati una cartolina illustrata con saluti « internazionali ».*

— *L'on Morgari, recatosi nella Russia bolscevica per curarsi dalla « logorrea », ne è tornato perfettamente guarito. I compagni ne sono addoloratissimi.*

— *Le relazioni fra Stati Uniti e Messico essendo molto tese, gli eserciti avversari si trovano a poche tese di distanza.*

### GIUGNO

— *Una grande casa parigina lancia la moda della* combination *di garza quale unico indumento della prossima estate.*

*Alcune signore e signorine protestano nel* Piccolo G. d'Italia *contro i costumi troppo pesanti imposti da Parigi.*

— *Si riparla dell'inchiesta sui fondi dei giornali. Escono subito altri quattro quotidiani nuovi.*

— *E' annunciata un'operetta di... Verdi, su libretto di Carlo Lombardo.*

— *E' imminente l'arrivo in Italia del Re*

*dei Lustrascarpe, padrone di parecchi milioni di dollari, guadagnati durante l'età dell'oro del cambio sull'argento.*

— *Il senatore conte Greppi, reduce dalla cura del dott. Woronoff, dà l'esame di licenza ginnasiale.*

— *La principessa Acca, ultima nata di Zita e Carletto d'Absburgo, non ha ancora imparato a pronunziare il proprio nome, nemmeno in lucchese.*

— *Dopo l'ultimo ritocco alle tariffe ferroviarie, l'on. Nitti pronunzia un discorso alla Camera — applauditissimo dall'Estrema Sinistra — deplorando che nonostante le sue esortazioni ci sia ancora chi si permette il lusso inaudito di recarsi a Frascati la domenica.*

### LUGLIO

— *Agitazione dei lustrascarpe per ottenere la tariffa unica di pulitura delle scarpe di qualsiasi colore, in lire quattro e cinquanta.*

*La Camera del Lavoro minaccia lo sciopero di solidarietà.*

— *Nino Berrini mette in iscena « L'Amore delle tre Regine », dramma dell'epoca delle invasioni barbariche. Successo colossale.*

— *Il Travaso tocca per la prima volta 500 mila copie. I Travasatori deliberano di voler raggiungere il milione.*

— *Continuando la scarsità delle abitazioni, viene decisa di ricollocare a Piazza Venezia i cannoni austriaci con relativi sedili, per riposo dei forestieri di passaggio.*

— *Una locomotiva con* tender, *bagagliaio e furgone postale, staccatasi dalla stazione di Termini, penetra negli uffici di redazione del « Piccolo » nell'ora precisa in cui si sta facendo la spedizione in Provincia. L'atto gentile da parte dell'Amministrazione ferroviaria, oltre che molto bene accettato, viene fotografato ed esposto nelle « nostre » vetrine.*

### AGOSTO

— *Il* Piccolo Giornale d'Italia *solleva dei dubbi sulla morte di Menelick. Si prevede per uno dei prossimi numeri la resurrezione del serpente di mare.*

— *Un borghese sternutisce... spruzzando casualmente il bidello della Camera del Lavoro.*

*Interrogazioni alla Camera degli onorevoli Barberis, Bombacci e Abbo.*

— *L'on. Mezzanotte vince un ambo al lotto (giocata di dodici centesimi) ed offre ai suoi intimi un bicchiere di... acqua di seltz.*

— *Si dà la* Tosca *all'Adriano. La parte di Cavaradossi è sostenuta dall'on. Misiano, il quale distratto, credendo all'ultimo atto di essere fucilato davvero, mostra il medaglino ed invoca l'immunità parlamentare.*

— *L'on. Nitti emana un Decreto che abolisce le osterie e le rivendite di vino, nonchè il*


Anno nuovo, vita nuova!

— Sono le mezzanotte: al diavolo questo fumigante avanzo di un sistema preistorico di riscaldamento! Nel nuovo anno voglio usare soltanto le **STUFE ELETTRICHE** della Fabbrica **ITALA**, Via Volturno 26, Roma.

LE STOFFE PIÙ BELLE
S. DI P. COEN & Co
LA MIGLIORE BIANCHERIA
ROMA
Tritone 36

ADOPERATE
*LAMPADE "Z" ITALIANE*
Via del Tritone N. 123-131 — Tele ono 20-932

LE PIÙ BELLE STRENNE

SI TROVANO SEMPRE DA BERTELLI
ROMA - Corso Umberto I, 300

Cosa site?
SCIROPPO
S.I.A.
DIFESA DEI BRONCHI E POLMONI
RIMEDIO NUOVO
PREZZO L. 6
INDUSTRIA FARMACEUTICA
TORINO
VIA ANDREA DORIA, 21

*grucca della tombola e del sette e mezzo in famiglia.*

*— Per attuare la riforma della burocrazia e la semplificazione di tutti i servizi è istituito un nuovo ministero con l'assunzione di duemila nuovi impiegati. Questa volta si crede si farà sul serio.*

*— Per invogliare gli impiegati ad andarsene il Governo accorda loro paga doppia, l'alloggio e una gratificazione. Nessuno se ne va.*

SETTEMBRE

*— Matura la vite.*

*Un usciere della Camera trova nel corridoio*

*verde la seguente poesia di cui ognun deputato rivendica la paternità:*

*Bionda la vite, altera,*
*... ... ... ... ... ...*
*... ... ... ... ... ...*
*... ... ... ... ... ...*
*... ... ... ... ... ...*
*... ... ... ... ... ...*
*... ... ... ... ... ...*
*... ... ... ... ... ...*
*... ... ... ... ... ...*
*... ... ... ... ... ...*

*L'on. Ciccotti giura e dice che è sua, ma nessuno ci crede perchè i versi lasciano tutto.*

*— Gli Stati Uniti commemorano la loro entrata per l'Italia.*

*Il cambio del dollaro cresce di quaranta punti.*

*— Il Governo per ridurre la crisi delle abitazioni emana un decreto che vieta l'uso delle stanze come salotto e studio, anche abolisce le cucine, le stufe da bagno e i cessi.*

OTTOBRE

*— L'on. Zaboreli compie diverse visite nel suo collegio e torna alla Camera più rosso che mai, specialmente nel naso.*

*— Il Giornale d'Italia bandisce un concorso di bellezza fra i congiunti delle sue lettrici. Premio alla proprietaria del vincitore, la pianta topografica di un villino nel centro di Roma e una cassetta di baccalà secco, a scelta.*

*— La credenziale dà un raccolto quadruplo dell'anno precedente. Di conseguenza il prezzo del vino aumenta di 3,50 il litro.*

*— E' istituita l'ambasciata a Roma del Governo riconosciuto dei Soviet di Russia.*

*Ambasciatore d'Italia a Pietrogrado è nominato l'on. Margari.*

*— S. S. Benedetto XV è nominato senatore del Regno.*

NOVEMBRE

*— La Germania chiede un'indennità di cinquanta miliardi agli alleati per i danni causatile dal trattato di pace.*

*Wilson dichiara di non volersi più immischiare nelle faccende europee.*

*— Si attribuiscono come inutili le monete da un soldo, da due soldi, da quattro soldi e da mezza lira con le quali non si può acquistare più nulla.*

*Saranno emessi nuovi soldi... da una lira.*

*— E' attuata finalmente il monopolio del pesce. Inutile dire che tutti i regnicoli e le regnicole rimangono senza pesce.*

DICEMBRE

*— Si prevede prossima la fine... dell'anno.*

*— Wilson, qui a riposo da sei mesi, se ritira in campagna e si fa guardiano di pecore.*

*— L'Inghilterra si dichiara solidale con l'Italia nella questione di Fiume, riservandosi tuttavia di non poter prendere una decisione fino all'anno prossimo.*

*— Sua Crescenza Murialdi annuncia con dati statistici che nella prima metà dell'anno 1920 il costo dei generi di necessità non è aumentato che dal 50 per cento.*

*— I socialisti presentano il progetto di legge sul divorzio e quello del matrimonio obbligatorio al prete. I deputati del Pipì, vista la bile mossa dei socialisti, si adeguano e le due leggi vengono approvate a grande maggioranza.*

**Previsioni comuni a tutti i mesi**

*— Una buca sorpresa.*

*— Quattro ruote del Travaso esaurite.*

*— Uno sciopero dei tram, di durata catastrofale da una a quindici giorni.*

*— Almeno altri due scioperi generali.*

*— Un aumento nel prezzo della carta e l'inizio delle pubblicazioni di almeno otto fogli nuovi e vecchi nuovi di zecca.*

*— 10 feste e 5 mezze feste nel Ministero.*

*— 10 suicidi.*

*15 carrozze che scappano.*

*30 coppie di coloniali che s'ingrossano.*

*10 truffe all'americana e 5 con la solita patacca.*

*120 furti di cui venti di automobili con tutto lo chauffeur.*

*(Queste ultime cifre sono previste per ciascuna con più di centocinquantamila abitanti).*

— 1000 abbonati nuovi al TRAVASO (Un anno L. 6).

— Io ti auguro quello che mi auguro e che l'animo sereno e tranquillo.

— Ho capito: mi auguri la pace che gode chi ha provveduto ad assicurare l'avvenire della propria famiglia presso l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

# TEATRI DI ROMA

Con la vigilia di Natale abbiamo avuto mutamenti di compagnie in quasi tutti i teatri della Capitale.

Intanto si è aperto il COSTANZI con un'*Aria* meravigliosa, piena di promesse, alle quali aggiungiamo la nostra di una fitta schiera di pupazzetti.

Per contro si è chiuso il *Kursaal di Montecitorio* per un breve riposo. Prossima riapertura con nuovi debutti. Il contorsionista Cerasuolo sconderà il cerchio dello Statuto, cadendo senza farsi male tra le braccia dei *rivoluzionari socialisti*. Il *Tony* Ciclista Barberis divertirà il pubblico... delle tribune con i suoi internamenti ed i *fattacci* della compagna, non sapendo a quale partito... liberale appigliarsi, si abbandonerà ad esercizi di sonno profondo.

Piano un papazzetto di buon viaggio all'Esattore Cirmi, che lascia il VALLE al magnifico Ruggeri, con temperatura ancora un po' sotto lo zero normale.

AL QUIRINO Irma Gramatica, sempre coadiuvante di iniziative, ha detto *Decorriamo*, senza attendere che il Pio tacca a strappare al Papa il permesso di spezzare le catene coniugali.

ALL'ELISEO. — Manicaretti di Grasso perfino la vigilia di Natale.

AL MANZONI, *la donna è mobile*, Ma'... mobile il mondo e un paese...

AL MORGANA, la Modernissima con *Il Re di chez Maxim* un'operetta di Costa, che non costa a Costa tanta fatica quanto a Carlo Lombardo.

AL NAZIONALE l'on. Petrolini, collega di Barberis nella specialità di certi suoni, che si possono fare anche con la bocca.

All'ADRIANO di bene in meglio.

AI PICCOLI. — *Se Ali Baba* è una favola, la verità è che pochi lavori pei grandi ottennero sulla scena un successo più meritato e più strepitoso.

# I provvedimenti per sollevare la lira

**Era curioso che mentre la lira dei poeti è in rialzo, dacchè presiede alla Minerva un poeta, quella di carta monetata scende in cantina a far compagnia a Carlo Marx ormai oltrepassato e « démodé ».**

**Questa discesa preoccupava non poco Sua Crescenza Murialdi perchè in mezzo al generale rincaro, la sola cosa che si ostinasse a calare era la lira. Ciò visto e considerato, S. Crescenza d'accordo col Ministro del Tesoro aveva escogitato una serie di provvedimenti che certamente avrebbero fatto salire le lire. Questi provvedimenti erano:**

**Ingommare un miliardo di lire di carta su palloncini di caucciù e metterle in circolazione. Esperimenti fatti in laboratorio danno assoluta certezza che la lira salirà ad altezze mai viste dacchè è stata stampata dall'officina carte e valori di Torino.**

**Far obbligo a tutti i detentori di lire di portarle dentro il cappello anzichè in tasca, fra la striscia di cuoio e la fodera. Anche questo provvedimento, specie se adottato da Trilussa, fara salire la lira da 50 centimetri a un metro circa.**

**Utilizzare le lire debitamente ingommate e incatramate per la copertura degli edifici, specie quelli già ricoperti di ipoteche.**

**Attaccare un altro miliardo di lire di carta alle ali dei colombi viaggiatori delle colombaie militari.**

**Utilizzare le lire di carta nella confezione delle Macedonia o Nazionali, senza sostituzione.**

*Senonchè venuto fuori l'annunzio del PRESTITO NAZIONALE col miracoloso investimento al* 5 per cento, *la lira italiana anche senza che l'on. Baccelli si scomodasse dalla sua poltrona andò automaticamente verso la ripresa di più alti livelli, mettendo tutti gl'italieni bolscevichi o no nella condizione di prenderne*

**SEI**

*per l'abbonamento al* TRAVASO *da ora al* 31 *Dicembre e*

**TRENTA**

*per il* TRAVASO *e l'*EPOCA *insieme durante uguale periodo.*

CARLO MONTANI - Fondatore
Arturo Della Rocca, gerente responsabile
Stabilimento Tipogr. della Società Editrice Dyba

# L'ULTIMO FIGURINO

.... per « evitare qualsiasi contatto » dopo la d

## Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

All'on. Vincenzo Giuffrida
*Monteciterio* (Sezione celebbrità) S. M.

*Onorevole illustre,*

*Lei non mi conosce, ma io conosco lei perchè ne ho inteso tanto parlare quasi quanto di Gabbriele Dannunzio e se gli scrivo lo faccio perchè ho sentito che gli facevano un torto dopo il suo discorso a continuare la seduta — dove ci stavo io pure nella tribbuna con un maggistrato di quelli che ci hanno l'incredulità di Santammaso e vogliono toccare con mano — mentre l'avrebbero dovuta levare subito in segno di festa, perchè tanto all'interno come all'estero dove per solito ci va l'on. Scialoia in qualità di competente, si sapesse che finalmente l'Itaglia ci ha un uomo come suol dirsi fornito di tutto l'occorrente per portarla in quel sito fino adesso un po' lontano dove dovrebbe essere rispettata e temuta.*

*Invece è successo che lei è diventato poco meno che una di quelle che mandano la fottografia di mezza faccia al concorso di bellezza del Piccolo e ha cominciato a ricevere baci dall'on. Nitti, da Pantano, dall'on. Peppino De Felice e da tutti l'altri Cristofori Colombi che si pavoneggiano davanti alla storia come scopritori del genio dernieeri che sarebbe lei.*

*Certo che tra tutti i grandommini che Ciccio Nitti e compagni hanno iniziato alla scala del salto sul trampolino delle pubbliche amministrazzioni lei è quello che arrivando bon ultimo al traguardo ha fatto vedere i sorci verdi pure ai Beneduci, ai Meucci Ruini, all'Arduini Colaianti e all'altri Spinazzoli che sono come l'Arciopago della burocrazzia, con la differenza che a pagare ci penza il contribbuente.*

*Già il fatto d'essere stato tanto tempo all'ufficio del lavoro gli permette di essere un formidabbile lavoratore capace magari a far ombra a Wilson con tre punti soli invece di quattordici, mentre la sua permanenza all'approvviggionamenti deve ha preparato il terreno ai successi contemporanei di Sua Crescenza Murialdi già lo raccomanda da sè per un immediata ascenzione al governo, quando Ciccio Nitti si rimboccherà le maniche per mettere mano al rimpasto.*

*Ma lei ci ha avuto pure la trovata di vestirsi da socialista facendo capire che si trattava d'un semplice paleto da lasciarsi in guardarobba dopo compiuto l'obbligo suo di acchiappare l'applausi su quei banchi dare per adesso non ne piglia che l'on. Bombacci quando fa il Cristo in borghese oppure l'on. Barberis quando apre la bocca per interrompere... la propria digestione.*

*E gli è andato bene perchè diversi ci hanno creduto fino a quando lei con lo stuzzicarello del rimpasto in fondo al core ha dichiarato apertamente di non essere socialista o almeno di esserlo fino ad un certo punto come l'on. Murri è fino ad un certo punto prete di S. M. Chiesa.*

*Che successo! Io per puta combinazzione non c'ero perchè a quell'ora ci avevo un pelicomitè a casa di amici apolitichi per festeggiare la ricorrenza del quinto anniversario della relazzione di Zaira col barone che adesso è ripartito, ma m'hanno detto che è stata una cosa tale che per la commozzione stava per sciogliersi perfino il bassorilievo di bronzo che il presidente ci ha di dietro, per far rimbalzare l'insulti senza i quali adesso non si possono più fare le leggi.*

*Ma ho letto sui giornali una pallida idea di quello che è stato: ho visto che per la circostanza si sono incommodati diversi personaggi come Schiller, Napoleone e relativo Niglon, Gladdestone, tutti pregati d'intervenire a dare credito alla voce che l'Itaglia ci ha finalmente l'uomo suo.*

Chiedete ovunque la crema "Lift,"

Chiedete ovunque la crema "Lift,"

PNEU

Al MORGANA, la Modernissima con *Il Re di ches Maxim* un'operetta di Costa, che non costa a Costa tanta fatica quanto a Carlo Lombardo.

Al NAZIONALE l'on. Petrolini, collega di Barberis nella specialità di certi suoni, che si possono fare anche con la bocca.

All'ADRIANO di bene in meglio.

Al PICCOLI. — *Se Alì Baba* è una favola, la verità è che pochi lavori pei grandi ottennero sulla scena un successo più meritato e più strepitoso.

## I provvedimenti per sollevare la lira

Era curioso che mentre la lira dei poeti è in rialzo, dacchè presiede alla Minerva un poeta, quella di carta monetata scende in cantina a far compagnia a Carlo Marx ormai oltrepassato e « démodé ».

Questa discesa preoccupava non poco Sua Crescenza Murialdi perchè in mezzo al generale rincaro, la sola cosa che si ostinasse a calare era la lira. Ciò visto e considerato, S. Crescenza d'accordo col Ministro del Tesoro aveva escogitato una serie di provvedimenti che certamente avrebbero fatto salire le lire. Questi provvedimenti erano:

Ingommare un miliardo di lire di carta su palloncini di caucciù e metterle in circolazione. Esperimenti fatti in laboratorio danno assoluta certezza che la lira salirà ad altezze mai viste dacchè è stata stampata dall'officina carte e valori di Torino.

Far obbligo a tutti i detentori di lire di portarle dentro il cappello anzichè in tasca, fra la striscia di cuoio e la fodera. Anche questo provvedimento, specie se adottato da Trifussa, farà salire la lira da 50 centimetri a un metro circa.

Utilizzare le lire debitamente ingommate e incatramate per la copertura degli edifici, specie quelli già ricoperti di ipoteche.

Attaccare un altro miliardo di lire di carta alle ali dei colombi viaggiatori delle colombaie militari.

Utilizzare le lire di carta nella confezione delle Macedonia o Nazionali, senza sostituzione.

---

*Senonchè venuto fuori l'annunzio del PRESTITO NAZIONALE col miracoloso investimento al* 5 per cento, *la lira italiana anche senza che l'on. Baccelli si scomodasse dalla sua poltrona andò automaticamente verso la ripresa di più alti livelli, mettendo tutti gl'italiani bolscevichi o no nella condizione di prenderne*

**SEI**

*per l'abbonamento al* TRAVASO *da ora al 31 Dicembre e*

**TRENTA**

*per il* TRAVASO *e l'*EPOCA *insieme durante uguale periodo.*

CARLO MONTANI - Fondatore
Arturo Delle Rocche, gerente responsabile
Stabilimento Tipogr. della Società Editrice Urbe

Chiedete ovunque la crema "Lift"

# L'ULTIMO FIGURINO DEI SOCIALISTI...

.... per « evitare qualsiasi contatto » dopo la deliberata intransigenza.

# Cronaca Urbana

## Le lettere di Clara Tadatti

All'on. Vincenzo Giuffrida
*Montecitorio* (Sezione celebbrità) S. M.

*Onorevole illustre,*

*Lei non mi conosce, ma io conosco lei perchè ne ho inteso tanto parlare quasi quanto di Gabbriele Dannunzio e se gli scrivo lo faccio perchè ho sentito che gli facevano un torto dopo il suo discorso a continuare la seduta — dove ci stavo io pure nella tribbuna con un maggistrato di quelli che ci hanno l'incredulità di Santommaso e vogliono toccare con mano — mentre l'avrebbero dovuta levare subbito in segno di festa, perchè tanto all'interno come all'estero dove per solito ci va l'on. Scialoia in qualità di competente, si sapesse che finalmente l'Itaglia ci ha un uomo come sual dirsi fornito di tutto l'occorrente per portarla in quel sito fino adesso un po' lontano dove dovrebbe essere rispettata e temuta.*

*Invece è successo che lei è diventato poco meno che una di quelle che mandano la fottografia di mezza faccia al concorso di bellezza del Piccolo e ha cominciato a ricevere baci dall'on. Nitti, da Pantano, dall'on. Peppino De Felice e da tutti l'altri Cristofori Colombi che si paroneggiano davanti alla storia come scopritori del genio* dernieerì *che sarebbe lei.*

*Certo che tra tutti i grandommini che Ciccio Nitti e compagni hanno inziziato alla scola del salto sul trampolino delle pubbliche amministrazzioni lei è quello che arrivando bon ultimo al traguardo ha fatto vedere i sorci verdi pure ai Beneduci, ai Meucci Ruini, all'Arduini Colaianni e all'altri Spinazzoli che sono come l'Areopago della burocrazzia, con la differenza che a pagare ci penza il contribbuente.*

*Già il fatto d'essere stato tanto tempo all'ufficio del lavoro gli permette di essere un formidabbile lavoratare capace magari a far ombra a Wilson con tre punti soli invece di quattordici, mentre la sua permanenza all'approvviggionamenti dove ha preparato il terreno ai successi contemporanei di Sua Crescenza Murialdi già la raccomanda da sè per un immediata ascenzione al governo, quando Ciccio Nitti si rimboccherà le maniche per mettere mano al rimpasto.*

*Ma lei ci ha avuto pure la trovata di vestirsi da socialista facendo capire che si trattava d'un semplice* paleto *da lasciarsi in guardarobba doppo compiuto l'obbligo suo di archiappare l'applausi su quei banchi dove per adesso non ne piglia che l'on. Bombacci quando fa il Cristo in bicicletta oppure l'on. Barberis quando apre la bocca per* interrompere... *la propria digestione.*

*E gli è andato bene perchè diversi ci hanno creduto fino a quando lei con la stuzzicarello del rimpasto in fondo al core ha dichiarato apertamente di non essere socialista o almeno di esserlo fino ad un certo punto come l'ex on. Murri è fino ad un certo punto prete di S. M. Chiesa.*

*Che successo! Io per puta combinazzione non c'ero perchè a quell'ora ci avevo un peticomitè a casa di amici apolitichi per festeggiare la ricorrenza del quinto anniversario della relazzione di Zaira col barone che adesso è ripartito, ma m'hanno detto che è stata una cosa tale che per la commozzione stava per sciogliersi perfino il bassorilievo di bronzo che il presidente ci ha di dietro, per far rimbalzare l'insulti senza i quali adesso non si possono più fare le leggi.*

*Ma ho letto sui giornali una pallida idea di quello che è stato: ho visto che per la circostanza si sono incommodati diversi personaggi come Schiller, Napoleone e relativa* Aiglon, *Gladdestone, tutti pregati d'interrenire a dare credito alla voce che l'Itaglia ci ha finalmente l'uomo suo.*

*Mi fa piacere per Lei — per l'Itaglia s'intende — che pure avendo una certa età non resterà priva di quelle soddisfazzioni che rendono a noi donne la vita sopportabbile e in certi momenti pure delizziosa, ma per lei, per il grande ufficiale Giuffrida, mi pare di vedere qualche macchia sul sole sfolgoreggiante che gli serve da vice-copricapo.*

*Per esempio il* Giornale d'Italia, *che pure si è già impadronito da diversi giorni dell'autore del* Glauco, *chiamandolo il nostro Marcelli, perchè è stato lui a mettergli dentro l'orecchio la pulce della tragedia, ancora non ha messo fori il nostro Giuffrida. Capirà che questo può fare sul pubblico un impressione un po' curiosa, mentre l'organo della stampata un Sonnino ci ha già da un pezzo il nostro Pietravallo e sta per varare sull'altare della riconoscenza il nostro Baldassarre.*

*Lei che aveva così ben disposto tutti l'ingredienti del successo non scordandosi nemmeno del peperonzino socialista a questo non ci ha pensato e oggi si trova che il titolo di grande statista a lei spettante per merito di... carriera glie lo danno perfino all'on. Devisi Demarco, forze credendo che siano in due, mentre uno già basta e avanza.*

*Però ciò non leva che il successo ci sia stato e m'immaggino che pure lei come i cardinali neri del Sacro Colleggio avrà ricevuto in questi giorni le sue visite di calore, come n'ho avute io pure diverse, ma per tutt'altre ragioni. Il fatto che lei — come dicono — sta dentro la realtà e che non la smovano neanche diversi para di buoi, il fatto che lei ha inventato* l'economia associata *mentre fino adesso tutti si servivano di quella* isolata *formato tascabbile inventata dall'on. Mezzanotte e il fatto infine che lei ci ha le funzioni dell'accummulatore elettrico che si carica di fori con la particolarità di andarsi a scaricare quando gli pare a Montecitorio la mettano in prima linea, tanto che ci è rimasto male pure l'on. Tofani che già ha parlato due volte e ancora è rimasto al grado di... rumore* in vario senso.

*Giacchè mi ci trovo mi permetto di augurargli un buon anno, malgrado che l'augurio sia un dippiù per chi ci ha l'abbitudine di principiare come lei, dove l'altri per solito finiscono. Vorrei essere istruita e sapere tante cose come Carlo Tirabenti, per farci su di lei una mammografia piena zeppa di citazzioni da tirarne un bel po', ma quest'altra volta, quando l'ammiratori suoi manderanno a chiamare d'urgenza Giulio Cesare, Dante, Macchiavelli e Crispi per metterli al suo confronto durante il successo n. 2, se ci avrà la vena fluida come ell'aveva ieri sera doppo la scampagnata con cui abbiamo alzato il gommito alla vittoria di Ciccio Nitti, qual'essere che ci farei un saletto magari con la coda o un'altra lavata col metro più moderno che lo sento di più.*

*Adesso sono costretta a salutarla perchè è venuto il senatore a prendermi per andare a fare il nano dalla dama dell'aristocrazzia che si è fatta negozziante per sbarcare il lunario prima che arrivi il bolscevismo coi sopramobbili e i bibbelò. Poi andremo al Costanzi a prendere le poltrone per l'Otis perchè il senatore ci ha un panseiant per la Della Rizza e la lingua batte dove il dente dole, benchè io non ci creda affatto.*

*Si ricordi che appena ci avrà un altro successo a fior di pelle voglio essere avvertita per trovarmici perchè mi dispiacerebbe di leggerlo soltanto sui giornali. Cerchi sull'elenco il mio numero chiedo la comunicazzione e se trova una signorina disposta a darglielo è un terno al lotto per tutti e due. Se mai non fossi a casa dica soltanto un nome convenzionale; per esempio Galeazzo, ma la dica ben chiara per non produrre equivoci come nelle votazzioni dei partiti politici che dovevano ...ammazzarsi! — rischiarare l'ambiente. Sua divotissima.*

CLARA TADATTI.

Il coccodrillo piange, dopo aver mangiato l'uomo.
Il borghese piange, dopo avere eletto il socialista.
L'idiota piange, dopo che gli hanno rubato le gioie.
La persona intelligente ride, dopo che le gioie (perle, brillanti, pietre di colore) le ha vendute alla PRIMARIA CASA in *Via Giovanni Lanza n. 146, int. 10*, che le paga al loro giusto valore.

# Noterelle agricole

Finalmente il gruppo agrario che contava alla Camera dei professori di agraria, dei latifondisti, dei viticultori, dei canapicultori e dei granicultori, si è arricchito di un autentico lavoratore dei campi, di un rude contadino ligure: l'on. Abbo.

Disgraziatamente c'è da scommettere che con le mille lire mensili dell'indennità parlamentare, l'on. Abbo non zapperà più la terra, non poterà una vite, non pianterà un cavolo e andrà ad abitare in città.

Cosicchè il vantaggio che ne ricaverà la nazione e la Camera saranno più che discutibili, ma il danno che ne verrà all'agricoltura è certo, perchè saranno due braccia tolte ai lavori dei campi.

***

L'attuale mancanza di caffè che si lamenta in tutta Italia è la prima immancabile conseguenza della istituzione del monopolio. E' bastato che Sua Crescenza Murialdi ci mettesse le mani perchè il caffè evaporasse come per incanto, rendendosi reperibile solo mediante offerta di un prezzo di affezione che si aggira intorno alle 20 lire al chilo.

In attesa che il caffè rifaccia la sua ricomparsa diamo ai lettori del *Travaso* un'ottima ricetta non soggetta a tassa di monopolio.... almeno fino all'ora di andare in macchina:

300 grammi di segatura di legno quassio.
50 grammi di cannella.
5 grammi di chiodi di garofano.
500 grammi di ghiande.
100 grammi di farina di granone.
45 grammi di nero fumo.

Il tutto torrefatto fino ad acquistare un bel colore tonaca di frate, e pestato al mortaio.

Con questa polvere, per infusione, si ottiene un caffè non dissimile da quello che si beve nei *bars* e nei caffè, e che non costa più di un soldo a tazza, zucchero compreso.

PICCOLA POSTA. — L. P. Napoli. — *Volete comprare un podere nel Senese? Badate che la terra di Siena costa un paio di lire al... tubetto!*

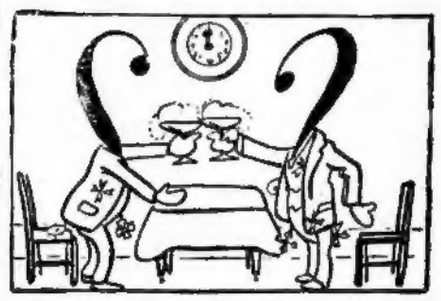
M. G. Napoli. — *La coltura più remunerativa, per il momento, sembra quella dei Pipì. Questa almeno è la convinzione del Governo. Provi dunque a coltivarlo, egregia signora, e vediamo quello che n'esce.*

Massaia, Roma. — *Non so quali siano gli uccelli soggetti alla tassa sugli articoli di lusso. Forse gli uccelli di Paradiso e gli struzzi. Se l'uccello che le sta a cuore appartiene a queste due categorie, non c'è che fare. Paghi e, se mai, reclami.*

Matematico, Frascati. — *Le è caduta una pera sul naso e non ha scoperto la legge di gravitazione universale? Ma in compenso ha scoperto l'America, perchè le pere costano 5 lire il chilo!*

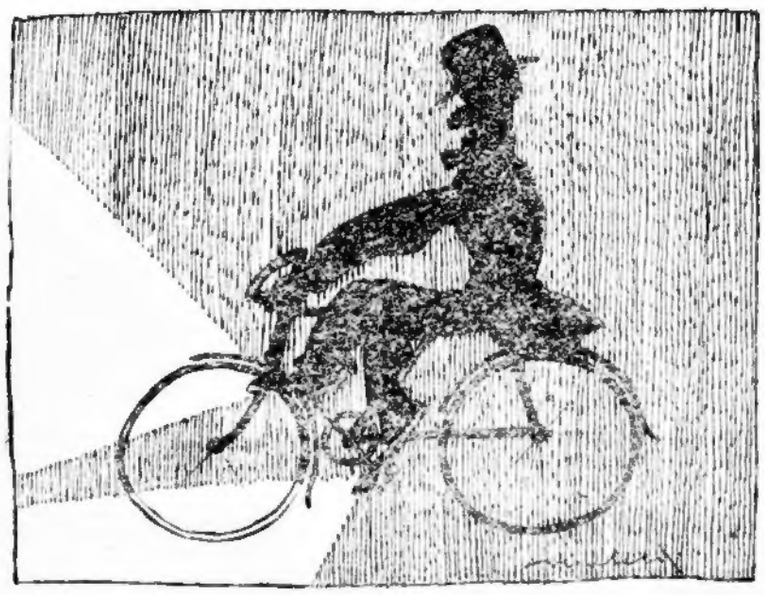
Contadino non onorevole, Caserta. — *Dia per dote a sua figlia un albero di noci. Siccome ogni noce costa 6 centesimi e un buon noce dà un raccolto medio di 2000 noci, la rendita annua ammonta a 120 lire, con le quali potrà comprarsi per lo meno un paio di scarpe, tassa compresa.*

A MEZZANOTTE



TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911 — Anche di quest'anno siamo fuori...
— Ma andiamo dentro, nell'altro...

— Non più « champagne », troppo spesso contraffatto o adulterato: voglio brindare al nuovo anno con una buona tazza di caffè ottenuto con la celebre Macchinetta **ORSO** della **Ditta Figli di Silvio Santini, Ferrara.**



Se chi va in bicicletta il « BRILL » usasse
Della legge se ne infischierebbe
Basterebbe le scarpe lucidasse
Che in luogo d'un, due fanali avrebbe.

**Da tutti preferito - In vendita ovunque**

**Fabbrica Italiana Prodotti Brill - Via A. Bertani, 14 - Milano**

PNEUMATICI PIRELLI

# NUOVI ORIZZONTI

*(Nostra intervista con S. E. il Sottosegretario per le Belle Arti)*

Sapevamo già, per quanto se n'è pubblicato un po' dapperiutto, che l'on. Molmenti, sottosegretario di Stato per le Belle Arti, è persona aperta ad ogni iniziativa sia pure audace nel campo artistico, ma purchè di utilità indiscutibile, e abbiamo pensato di chiedere alla sua cortesia un breve colloquio per sottoporgli una delle tante idee che anche con la migliore buona volontà non siamo in grado di travasare noi stessi.

Accolti, manco a dirlo, con gentilezza squisita siamo entrati subito in argomento.

— Ella saprà certamente, Eccellenza, che col 5 gennaio prossimo verrà emesso il grande Prestito Nazionale della Pace, consolidato al 5 per cento netto...

— Ma diavolo! Per quanto assorbito dalle cure del mio nuovo ufficio d'indole soprattutto elevatamente ideale, so anch'io, come ogni buon italiano, che c'è un prestito e che si ha il dovere di sottoscrivervi subito per salvare non solo il buon nome, ma la consistenza stessa del paese.

Benissimo! E noi vorremmo da lei l'autorizzazione di applicare un nostro brevetto ai capilavori d'arte che sono sparsi in Italia e che costituiscono il nostro grande tesoro di attrazione.

— Sarebbe a dire?

Per il breve periodo di poco più di un mese, tanto quanto ci basta per compiere la nostra opera di propaganda, vorremmo da lei l'autorizzazione di poter trasformare le opere d'arte.

— Ho capito: *Vu xe mati da ligar...*

— Un momento! Una trasformazione che mercè il nostro segreto lascerà tra un mese i capolavori d'arte precisamente nello stato di perfetta conservazione come sono adesso.

— Ah, allora posso ascoltare... ma l'idea mi pare eccessivamente travasatoria.

Ecco, esemplifichiamo. A nostre spese a nostro rischio e pericolo L'ERCOLE E LICA del Canova sarà trasformato in ERCOLE E IL PESCECANE, il quale ultimo nella posizione di Lica non potrà che rigettare ogni sopraprofitto investendolo nel PRESTITO NAZIONALE.

Il GLADIATORE MORENTE, dopo tanti anni da che è rimasto di... sasso sull'orlo della tomba, diverrà il GLADIATORE IN VIA DI PERFETTA GUARIGIONE, dopo che gli sarà stata messa dinanzi agli occhi una cartella del PRESTITO NAZIONALE.

Ed infine il PERSEO del Cellini, munitosi temporaneamente di un paio di cesoie, si riposerà dopo tanti anni dal taglio della testa di Medusa, per dimostrare quanto in certi momenti sia più utile dedicarsi al taglio dei cuponi di molte buone cartelle del PRESTITO NAZIONALE.

— L'idea è indubbiamente originale...

— Anche perchè noi intendiamo lavorare solo sulle copie.

— Ma allora facciano pure, anzi continuino intensificandola la loro opera di metamorfosi per la buona e santa propaganda...

E in così dire, l'on. Molmenti ha preso congedo, consegnandoci una delle sue più cordiali strette di mano.

— Bambino amabile, che al mondo nato sei!... Poichè i pastori ti offrono in dono da venti secoli roba da mangiare, io ho pensato che devi aver bisogno di pulirti a dovere l'intestino e il reco perciò una bottiglia di acqua di MONTECATINI, che certo sarebbe molto più efficace bevuta sul posto. Le RR. TERME continuano ad essere affollatissime.

# URODONAL

*Reumatismo*
*Calcoli*
*Renella*
*Obesità*
*Sciatica*
*Emicrania*
*Nevralgie*
*Acidità*
*Arterio-Sclerosi*

L'URODONAL realizza un vero salasso urico (acido urico, urati ed ossalati).

## e la Gotta

Giudizi Medici

« In casi di gotta inveterata e ribelle di artritismo e di poliartrite ho usato l'Urodonal ed ho visto regolarizzarsi la diuresi e mitigarsi assai i sintomi dolorosi che accompagnano tali malattie ».

Cav. Dott. B. PICOTTI
Uffic. San. - Torino.

« Ho avuto l'opportunità di prescrivere l'Urodonal in due casi di litiasi biliare ed in molti di reumatismo articolare cronico e questo preparato non solo ha servito ad attenuare le sofferenze dei miei malati, ma alcuni sono completamente guariti. Le altre cure litiasiche nei fibromi e le cure jodiche le più svariate e ripetute e nei secondi non erano state sufficienti ad ottenere gli effetti completi e duraturi dell'Urodonal ».

Dott. Cav. LEONARDO CARLONI
Chirurgo Primario - Sansepolcro.

— Caro mio, cosa fai? Hai la gotta o prendi dei liquori.

— Non temere, con qualche cucchiaiata di Urodonal non c'è bisogno di stare a regime.

Chi vuol restare giovane ed evitare i reumatismi, la gotta, l'indurimento delle arterie, l'insabbiamento dei reni, l'obesità deve eliminare, l'acido urico questo veleno del nostro organismo e fare cure regolari di URODONAL.

**NUDI ACCADEMICI** 168 pezzi tot. L. 10 ant. 12 grandi fotografie L. 15 anticipate. — 12 cartoline speciali L. 10 anticipate. — 7 Stereoscopi finissimi L. 15 anticipate. Scrivere LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Iacopo 12, Firenze

**Alite G. Sasso** contro le malattie infettive. Uso profilattico e curativo L. 2,40 cad. bustina. — Prem. Farmacia Sasso - Roma

**Contro la tosse** Pastiglie romane G. Sasso, rimedio di Lemmo, il coccolino di giuggiolone. Prem. Farmacia Sasso - Roma.

**CANI** POLLI, INCUBATRICI, CONIGLI GIGANTI, COLOMBI, PALMIPEDI, ecc. Listino a richiesta. Grandi allevamenti d'avicoltura *PONTEDERA (Pisa)*

CREMA PER CALZATURE E CUOI ALLA CERA D'API
FULGIDO 2°
FABBRICA ROMANA PRODOTTI CHIMICI
G. SCALIA
ROMA

IL RE dei LUCIDI per CALZATURE

— G. SCALIA —
Via della Consulta, 58-59 - Roma

ROME
F. LUZZATO & C.
Trousseaux
PIAZZA DI SPAGNA
(Angolo Babuino)

**DIABETE** Comm. Dott. FAELLI
*Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 36-5).*

**PASTIGLIE MARCHESINI**
Di fama mondiale. — Rimedio Sovrano CONTRO QUALUNQUE TOSSE ed i catarri bronchiali. — Certificati dei celebri prof. Mosso e Vitali Ippocrate. — 1 Scat. L. 1,40. Doppia con Cod. e 3 lingue L. 2.70. — In ogni Farmacia.

**BLENORROI** Iniezione uretrale per casi acuti e cronici di Blenorragia. Profumata, non irrita. — 1 flac. L. 3.50, con bollo. Franco L. 5.10. — 1 flac. forte completa L. 12.20 per vaglia anticipato.

**LITIOSINA** La più economica, la più digestiva, la più diuretica delle acque da tavola. — Scatola per 10 litri L. 2.60, per posta L. 2.95. — 10 scatole L. 28, vaglia anticipato.

Laboratorio Farmaceutico G. BELLUZZI - Bologna
OPUSCOLI GRATIS A RICHIESTA

**ISOLABELLA**
È LA GRAN MARCA DEI BUONGUSTAI DI TUTTO IL MONDO

Rasoio ITALIANO di sicurezza argentato, a lama curva in Astuccio di lusso L. 10.50 L. 12.50 con Pennello e Sapone L. 20.— L. 2[illegible]

Nb. Esigere la Marca

Lame vere Gillette L. A. - ident. " Due Torri " 4.20 " " Svizzere " 3.- "

Sapone ITALIANO per barba in Tubi (bollo compreso) L. 2.20

Franco di spesa contro Vaglia a... M. BORDOLI, Pavaglione, Bologna.

*Negozianti richiedete listino ingrosso*
Rasoi da L. 1 a L. 50 a
BORDOLI & GIACOBINO - Bologna

**ANALISI COMPLETA URINE: L. 5**
Sputi L. 5 — Wasserman (analisi sangue) L. 30
Gabinetto: Cav. Uff. TIOLI - Via Gov. Lanza, 63

# BLENORRAGIA

guarigione radicale, rapida, sicura, coll'iniezione uretrale indolora

# AGON

Rimedio a base di ARGIRINA, nuovo prodotto della scienza chimica in Italia, superiore a tutti i preparati affini su ricetta del professor PICCARDI della R. Università di Torino. — Presso le farmacie. — Per posta lire 18 anticipate.

*Ricevetti a suo tempo i suoi saggi e molto la ringrazio.*
*Ho dovuto riconoscere da vero i mirabili effetti dell'AGON.*

Dott. FRANCESCO BALACCO
Medico-Chirurgo

PRODOTTI AGON
TORINO - VIA BOTERO, 16


185070